



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 29 ottobre 2020**



Prime Pagine

29/10/2020	Corriere della Sera Prima pagina del 29/10/2020	7
29/10/2020	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 29/10/2020	8
29/10/2020	Il Giornale Prima pagina del 29/10/2020	9
29/10/2020	Il Giorno Prima pagina del 29/10/2020	10
29/10/2020	Il Manifesto Prima pagina del 29/10/2020	11
29/10/2020	Il Mattino Prima pagina del 29/10/2020	12
29/10/2020	Il Messaggero Prima pagina del 29/10/2020	13
29/10/2020	Il Resto del Carlino Prima pagina del 29/10/2020	14
29/10/2020	Il Secolo XIX Prima pagina del 29/10/2020	15
29/10/2020	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 29/10/2020	16
29/10/2020	Il Tempo Prima pagina del 29/10/2020	17
29/10/2020	Italia Oggi Prima pagina del 29/10/2020	18
29/10/2020	La Nazione Prima pagina del 29/10/2020	19
29/10/2020	La Repubblica Prima pagina del 29/10/2020	20
29/10/2020	La Stampa Prima pagina del 29/10/2020	21
29/10/2020	MF Prima pagina del 29/10/2020	22

Trieste

28/10/2020	The Medi Telegraph «Traffici in calo a Trieste, ma il lavoro resiste all' impatto del Covid»	23
------------	--	----

Venezia

29/10/2020	Il Gazzettino Pagina 32 «Mose, sollevamenti solo se serve»	RAFFAELLA VITTADELLO 24
------------	--	-------------------------

29/10/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 18	A.V.	25
<hr/>			
29/10/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 19		27
Manca il progetto della porta laguna La conca non sarà pronta a fine 2021 L'impresa: «Termine irrealizzabile»			
<hr/>			
29/10/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 27		29
ELISABETTA B. ANZOLETTIALESSANDRO ABBADIR			
Porto, crisi sempre più grave «Paghiamo anni di incuria»			
<hr/>			

Savona, Vado

29/10/2020	La Stampa (ed. Savona) Pagina 37		30
<hr/>			
Conferenza dei servizi per l' elettrificazione delle banchine portuali			

Genova, Voltri

29/10/2020	Il Secolo XIX Pagina 13	SI.GAL.	31
<hr/>			
Culmv e terminalisti, trattativa in salita			

La Spezia

29/10/2020	Il Secolo XIX (ed. La Spezia) Pagina 18	SO. CO.	32
<hr/>			
L' allarme del giurista Grondacci: «Nel Golfo dei poeti bettoline di Gnl e chiatte cariche di autocisterne»			

Ravenna

28/10/2020	NT+ Enti Locali & Edilizia	di Alessandro Lerbini	33
<hr/>			
Porto di Ravenna, in gara progetti per ferrovia, terminal e security			

Marina di Carrara

29/10/2020	La Nazione (ed. Massa Carrara) Pagina 53		34
<hr/>			
29/10/2020	Il Tirreno (ed. Massa-Carrara) Pagina 21		35
<hr/>			
29/10/2020	Il Tirreno (ed. Massa-Carrara) Pagina 21		36
<hr/>			
«Il porto è una risorsa e non è una minaccia per il turismo»			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/10/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ancona) Pagina 43		37
<hr/>			
28/10/2020	AnconaNotizie		38
<hr/>			
28/10/2020	Cronache Ancona		39
<hr/>			
Nuova luce sul porto: al via i lavori Progetto da quasi 2 milioni di euro			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/10/2020	Messaggero Marittimo	Redazione	40
<hr/>			
Civitavecchia: concluso il progetto BClink			

Napoli

29/10/2020	La Città di Salerno Pagina 12	41
<hr/>		
28/10/2020	FerPress	42
<hr/>		
28/10/2020	Informare	43
<hr/>		
28/10/2020	Informazioni Marittime	44
<hr/>		
28/10/2020	Messaggero Marittimo	45
<hr/>		
28/10/2020	Stylo 24	46
<hr/>		

Salerno

29/10/2020	La Città di Salerno Pagina 12	47
<hr/>		

Bari

28/10/2020	Ansa	48
<hr/>		

Brindisi

29/10/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi) Pagina 33	49
<hr/>		
29/10/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 11	50
<hr/>		

Taranto

29/10/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto) Pagina 39	51
<hr/>		
29/10/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Taranto) Pagina 13	53
<hr/>		
29/10/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Taranto) Pagina 13	55
<hr/>		
28/10/2020	Corriere Marittimo	56
<hr/>		
28/10/2020	Messaggero Marittimo	57
<hr/>		
28/10/2020	Messaggero Marittimo	58
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

29/10/2020	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 28	59
<hr/>		
28/10/2020	Primo Magazine	GAM EDITORI 60
<hr/>		
28/10/2020	Messaggero Marittimo	Vezio Benetti 61
<hr/>		

Cagliari

28/10/2020	Informatore Navale	62
<hr/>		
'GRUPPO GRENDI' aumenta i collegamenti merci su Cagliari a 5 settimanali e investe su magazzino ad Olbia per reagire all'emergenza di questo periodo		
28/10/2020	Messaggero Marittimo	Redazione 64
<hr/>		
Grendi: nuova linea merci su Cagliari		
28/10/2020	Sardegna Reporter	66
<hr/>		
Gruppo Grendi aumenta i collegamenti con Cagliari		
28/10/2020	Shipping Italy	68
<hr/>		
Grendi aumenta la frequenza della linea su Cagliari e conferma il magazzino a Olbia		
28/10/2020	Corriere Marittimo	69
<hr/>		
Valeria Mangiarotti torna alla vice presidenza di MedCruise		
28/10/2020	Informare	70
<hr/>		
Valeria Mangiarotti è stata nominata vicepresidente di MedCruise		
28/10/2020	Informatore Navale	71
<hr/>		
I porti sardi siedono ai vertici di Medcruise		
28/10/2020	Informazioni Marittime	72
<hr/>		
Valeria Mangiarotti nominata vicepresidente di Medcruise		
28/10/2020	Messaggero Marittimo	Redazione 73
<hr/>		
Valeria Mangiarotti nuovo vicepresidente di MedCruise		
28/10/2020	Ship Mag	Redazione 74
<hr/>		
Valeria Mangiarotti nominata vicepresidente di MedCruise		
28/10/2020	Shipping Italy	75
<hr/>		
Valeria Mangiarotti nominata vicepresidente di Medcruise		

Catania

29/10/2020	Quotidiano di Sicilia Pagina 10	76
<hr/>		
Intesa tra Dogane e Autorità portuale		
29/10/2020	Quotidiano di Sicilia Pagina 10	77
<hr/>		
Sviluppo costiero, ascoltati i soggetti pubblici e privati		

Focus

29/10/2020	Il Sole 24 Ore Pagina 15	78
<hr/>		
Al via l' Autorità dei trasporti a guida Zaccheo		
29/10/2020	La Stampa Pagina 17	79
<hr/>		
Autorità trasporti Nicola Zaccheo nuovo presidente		

28/10/2020	FerPress		80
<hr/>			
28/10/2020	Messaggero Marittimo	<i>Veziò Benetti</i>	81
<hr/>			
29/10/2020	Italia Oggi	Pagina 35	82
<hr/>			
28/10/2020	Il Nautilus		84
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campitana 30-C - Tel. 06 885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI

Champions, pari della Lazio
Il Barça batte la Juve
A Morata annullati 3 gol
di **Mario Sconcerti**
alle pagine 42 e 43

Walter Veltroni
Ritornare a il
caso del bambino
scomparsa

L'anteprima
Il commissario Buonvino
e il bimbo scomparso
Il nuovo giallo di Veltroni
di **Fabrizio Roncone**
a pagina 37

Prolife
10
in caso di terapia antibiotica

Macron e Merkel annunciano un mese di stop: «Servono misure severe». Ma tengono aperti le scuole e gli uffici pubblici

Le chiusure di Francia e Germania

Speranza: «Focus su Milano e Napoli». Salgono i contagi, con il record di tamponi. Borsa giù del 4%

CURARE LE FERITE E PENSARE AL DOPO

di **Maurizio Ferrera**

La seconda ondata Covid sta suscitando proteste e disordini in tutta Europa. Alla base del profondo disagio sociale vi è l'intreccio «perverso» fra il sanitario e quello economico. Ciò che si deve fare per contenere i contagi danneggia l'economia. Senza contenimenti, la pandemia fa però saltare le strutture sanitarie. Peggiora le cose la struttura «a buchi» di entrambi i rischi, che colpiscono categorie produttive, fasce d'età e aree territoriali in modo differenziato, rendendo più difficile la composizione degli interessi.

Nella prima ondata i due rischi si sono presentati in sequenza. A marzo, il pericolo di ammalarsi era una preoccupazione reale e quotidiana per tutti i cittadini. Il rischio di perdere reddito e lavoro era prevedibile, ma meno immediato. A giugno il rischio sanitario è diminuito (qualche esperto diceva che il virus era clinicamente scomparso), mentre le perdite economiche si sono manifestate in tutta la loro intensità. Secondo le stime della Commissione, alcune regioni italiane hanno registrato un calo di Pil fra i più elevati d'Europa, soprattutto nei comparti del commercio, dei trasporti e del turismo.

continua a pagina 28

Nelle piazze I ristoratori contro il «coprifuoco»



«Siamo a terra». La protesta dei ristoratori di tutta Italia (nella foto piazza del Duomo, a Milano) contro le chiusure alla sera. alle pagine 2 e 3

L'INCHIESTA
Trasporto pubblico, tutti i perché del flop

di **Federico Fubini** a pagina 12

LA SCUOLA
I prof in cattedra nelle aule deserte

di **Gianna Fregonara** a pagina 13

Emergenza virus, Francia e Germania annunciano una nuova stretta. Il presidente Macron ordina una chiusura fino all'1 dicembre. Merkel decide per un mese di stop.
da pagina 2 a pagina 15

L'INTERVISTA MIOZZO (CTS)
«Rigore o blocco tra 15 giorni»

di **Florenza Sarzanini**

«Ora bisogna essere rigorosi», dice il capo del Comitato tecnico scientifico, Agostino Miozzo, oppure «tra 15 giorni sarà lockdown».
a pagina 5

LA MISURA CONCESSI DOMICILIARI. ESCLUSI I REATI GRAVI

Focolai nelle carceri, a casa 5 mila detenuti (con il braccialetto)

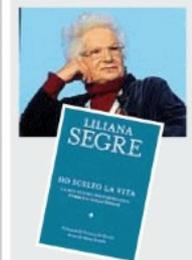
di **Fabrizio Caccia**

La seconda ondata del Covid svuota le celle. Sono almeno cinquemila i detenuti, vista la necessità di combattere i focolai del contagio, che potranno dormire a casa. La decisione due giorni fa durante il Consiglio dei ministri. Duemila carcerati (già in regime di semilibertà) non rientreranno in cella, e altri tremila, condannati per reati minori, saranno liberati dopo l'applicazione del braccialetto elettronico. In tutto poco meno del dieci per cento dell'attuale popolazione carceraria (54.815 detenuti). Sono già 150 i positivi al virus, 200 gli agenti di polizia contagiati.
a pagina 23

DOMANI GRATIS

Liliana Segre: una vita, il libro «Così diventai donna di pace»

di **Antonio Carioti**



Gratis domani con il Corriere, il libro memoria di Liliana Segre.
a pagina 38

LA REGIONE, I TANTI POSITIVI

Aosta e il virus che non si ferma

di **Marco Imariso**

In piazza Chanoux nessuno alza la voce. Alle 11.30 del mattino la protesta annunciata di ristoratori e baristi si svolge sul lato più corto del rettangolo nel centro del capoluogo. In disparte, quasi a non disturbare, come se tutti fossero consapevoli dell'esistenza di preoccupazioni persino superiori a quelle economiche.
continua a pagina 11

GIANNELLI

I RISTORATORI



Gianni Rodari

Storie per i bambini di ieri, di oggi e di domani.



In edicola il primo volume, Favole al telefono, con disegni di BRUNO MUNARI

CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee
La Gazzetta dello Sport Settimanale della vita

Effetti collaterali

di **Massimo Gramellini**

AMilano uno può prendere il Covid entrando al bar, dice Walter Ricciardi dell'Oms. Può darsi abbia ragione, non sono certo un virologo del calibro di Cristiano Ronaldo che sbertuccia i tamponi sui social. Ma se anche fosse, sarebbe questo il momento e il modo per dirlo? Emotività non fa rima con verità. Basta aprire un sito o la tv per trovare un medico o un politico che parlano di tsunami, gente che rischia di morire per strada e orde di disoccupati pronte a mettere a ferro e fuoco le città. Negli ultimi millenni la notizia della fine del mondo è sempre stata lievemente esagerata, ma non è neanche questo il punto. Il punto è che certi slogan terrorizzanti da «Trono di Spade» («l'Inverno sta arrivando») avrebbero avuto ancora un senso all'inizio del-

l'estate, quando si trattava di mantenere in allerta un popolo che considerava il peggio ormai alle spalle e si intruppava nei locali senza mascherina. Ma adesso, tranne qualche sparuto citrullo, viviamo tutti con la scimmia della paura addosso: che senso ha continuare ad alimentarla, evocando di continuo lo scenario degli ospedali intasati che già popola gli incubi di milioni di anziani?

Secondo la leggenda, dopo l'incidente nucleare di Chernobyl Andreotti disse che bastava lavare un po' meglio la verdiana. Quel diavolo avrebbe minimizzato anche l'Apocalisse, ma forse i suoi eredi esagerano dal lato opposto, pensando che si governi meglio con il panico che con la serietà. Meno tweet e più autobus, per favore.

HERNO

01029
Noni Italiane SpA - P. 01 - 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano
9 771120 498008





Al Fatto la menzione speciale del Premio giornalistico Alessandra Bisceglia per la costante informazione sui pazienti fragili in pandemia. La dedichiamo a loro



Giovedì 29 ottobre 2020 - Anno 12 - n° 299
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL COVID DEGLI ALTRI
Macron richiude la Francia. Cura italiana di Merkel



◻ AUDINO, DE MICCO E PROVENZANI A PAG. 4 - 5

BERTOLASO HOSPITAL
Senza personale la Fiera svuota di medici le Rsa

◻ SPARACIARI A PAG. 8

IL DECRETO DA 7 MLD
Guida ai "ristori" Chi prenderà quanto e quando

◻ DE RUBERTIS A PAG. 9

DAL WEB ALLE PIAZZE
Dai neoborbonici ai dj: l'onda nera corre su Telegram

◻ SALVINI A PAG. 6 - 7

SENTITO SULLA CONSP
Verdini indagato: "Niente pressioni sull'ad Marroni"

◻ PACELLI A PAG. 13



CHI SOFFIA SUL FUOCO Prova a cavalcare la protesta, gli va male
"Vattene, buffone": i ristoratori cacciano via l'infiltrato Salvini

■ Dopo appena 15 minuti, il leader leghista è costretto dalla contestazione ad abbandonare la piazza di ristoratori, pasticceri e lavoratori dello spettacolo. Oggi il flashmob della Meloni



◻ BISIGNIA A PAG. 6 - 7

Sala di attesa

» Marco Travaglio

Anche oggi tutti si concentreranno sul numero dei nuovi positivi di ieri: 25mila su 200mila tamponi, contro i 22mila su 174mila di martedì (i morti sono in lieve calo, ma si riferiscono a casi di due settimane fa). Pochi segnalano che, almeno per un giorno, il rapporto positivi-tamponi rimane stabile (12,5%: se sia un fatto statistico passeremo o il primo timido frutto delle nuove misure del 13 ottobre e della paura crescente, è presto per dirlo). E pochi noteranno che 200mila tamponi in un solo giorno sono una bella smentita al mantra "Da marzo non si è fatto nulla" (a marzo i tamponi erano 20mila al giorno: un decimo di oggi). Ma c'è un altro dato che disturba chi non parla mai dagli unici responsabili della (dis)organizzazione sanitaria: le Regioni. La seconda ondata, diversamente dalla prima, investe tutto il territorio nazionale. Ma corre a velocità molto diverse da zona a zona. Prendiamo gli ultimi tre giorni. In alcune Regioni i nuovi casi giornalieri sono simili o in calo: Emilia-Romagna 1146 lunedì, 1413 martedì, 1212 ieri; Toscana 2.171, 1823, 1708; Lazio 1698, 1993, 1963; Campania 1981, 2761, 2427. In altre aumentano fino a quasi raddoppiare, ma non in una settimana come avveniva finora, bensì in tre soli giorni: Veneto 1129, 1526, 2143; Piemonte 1625, 2458, 2827; Liguria 419, 1127, 926. Poi c'è la Lombardia, sempre più fuori concorso e controllo: 3570, 5035, 7558 (rapporto positivi-tamponi 18,2%). Cioè i casi lombardi di ieri sono più del doppio di lunedì e 2700 (un terzo) si registrano a Milano.

Ricordate le polemiche, gli scaricabarile, le indagini sulla mancata zona rossa ad Alzano e Nembro? Ora i dati di Milano e mezza Lombardia (la meno toccata dalla prima ondata: Milanesi, Brianza e Varesotto) sono infinitamente più gravi e allarmanti di quelli della Val Seriana a fine marzo per infetti, contatti non tracciati, morti, ospedali saturi. Che si aspetta a cinturare per qualche settimana questi territori e quelli di Napoli e di metà Campania e Piemonte, che da soli fanno 13mila contagi, cioè più della metà del totale nazionale? Mentre Fontana e De Luca dicono, disdicano e contraddicono, i sindaci Sala e De Magistris scrivono a Speranza per sapere se la proposta del suo consulente prof. Ricciardi su lockdown mirati sia a titolo personale o rifletta anche il suo pensiero. Ma il pensiero dei due sindaci, di grazia, qual è? Che aspettano a chiedere le zone rosse per difendere i propri concittadini e i propri ospedali dal Covid e il resto d'Italia da un lockdown generale? Sala se la prende comoda: "Abbiamo 10-15 giorni per decidere". Chiederà di chiudere Milano quando sarà già chiusa tutta l'Italia.

LE SOGLIE DELL'ISS DIVERSE REGIONI SONO ORMAI IN "FASE 4"

Scenario-lockdown già per mezza Italia



◻ CASELLI, MANTOVANI, PASCIUTI E ZANCA A PAG. 2 - 3

LE PRESIDENZIALI USA

Campagna record da 10 mld: Trump e gli uomini d'oro

◻ GRAMAGLIA A PAG. 15



La cattiveria

Alla fine, questo è un lockdown al contrario: puoi uscire, ma dove cazzo vai?

WWW.SPINOZA.IT

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Scienziati alternativi a pag. 3
- Corrias Ci combattiamo fra noi a pag. 11
- Barbacetto San Bettino martire a pag. 17
- Bettini Non è la fine della cultura a pag. 11
- Gismondo Muraglia cinese sui dati a pag. 12
- Luttazzi Norme sociali da comici a pag. 10

LO SCRITTORE GENIALE

Genet, in valigia una sceneggiatura per David Bowie



◻ MOLICA FRANCO A PAG. 18

FOTO DI DUE REPORTER

Mostri, bombe e gangster: così Bologna è noir



◻ BUONO A PAG. 19





il Giornale



GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 257 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

IL VIRUS DELLA MENZOGNA

BASTA BUGIE

- Il «modello Italia»? Ultimi per aiuti e tracciamento
- Vaccini a dicembre? L'Europa smentisce Conte
- Niente tasse? Il governo pensa alla patrimoniale

In una giornata crollano i castelli di bugie del governo. Prima la Ue e l'Agenzia del farmaco hanno smentito le rassicurazioni di Conte sul vaccino in arrivo a dicembre; poi ecco lo studio di Oxford che certifica come la risposta al Covid dell'Italia sia stata pessima sia per gli aiuti economici, sia per il tracciamento. Infine l'ultima menzogna: la patrimoniale è alle porte.

servizi da pagina 2 a pagina 7

CETO MEDIO GIÀ DEVASTATO
CHI EVOCA IMPOSTE
SCHERZA COL FUOCO
di **Francesco Forte**

Ala domanda dei giornalisti («È vero che volete mettere una mini patrimoniale?») il premier Conte ha risposto con una frase simile a quelle della Sibilla Cumana, che si potevano interpretare in un senso e in quello opposto: «Stiamo facendo ogni sforzo per non introdurre nuove tasse». Il che implica che il governo potrebbe essere costretto a mettere una mini patrimoniale oppure che, per evitarla, debba aumentare altre tasse. Sempre che lo sforzo di non aumentarle abbia successo.

La nebulosità della risposta è aggravata dalle parole successive, con cui il premier ha esibito la cultura di sinistra redistributiva, che caratterizza il Dna del suo governo: «Le nostre misure servono a operare una distribuzione. Si contribuisce, pagando le tasse, ad aiutare chi è in difficoltà, in un circuito di solidarietà». Nelle sue parole, pagare le tasse serve per la «redistribuzione», non per fornire i pubblici servizi e generare la crescita (...)

segue a pagina 3

PER CR7 «IL TAMPONE È UNA STR...»

Se Ronaldo diventa virologo e Burioni diventa calciatore

di **Tony Damascelli**



ALLO SPECCHIO Cristiano Ronaldo e Roberto Burioni

Eccola la sfida che ci mancava: Burioni contro Ronaldo. Eccoli i nuovi protagonisti del derby sul Covid. Il fuoriclasse portoghese, ancora positivo dopo

l'ultimo controllo, ha risolto il problema definendo il tampone un *bullshit*, sarebbe per noi altri «una stronzata». E il virologo fa l'allenatore. a pagina 26

LE ANALISI

Gli alleati contro il premier: serve una verifica

di **Augusto Minzolini**

Enrico Borghi, esponente del Pd e membro del Copasir, la butta lì con l'aria di chi, avvezzo ai misteri degli 007, sa: «Attenti che Conte potrebbe essere Badoglio e non Cadorna. Se ne sarebbe capace? Lui non so, ma qualcuno che lo consiglia la Storia la conosce (...)

segue a pagina 9

Contro-manovra per utilizzare i fondi europei

di **Renato Brunetta**

Sosteneva Marco Tullio Cicerone nel *De natura deorum*, che «Un aruspice non può incontrare un altro aruspice senza ridere». E gli aruspici erano sacerdoti che nell'antica Roma esaminavano le viscere degli animali sacrificati per trarne indizi sul futuro. Mai (...)

segue a pagina 4

25MILA NUOVI CASI, STOP ALLE SCUOLE IN PUGLIA

Francia, nuovo lockdown E il dl Ristori fa già acqua

Antonella Aldrighetti e Gaia Cesare

Nuova impennata di contagi in Italia: quasi 25mila ieri, con il record di tamponi (circa 199mila). Milano divisa dall'opportunità di misure ancora più stringenti, mentre il governatore pugliese Emiliano annuncia la chiusura di tutte le scuole. Il decreto sui ristori già non soddisfa gli esercenti costretti a chiudere: «Così falliamo». In Francia il presidente Macron parla alla nazione e annuncia il lockdown.

alle pagine 2, 10-11 e 12

TOGHE IPOCRITE

Chi adulava Palamara e ora lo snobba

di **Luca Fazzo**

Palamara? E chi lo conosce? Ora che all'ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati è stata tolta la toga di dosso, cacciato per indegnità dopo un processo lampo davanti al Csm, non si trova un solo giudice in Italia disposto ad ammettere di essergli stato amico. Peccato che dai meandri dell'indagine della Procura di Perugia, analizzando le tonnellate di chat con i colleghi succubate dal telefono di Palamara dal trojan della Guardia di finanza, si possa ricostruire un documento sorprendente e - per alcuni aspetti - imbarazzante. a pagina 14

SIGARETTE BANDITE IN PARCHI, STADI E ALLE FERMATE DEL BUS

A Milano Sala vieta il fumo pure all'aria aperta

di **Giannino della Frattina**

Nell'orgia dei divieti che in questi giorni ci stanno flagellando, come se non bastasse l'affluenza imposta dall'inferno del virus, il sindaco di Milano Giuseppe Sala pensa bene di aggiungerne anche un altro. Divieto più, divieto meno, ora arriva anche quello di fumare. Non solo al chiuso, che quello è in vigore già da tempo, ma pure all'aperto. Ben fatto, dirà qualcuno (...)

segue a pagina 17



ANTICIPAZIONE DEL NUOVO LIBRO

Quando Mussolini piaceva anche all'estero

di **Bruno Vespa**

Due anni prima di Ludwig, il Duce aveva incontrato lo storico tedesco-americano George Sylvester (...)

segue a pagina 22

PONZI SpA
INFOPROVIDING
NPL e UTP

Indagini patrimoniali
per la valorizzazione di asset bancari finanziari e assicurativi

MILANO ROMA

ponzi.com
ponzionline.info
ponziinvestigazioni.com

Numero Verde
800-013458

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SECONDO I REATI DI INTERESSE REGIONALE, LE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO SONO SOGGETTE A LICENZA



IL GIORNO

GIOVEDÌ 29 ottobre 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

IL CALORE CI UNISCE.



IG Italgas
www.italgas.it

Lecco, avevano precedenti per rapine sui treni

Armi, droga, musica trap e video in stile narcos Retata fra i ragazzi terribili

De Salvo a pagina 15



In cella per il rogo a Cerro

«Non ho ucciso le mie sorelle Voglio giustizia»

Rigano a pagina 14

IL CALORE CI UNISCE.



IG Italgas
www.italgas.it

Arrivano i lockdown, crollano le borse

Macron parla ai francesi: le misure prese non bastano più, chiudo tutto tranne la scuola. Stretta in Germania. Mercati in tilt Allarme in Italia, ma Conte smentisce nuove restrizioni. Le nostre interviste. Ricolfi: troppi errori. Calenda: governo di unità nazionale Servizi da p. 3 a p. 10

Cosa c'è dietro la protesta

I 'garantiti' e i sacrifici a senso unico

Pierfrancesco De Robertis

Siamo uguali di fronte alla legge, uguali davanti alla morte come ricordava Totò nella Livella, per chi ci crede anche di fronte a Dio, ma non siamo uguali di fronte al Covid. Uno tsunami economico e sociale in cui la vera distinzione non sta solo tra giovani e vecchi, sani e vulnerabili e quindi più soggetti ad ammalarsi, ma tra garantiti e non garantiti. Chi ha un reddito certo, in particolare statali e pensionati, e chi invece è esposto agli incerti marosi della pandemia. Una divisione che segna la percezione stessa del virus, delle sue conseguenze pratiche e del giudizio che abbiamo sulle misure per arginare il contagio.

Continua a pagina 2

IL 3 NOVEMBRE SI VOTA PER LA CASA BIANCA. MELANIA SCENDE IN CAMPO «I MEDIA DANNO DI TRUMP UN'IMMAGINE DISTORTA, SARÀ RIELETTO»



Melania Trump, 50 anni

NON CONOSCETE IL MIO DONALD

Pioli a pagina 12

DALLE CITTÀ

Milano

Pochi stranieri nei licei Il rischio banlieue comincia a scuola

Gianni nelle Cronache

Milano

I contagi alla Scala salgono a 27 Salvo solo il balletto

Palma nelle Cronache

Milano, in via De Gasperi

Cade dalla moto e muore a 42 anni

Vazzana nelle Cronache



Il tecnico portoghese: «Campioni senza gioia» Mou striglia i calciatori «Schiavi del cellulare»

Turrini a pagina 19



L'anticipazione del nuovo libro di Bruno Vespa Quando Mussolini piaceva anche a Churchill

Vespa a pagina 28

ALBA

PRECAUZIONE SEMPRE

TERMOMETRO A INFRAROSSI
a partire da
€ 24,90

MASCHERINA MONOUSO FFP2
a partire da
€ 1,25

Per info e ordini: commerciale2@albapremium.it • albapremium.it



Oggi l'ExtraTerrestre

STATI UNITI Alla vigilia del voto, un'inchiesta choc sul disastro ambientale causato negli ultimi 4 anni dal negazionista Trump



Speciale presidenziali

DOMANI IN EDICOLA Otto pagine d'inserto speciale sul voto americano del 3 novembre, il più pericoloso della storia



L'ultima

ABORTO Lo sciopero delle donne polacche blocca il Paese. Intervista alla leader dell'Osk Marta Lempart
Giuseppe Sedia pagina 16

quotidiano comunista
il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
EURO 2,30

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2020 - ANNO L - N° 258

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

DECESSI E RICOVERI RADDOPPIANO OGNI 7-10 GIORNI. IERI 25 MILA NUOVI CONTAGI

La brutta regolarità dei dati italiani

■ Nuovo record della capacità diagnostica: nella sola giornata di ieri quasi 200 mila tamponi eseguiti. Con un tasso di positività stabile, al 12,5%. Ovvero risulta positivo un tampone su otto, uno su cinque se si escludono i tamponi di controllo e di screening. Nel-

le ultime 24 ore inoltre sono stati registrati 24.988 nuovi casi positivi e 205 decessi. In terapia intensiva ci sono 1.536 pazienti, 125 più di martedì. Quasi la metà dei casi è localizzata in Lombardia (7.558) e Piemonte (2.827). Anche Campania e Veneto contano oltre

duemila casi in un solo giorno. A preoccupare è soprattutto il trend dei dati, che dall'inizio di ottobre crescono con la regolarità che ci si aspetterebbe da una curva esponenziale. E gli effetti dei Dpcm varati in ottobre dal governo ancora non si vedono. **CAPOCCIA PAGINA 3**

CONTE OGGI IN AULA, SENZA VOTO
La tentazione di un'altra chiusura

■ Pressato, il premier pensa a un nuovo Dpcm che tenga aperte solo scuole, imprese manifatturiere e negozi essenziali. Intanto oggi illustra alle camere il vec-

chio e già superato. Per la terza volta solo un'informativa che non prevede che il parlamento, con molti assenti causa Covid, voti. **COLOMBO E FABOZZI PAG. 4 e 5**

all'interno



Philadelphia
Seconda notte di scontri. E Biden critica la polizia

Nuovi dettagli sull'uccisione del 27enne afroamericano Walter Wallace infiammano gli animi. Schierata la Guardia nazionale. Dichiarazione congiunta dei due candidati dem

MARINA CATUCCI
PAGINA 9

Francia-Turchia
Erdogan infuriato per la caricatura di Charlie Hebdo

Erdogan reagisce duramente alla caricatura pubblicata in Francia: «Attacca i nostri valori». Il governo francese difende la libertà di espressione. Inchiesta della magistratura turca

ANNA MARIA MERLO
PAGINA 8

Guerra nel Caucaso
Ankara vuole trattative dirette con la Russia

Telefonata di Erdogan a Putin per trovare una soluzione al conflitto azeri-armeni nel Nagorno Karabakh che esclude Francia e Usa. Irritazione turca per i raid russi in Siria

YURI COLOMBO
PAGINA 8

foto di Michel Euler/Ap

La Francia verso un altro lockdown. L'allarme di Macron: «Con 50mila contagi al giorno, forse 100mila, siamo sommersi dal virus». Tutto chiuso per almeno un mese. Restano aperte solo le scuole. Von der Leyen: nella Ue situazione molto grave. Nuova stretta di Merkel

pagina 2



Esposizione universale

Lele Corvi



Contratto-truffa e ricatto occupazionale

Domani i rider scioperano, noi boicottiamo le app

MASSIMO FRANCHI

Domani circa 20mila rider-eroi del primo lockdown - si ribelleranno al più grande ricatto occupazionale dei tempi: recenti scioperando e chiedendo ai milioni di utenti di food delivery di boicottare le app Deliveroo, Just Eat, Glovo, Uber Eats. Si tratta delle multinazionali che aderiscono a Assodelivery, l'associazione di impresa che a metà settembre ha sottoscritto un contratto-truffa con il sindacato Ugl. Il numero spropositato di parole inglesi in queste righe dà l'idea di qualcosa di molto moderno; in realtà si tratta di un ottocentesco ritorno al cottimo e di un

vergognoso ricatto. Ognuno di questi ciclofattorini che consegnano cibo (e non solo) nelle nostre case comandati da un algoritmo ha ricevuto una mail in cui l'azienda per la quale lavora gli annunciava festosa la possibilità di sottoscrivere un nuovo contratto. Se le condizioni economiche (10 euro l'ora lordi ma solo in caso di tot consegne) e quelle dei diritti (niente malattia, niente ferie) non migliorano la loro situazione, a fine mail arriva il ricatto: «Se non firmerai il contratto entro il 2 novembre, non potrai più lavorare con noi».

— segue a pagina 14 —

LICENZIAMENTI

Bonomi piange, Conte lo ascolterà

■ Lungo confronto in videoconferenza fra governo e sindacati sul blocco dei licenziamenti. Il decreto Ristori lo ha fissato fino a fine gennaio; Cgil, Cisl e Uil chiedono di allungarlo fino a fine emergenza, almeno fino a fine marzo. Ma la richiesta non è stata accolta. Perché nel frattempo il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha attaccato il governo: «Prende decisioni senza ascoltarci». Così Conte ha deciso di aggiornare il confronto con i sindacati a domani. Nel frattempo ascolterà Bonomi.

A PAGINA 4

Il voto Usa

L'affluenza record non rassicura i dem

Fabrizio Tonello PAGINA 9

Nell'era del Covid
Il controllo dei dati base del nuovo welfare

L. Agostini, M. Mezza PAGINA 15

Università
L'Autonomia come un fortino feudale

Giambattista Scirè PAGINA 15

01029
9 770029 213000

Poste Italiane SpA - In a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gioca/CRM/23/01/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO COVID-19 2020
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/01 L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 29 Ottobre 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL CORAIO", EURO 130

La Real Sociedad in coppa Gattuso cambia Petagna per Osimhen «Vinciamole tutte»

Pino Taormina a pag. 16



I 60 anni di Maradona Il segretario di Diego «Quelle sfide in garage con il Re del Calcio»

Francesco De Luca a pag. 19



L'Europa richiude, l'Italia quasi

►La Francia torna in lockdown, Macron: sopraffatti dall'epidemia. Anche la Germania si ferma per trenta giorni
Piano del governo per uno stop morbido dal 9 novembre: fuori solo per lavoro, spesa e per portare i figli a scuola

Il rischio ricorsi

IL COVID E I DIVIETI DEBOLI

Carlo Nordio

«Pesate dei giuramenti con dei giuramenti - dice Helena nella più sognante commedia di Shakespeare, «Sogno di una notte di mezza estate» - e peserete il nulla».

Potremmo dire altrettanto delle promesse fatte dal Governo, che vengono confrontate non con fatti concreti ma con altre promesse «evanescenti come una favola».

Continua a pag. 39

Le idee

LA FINE DEL MITO DIGITALE

Stefano de Falco

Il termine mito viene dal greco mythos, e significa racconto. Da sempre l'uomo ha cercato appunto di raccontare, di narrare i fenomeni che via via nel corso del tempo riteneva inspiegabili, come i pianeti e le stelle del firmamento, gli agenti naturali, attraverso una loro rappresentazione trascendente. A volte il mito ha assunto una forma politica, come ben sosteneva ad esempio Thomas Mann.

Continua a pag. 39

Primi segnali di resa in Europa davanti all'avanzata del virus: la Francia chiude, lockdown per un mese anche in Germania, misure molto restrittive in Svizzera. Il tema è molto dibattuto anche in Italia: il governo pensa a un «lockdown morbido», probabilmente a partire dal prossimo 9 novembre, con spostamenti limitati solo a uscite essenziali come andare al lavoro o a fare la spesa. La decisione è al vaglio del presidente del Consiglio Conte con l'auspicio di salvare il Natale.

Evangelisti, Gentili e Pierantozzi alle pagg. 2, 4 e 5

I focus del Mattino

Gli aeroporti vuoti e dimenticati «Perso il 70%, mai visto un aiuto»

Gianni Molinari

Un riferimento significativo: nel settembre 2020 è sparito il 70% dei passeggeri rispetto al 2019, negli aeroporti italiani. È allarme, oggi vertice per varare i primi aiuti.

A pag. 8



La sparata Ronaldo ancora positivo: i tamponi sono inutili



Cristiano Ronaldo, risultato ancora positivo al Covid, critica l'utilità dei tamponi

Se Cr7 fa il virologo negazionista

Pino Taormina a pag. 11

L'intervista 1 Totò Naldi

«Meglio serrare tutto subito e salviamo le feste di Natale»

Paolo Barbuto a pag. 8



L'intervista 2 Cecilia Laca

Il primo violino del San Carlo
«Triste suonare in streaming»

Donatella Longobardi a pag. 11



Il Cts valuterà se fare di Napoli una zona rossa

►Dura lettera di De Luca contro Conte sugli aiuti
«I medici promessi non arrivano, è sconcertante»

Adolfo Pappalardo

Ministero della Salute e Cts confermano che la situazione di Milano e Napoli resta critica e sotto osservazione: si deciderà nei prossimi giorni se e come disporre un lockdown. E mentre ieri in Campania si sono registrati altri 2427 contagi il governatore De Luca ha scritto una dura lettera al premier Conte lamentando ritardi nell'invio di medici e infermieri.

A pag. 7

Castellammare

Il manager Asl in lacrime
«È uno tsunami»

Piange, Gennaro Sosto, dg dell'Asl Napoli 3 Sud, e ammette: «La notte non dormo, è come uno tsunami» - racconta casi quintuplicati rispetto a marzo scorso».

Mari in Cronaca

La finanza nelle sedi italiane

L'Antitrust indaga su Google «Domina la pubblicità on line»



Jacopo Orsini

Cresce la pressione delle autorità antitrust di tutto il mondo su Google, il motore di ricerca più usato del web. Il Garante della concorrenza italiano

ha annunciato ieri di aver aperto una indagine per abuso di posizione dominante nel mercato italiano della pubblicità on line e in particolare nel «display advertising».

Continua a pag. 38

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PRONTO INTERVENTO DENTALE

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO
È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITÀ DEL 29/04/2008





Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 142 - N° 299 ITALIA

NAZIONALE



Giovedì 29 Ottobre 2020 • b. Mich

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Lo speciale
Occasione donna: dal Recovery Fund al merito, è l'ora di cambiare passo
Inserito di 24 pagine



Effetto Covid sulla Champions
La Lazio è dimezzata, buon pari a Bruges: 1-1
Juve dominata dal Barça
Abbate, Bernardini e Mauro nello Sport



Il Messaggero
BROOM
motori.ilmessaggero.it

Misure a rischio
La pericolosa precarietà dei divieti anti-Covid

Carlo Nordio

«**P**esate dei giuramenti con dei giuramenti - dice Helena nella più sognante commedia di Shakespeare, "Sogno di una notte di mezza estate" - e peserete il nulla». Potremmo dire altrettanto delle promesse del Governo, che vengono confrontate non con fatti concreti ma con altre promesse «evanescenti come una favola».

Perché mentre l'ultimo Decreto del presidente del Consiglio dei ministri (Dpcm) ha imposto le dure limitazioni con effetto immediato, e con il rischio di chiusura di molte attività, i cosiddetti ristori sono futuri, incerti, e probabilmente inadeguati.

Le generali proteste che ne derivano sono esecrabili quando diventano sediziose e violente. E forse sono anche inutili, visto che il Governo si è trincerato dietro l'alibi, emotivamente suggestivo, della crescita esponenziale dei contagi. Alibi tuttavia discutibile, perché tale diffusione era prevista, e avrebbe dovuto suggerire la predisposizione dei mezzi idonei a limitarla e a fronteggiarla: potenziando i trasporti, che ne costituiscono la causa prevalente, e le strutture sanitarie, destinate a sopportarne l'impatto.

Tanto per fare un esempio, non si capisce perché si mandino obbligatoriamente in pensione tanti medici di base ancora efficienti.

Continua a pag. 14

Piano per il lockdown morbido

►Ieri quasi 25 mila positivi, in caso di peggioramento la stretta scatterà dal 9 novembre
Pronti allo Scenario 3: si potrà uscire per lavoro, per la spesa e per portare i figli in classe

ROMA C'è un piano del governo per un lockdown morbido. Cammarone, Cifoni, Evangelisti, Gentili, Malfetano, Mangani, Marani, Nicotra e Savodini da pag. 2 a pag. 9

Parigi e Berlino tengono aperte scuole e frontiere

Francia e Germania costrette a fermarsi
Macron: «Siamo travolti dal coronavirus»

ROMA Parigi e Berlino tengono scuole e frontiere aperte ma arriva la stretta anti-Covid: bar, ristoranti e negozi non essenziali chiusi. In Francia stop ai movimenti



tra Regioni, in Germania anche lo stop al turismo. «Misure almeno sino al 1° dicembre», spiega Macron.
Pierantozzi e Bussotti a pag. 5

Il caso Sala

Ma l'alibi del virus non può limitare il diritto di voto

Mario Ajello

Negli Stati Uniti tra 5 giorni si vota. In Italia, in primavera, forse no.
Continua a pag. 14

Elezioni Usa -5, la scelta dei finanziatori

Hollywood in campo per il dem Biden
I casinò hanno puntato sul Trump bis



Anna Guaita

Elezioni Usa, guerra dei finanziamenti fra Trump e Biden.
A pag. 10



La pellicola girata a Matera non esce per la pandemia: servono 600 milioni



Il film di Bond è bloccato
I fan: colletta per vederlo

Daniel Craig e Ana de Armas in "No Time To Die" Satta a pag. 11

Mossa dell'Antitrust «Pubblicità on line, indagine su Google»

►«L'uso dei dati impedisce la concorrenza»
Il colosso web: collaboriamo con l'Authority

Jacopo Orsini

Cresce la pressione delle autorità antitrust di tutto il mondo su Google. Il Garante della concorrenza italiano ha aperto un'indagine per abuso di posizione dominante nel mercato della pubblicità: «L'uso discriminatorio dei dati impedisce la concorrenza». La Guardia di finanza nelle sedi del gruppo.
A pag. 15

Autostrade

Offerta Cdp respinta: senza nuove tariffe
Atlantia non tratterà

Rosario Dimitro

Atlantia bocchia l'offerta Cdp e alza il tiro sul Piano tariffario.
A pag. 16

Città DIVERSE, stessa app!

Chiama il taxi con **appTaxi**.
Roma, Milano, Firenze, Venezia, Verona, Padova, Cagliari, Catania...

PROVACI!
appTaxi
www.apptaxi.it/get

L'accusa: elargizioni e omessa vigilanza Il cardinale Becciu indagato per le spese di lady Vaticano

Valentina Errante

L'elargizione dei fondi e l'omessa vigilanza. Sarebbe questa l'ultima accusa del promotore di giustizia Vaticano, Gian Piero Milano, a carico di Angelo Becciu, cardinale senza più diritti. Dopo le ipotesi di peculato per le somme e i favori ai fratelli Tonino e Mario, gli accertamenti sui soldi volati in Australia durante il processo al suo "nemico" George Pell, la magistratura della Santa Sede contesta a Becciu le spese della sedicente 007 Cecilia Marogna.
A pag. 12

PESCI DAVANTI A TUTTI

Buon giorno, Pesci! Oggi conquistate il primo posto tra i segni più favoriti, siete i soli a non avere nemmeno un pianeta in aspetto contrario! Anche Venere, che si è mostrata critica per metà anno, sussurra innamorata: dal che ce la fa! Auguri.

© GEMOLOGHI ASSOCIATI L'oroscopo all'interno

CUPRA FORMENTOR
DRIVE ANOTHER WAY

IN TUTTI I CUPRA GARAGE E SU CUPRAOFFICIAL.IT

CUPRA

Gruppo CUPRA Formentor. Categorie di appartenenza in data contrattazione: MTW (100-110 km/h), R3D (110-120 km/h), R3D (120-130 km/h), R3D (130-140 km/h), R3D (140-150 km/h), R3D (150-160 km/h), R3D (160-170 km/h), R3D (170-180 km/h), R3D (180-190 km/h), R3D (190-200 km/h), R3D (200-210 km/h), R3D (210-220 km/h), R3D (220-230 km/h), R3D (230-240 km/h), R3D (240-250 km/h), R3D (250-260 km/h), R3D (260-270 km/h), R3D (270-280 km/h), R3D (280-290 km/h), R3D (290-300 km/h), R3D (300-310 km/h), R3D (310-320 km/h), R3D (320-330 km/h), R3D (330-340 km/h), R3D (340-350 km/h), R3D (350-360 km/h), R3D (360-370 km/h), R3D (370-380 km/h), R3D (380-390 km/h), R3D (390-400 km/h), R3D (400-410 km/h), R3D (410-420 km/h), R3D (420-430 km/h), R3D (430-440 km/h), R3D (440-450 km/h), R3D (450-460 km/h), R3D (460-470 km/h), R3D (470-480 km/h), R3D (480-490 km/h), R3D (490-500 km/h), R3D (500-510 km/h), R3D (510-520 km/h), R3D (520-530 km/h), R3D (530-540 km/h), R3D (540-550 km/h), R3D (550-560 km/h), R3D (560-570 km/h), R3D (570-580 km/h), R3D (580-590 km/h), R3D (590-600 km/h), R3D (600-610 km/h), R3D (610-620 km/h), R3D (620-630 km/h), R3D (630-640 km/h), R3D (640-650 km/h), R3D (650-660 km/h), R3D (660-670 km/h), R3D (670-680 km/h), R3D (680-690 km/h), R3D (690-700 km/h), R3D (700-710 km/h), R3D (710-720 km/h), R3D (720-730 km/h), R3D (730-740 km/h), R3D (740-750 km/h), R3D (750-760 km/h), R3D (760-770 km/h), R3D (770-780 km/h), R3D (780-790 km/h), R3D (790-800 km/h), R3D (800-810 km/h), R3D (810-820 km/h), R3D (820-830 km/h), R3D (830-840 km/h), R3D (840-850 km/h), R3D (850-860 km/h), R3D (860-870 km/h), R3D (870-880 km/h), R3D (880-890 km/h), R3D (890-900 km/h), R3D (900-910 km/h), R3D (910-920 km/h), R3D (920-930 km/h), R3D (930-940 km/h), R3D (940-950 km/h), R3D (950-960 km/h), R3D (960-970 km/h), R3D (970-980 km/h), R3D (980-990 km/h), R3D (990-1000 km/h).

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani non acquistabili separatamente; nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport; Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport; Stadio € 1,50

il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 29 ottobre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

IL CALORE CI UNISCE.



Italgas
www.italgas.it

Retata della polizia a Ferrara, decine di arresti

Droga, prostituzione e violenze: l'orrore della mafia nigeriana

Rufini a pagina 14



Weekend senza pubblico

Imola si arrende Gp di Formula 1 a porte chiuse

Agnessi nel Qs

IL CALORE CI UNISCE.



Italgas
www.italgas.it

Arrivano i lockdown, crollano le borse

Macron parla ai francesi: le misure prese non bastano più, chiudo tutto tranne la scuola. Stretta in Germania. Mercati in tilt. Allarme in Italia, ma Conte smentisce nuove restrizioni. Le nostre interviste. Ricolfi: troppi errori. Calenda: governo di unità nazionale Servizi da p. 3 a p. 10

Cosa c'è dietro la protesta

I 'garantiti' e i sacrifici a senso unico

Pierfrancesco De Robertis

Siamo uguali di fronte alla legge, uguali davanti alla morte come ricordava Totò nella Livella, per chi ci crede anche di fronte a Dio, ma non siamo uguali di fronte al Covid. Uno tsunami economico e sociale in cui la vera distinzione non sta solo tra giovani e vecchi, sani e vulnerabili e quindi più soggetti ad ammalarsi, ma tra garantiti e non garantiti. Chi ha un reddito certo, in particolare statali e pensionati, e chi invece è esposto agli incerti marosi della pandemia. Una divisione che segna la percezione stessa del virus, delle sue conseguenze pratiche e del giudizio che abbiamo sulle misure per arginare il contagio.

Continua a pagina 2

IL 3 NOVEMBRE SI VOTA PER LA CASA BIANCA. MELANIA SCENDE IN CAMPO «I MEDIA DANNO DI TRUMP UN'IMMAGINE DISTORTA, SARÀ RIELETTO»



Melania Trump, 50 anni

NON CONOSCETE IL MIO DONALD

Pioli a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, festa in tabaccheria

'Gratta e vinci' da due milioni Anziano baciato dalla fortuna

Orlandi in Cronaca

Bologna, sulla Nuova Bazzanese

Schianto fatale in scooter contro lo spartitraffico

Servizio in Cronaca

Medicina, lutto per Bragaglia

Malore mentre gioca a basket: muore alle Azzorre

Radogna in Cronaca



Il tecnico portoghese: «Campioni senza gioia»

Mou striglia i calciatori «Schiavi del cellulare»

Turrini a pagina 19



L'anticipazione del nuovo libro di Bruno Vespa

Quando Mussolini piaceva anche a Churchill

Vespa a pagina 28

ALBA
PRECAUZIONE SEMPRE



TERMOMETRO A INFRAROSSI a partire da € 24,90

MASCHERINA MONOUSO FFP2 a partire da € 1,25

Per info e ordini: commerciale2@albapremium.it • albapremium.it

DentalOne
Genova Via Donghi 20r
via dei Macelli di Scaglia 17r
www.dentalone.it

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2020

IL SECOLO XIX

DentalOne
Genova Via Donghi 20r
via dei Macelli di Scaglia 17r
Tel. 3297535205

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXV - NUMERO 257, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzonipublishing.it

TORNA IN EDICOLA IL MENSILE "SALUTE"
Tutto quello che sappiamo sul virus
e come si può limitare il contagio



OPERATIVITÀ DEGLI IMPIANTI A LIVELLI PRE-EPIDEMIA
Fca, gli Usa fanno volare i conti
Manley: più forti insieme a Psa



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Crònache	Pagina 8
Giornalisti	Pagina 10
Economia/Marittimo	Pagina 11
Genova	Pagina 15
Programmi Tv	Pagina 30
Xip	Pagina 31
Sport	Pagina 34

SAN MARTINO E GALLIERA MANDANO PAZIENTI ALTROVE. LUNGHE ATTESE, LA CGIL: «ANCHE TRE GIORNI IN BARELLA». TOTI: DATI NON REALISTICI

Genova, ospedali in affanno per l'assalto ai pronto soccorso

L'Unione europea discute il piano per convincere più Paesi a scegliere un lockdown coordinato

La velocità di diffusione del Covid spaventa l'Europa, che ha preparato un piano per incentivare i Paesi più colpiti ad adottare lockdown leggeri, come è stato annunciato ieri da Francia e Germania. «Siamo sommersi dall'epidemia, restate a casa», ha detto Macron ai francesi.

In Italia, dove si registrano ormai 25 mila contagi al giorno, la Puglia ha annunciato la chiusura delle scuole. In Liguria cresce la situazione di difficoltà dei reparti di pronto soccorso, dove i tempi di attesa per il ricovero nei reparti, denunciano i sindacati, sono di tre giorni. Toti però replica: «Allarmismo eccessivo, dati non veritieri».

SERVIZI / PAGINE 2-5



I clienti di un bar di Bordeaux ascoltano il messaggio televisivo del presidente francese Macron

AFP

LE CITTÀ DEL COVID-1

PEPPINO ORTOLEVA

MILANO MERITA PIÙ SOLIDARIETÀ DAGLI ITALIANI

La solidarietà, quella vera, non è o non dovrebbe essere una generica simpatia che costa poco e non lascia niente. Dovrebbe avere la sua base nel riconoscersi a vicenda, nei rinforzarsi (soprattutto al momento del bisogno) dei reciproci legami. Il modo in cui si parla, oggi in Italia, della città più colpita dal Covid-19, Milano, è singolarmente freddo. Si ricorda spesso quanti sono gli abitanti della città e del suo hinterland, ancora più spesso l'importanza economica. In sostanza, numeri. Ma così si dimentica quanto noi italiani tutti, e non solo, dobbiamo a Milano e quanto saremmo più poveri senza di lei.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

IL RETROSCENA

Roberto Onofrio

È l'allarme lavoro il possibile detonatore di nuove proteste

Dietro il fremito di malessere sociale che attraversa l'Italia ci sono lo sgretolamento della fiducia in una rapida conclusione della pandemia e la consapevolezza che le risorse sono giunte per molti alla fine.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ROLLI



IL DATI DI UNIONCAMERE

Gilda Ferrari

Economia, la Liguria non coglie la ripresa: chiuse 770 imprese

Segnali negativi dall'economia ligure, che in tre anni perde quasi 1.250 imprese attive e 770 in un anno, non riesce ad agganciare la ripresa nazionale e nell'edilizia non coglie lo stimolo del superbonus.

L'ARTICOLO / PAGINA 12

DIRITTI CIVILI



Il video dell'infermiera genovese

Il grido di Camilla «Insulti solo perché sono lesbica»

SILVIA NEONATO

“Posso avere una mano visto che lo stato non me la dà? Qualcuno vuole tutelare i miei diritti?” La richiesta di aiuto arriva da Camilla Cannoni, infermiera genovese, 23 anni, che piange in un video diventato subito virale. Sono lesbica, dice con naturalezza anche se è disperata, vivo da otto mesi con la mia compagna, ma ai nostri vicini non sta bene.

SEBUE / PAGINA 10

Giulio Regeni, la memoria tradita dalla politica

LUIGI MANCONI

Sergio Ciolaiocco è un sostituto procuratore che non va in tv (ce ne sono, ce ne sono) e di cui non sono note le opzioni politiche e nemmeno la fede calcistica; se ne conosce giusto l'appartenenza a una corrente moderata della magistratura, ma nessuna rivelazione sui suoi gusti culturali né su quelli enologici. È uno di quelli (ce ne sono, ce ne sono) che non rilascia interviste e nemmeno "colloqui riservati" al fine di trasmettere messaggi di condizionale l'opinione pubblica. Insomma, è un pm che sembra interamente votato all'attività di pm. SEBUE / PAGINA 10

BANCO METALLI
INVESTI IN ORO
Tutela i Tuoi risparmi
RECUPERO ORO e ARGENTO da privati e aziende
GENOVA: Via Coralgiano n° 36R - Tel. 010.65.01.501
ORARIO CONTINUATO dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

BUONGIORNO

Come sto? Bene, bene, anche piuttosto ottimista. O almeno lo ero finché non mi ha chiamato il mio amico Pietro: hai visto a Como? No, non avevo visto. Dunque: a Como, e in tutta Italia, c'è il problema dei trasporti. Siccome gli studenti intasano gli autobus, per svuotarli un po' si è deciso di aumentare la didattica a distanza. E siccome c'è la didattica a distanza e gli studenti prendono di meno gli autobus, la compagnia delle autolinee ha tagliato le corse. Come sto? Benino, dai, non mi lamento, ancora abbastanza ottimista. Non tanto ottimista. Abbastanza. O almeno lo ero finché non mi ha richiamato il mio amico Pietro: hai visto Beppe Grillo? No, non avevo visto. Dunque: a Roma, e in tutta Italia, i ristoranti chiudono alle 18. Fuori a cena non si va più. Però gli alberghi possono dar da man-

Un futuro meraviglioso

MATTIA FELTRI

giare ai loro clienti. E un albergo di Roma, l'Hotel Forum, ha avuto la trovata: compreso nel prezzo del pasto vi danno una stanza. Poi, naturalmente, dopo caffè e grappa potete decidere di tornare a casa, non ve lo impedirà nessuno, e siete in regola perché avete la vostra stanza a disposizione. E fin qui verrebbe voglia di fare il tifo per l'albergo, il suo ingegno e lo spirito di sopravvivenza, per quanto sia un modo furberetto di aggirare le misure del governo. Sennonché Beppe Grillo, che del Forum Hotel è ospite quando porta la sua dottrina nella capitale, e del governo è l'azionista di maggioranza, e del premier il sommo sponsor, ha sostenuto l'idea su Facebook al grido «noi non chiudiamo, duri a morire». Come sto? Mah... non so... se devo dire la verità così così, un filino pessimista.

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
La Banca d'Impero Odessa
Lunedì 15/18 martedì/Venerdì 10/12 - 15/18



€ 2,50* in Italia — Giovedì 29 Ottobre 2020 — Anno 156* — Numero 298 — Issole24ore.com

*In vendita attraverso abbonamento con Guida Risparmio (Il Sole 24 Ore € 3,00 + la Guida € 0,50) solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separata.

Poste Italiane SpA, in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, c. 46/2004, art. 1, c. 1, DCE Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Speciale Telefisco
Superbonus 110%:
le risposte
dell'agenzia
delle Entrate

Oggi con il Sole
Guida al risparmio
per i più giovani:
scele a portata
di smartphone



WWW.GRUPPONIA.IT

“
Gestione integrale
CONTACTLESS
dei finanziamenti
garantiti per Fondi,
Banche e PMI

nsa
FINANZIARIO MANAGEMENT

FTSE MIB 17897,79 -4,06% | SPREAD BUND 10Y 140,30 +8,90 | €/€ 1,1727 -0,89% | BRENT DTD 36,92 -5,45% | **Indici&Numeri** → PAGINE 32-35

L'Europa trema, le Borse tracollano

MERCATI

In rosso le piazze europee
Milano chiude con un -4%
Corrono dollaro e yen

I nuovi blocchi anti Covid
ipotecano la crescita 2021
Bce: il Pil fermo a +0,5%

Bilione chiuso in redazione alle 22.00

Petrolio giù. Borse al tappeto, capitali messi al riparo verso dollaro, yen e bund tedesco. Con l'oro (otto 1.900 dollari) sempre meno bene rifugio. La paura per la seconda ondata della pandemia si è abbattuta ieri sui mercati. Le Borse europee hanno vissuto la peggiore seduta dal 21 settembre, con gli indici ai minimi da fine maggio: l'Eurostoxx 50 ha perso il 3,6%, Milano il 4%, Francoforte 4,3%. Tra i settori più colpiti auto (-6,3%), energetici e banche (-3,5%). Ribassi anche a Wall Street. **Vito Lops** - a pag. 5

EFFETTO SECONDA ONDATA

Il contraccolpo vero è il nuovo shock su domanda e offerta

Andrea Garnero e Andrea Goldstein - a pag. 23

IL CONFRONTO

A marzo prima ondata più pesante sui listini, ma ora è tornato l'Orso

Morya Longo - a pag. 3

Aiuti alle imprese, rischio restituzione per le regole europee

ANTITRUST

L'interpretazione restrittiva del governo con una circolare del 18 giugno pubblicata ora

Rischio di restituzione degli aiuti di Stato. È quello che si prospetta per le imprese che hanno atteso dal parlere di agevolazioni, esenzioni, rinvii e garanzie che lo Stato in questi 8 mesi ha messo in campo nel cosiddetto perimetro comunitario di emergenza designato con il Temporary Framework.

Tutto nasce dalla condizione posta dal piano temporaneo sull'erogazione di agevolazioni e sussidi alle imprese sotto forma di aiuti: l'accumulo delle agevolazioni deve rimanere nel limite degli 800 mila euro ad impresa. Oltre questo limite scatta l'obbligo di dover restituire le quote di aiuti utilizzati in eccedenza. L'eccezionalità del momento, le eccezionalità che dal Governo italiano con i vari decreti anti crisi hanno sempre lasciato intendere che il riferimento al tetto di 800 mila euro si sarebbe dovuto riferire alla singola impresa. Ma in realtà non è così.

Marco Mobili - a pag. 7

LAVERO, IL PIANO CATALFO-GUALTIERI

Bonomi: il blocco dei licenziamenti non può essere infinito

Picchio, Pogliotti e Tucci - a pag. 10



HERNO

LA SERRATA CONTRO LA PANDEMIA



Decisioni drastiche. Emmanuel Macron e Angela Merkel hanno imposto severe restrizioni per bloccare la forte crescita dei contagi

Francia ferma per un mese Germania, lockdown leggero

Francia chiusa ad eccezione delle scuole fino a dicembre. Lo ha annunciato in un discorso alla nazione il presidente Macron. In Germania invece il lockdown presentato da Merkel è più leggero: negozi e scuole aperti. Spagna: la regione di Madrid chiude i confini fino al 9 novembre. **Bufacchi e Sorrentino** - a pag. 2

Fca-Psa, cedola extra più vicina dopo i conti del trimestre

AUTO

Con l'utile da 1,2 miliardi Manley apre al dividendo pre nozze da 500 milioni

Fca segna un trimestre in forte crescita con un utile netto di 1,205 miliardi di euro, dopo la perdita di 179 milioni dello stesso periodo del 2019; il free cash flow industriale è a 6,7 miliardi. Il ceo Mike Manley: risultati record. Passi avanti per la fusione con Psa. **Mangano** - a pag. 17

MARCHI STORICI

Mercedes rileva il 20% di Aston Martin

Filippetti - a pag. 18

Mediobanca: vince la lista del cda, Delfin vota per Assogestioni

CREDITO

Sono confermati, di conseguenza, Pad Nagel e il presidente Pagliaro

Nuovo consiglio in continuità per Mediobanca. La lista presentata dal cda uscente ha ottenuto il voto del 66,66% del capitale (il 67,6% del capitale presente); conferma al vertice per Pagliaro e Nagel. Assogestioni, con il voto di Del Vecchio, è arrivata al 19%. **Olivieri** - a pag. 20

ENERGIA

Eni, utile operativo cinque volte superiore al previsto

Dominelli - a pag. 22

GRANDI OPERE

Tunnel del Brennero, saltano lavori per 1 miliardo



Il cantiere di ferma

I lavori per la costruzione del nuovo tunnel di base del Brennero, la futura galleria ferroviaria più lunga del mondo, subiscono un inatteso stop, che potrebbe allungare i tempi di realizzazione dell'opera, la cui ultimazione è prevista nel 2028. Ora si teme che il maxi tunnel non sarà completato prima del 2030 e forse anche oltre. La lite ha visto

contrapposti da un lato Bt Se, la società pubblica italo-austriaca incaricata della costruzione della galleria ferroviaria e, dall'altro, il consorzio di imprese Forr, vincitore dell'appalto da 965 milioni di euro sul versante austriaco del cantiere. I dissidi sono nati per presunti errori nella realizzazione della copertura esterna del tunnel. **Marco Morino** - a pag. 14

PANORAMA

EMERGENZA SANITÀ

Puglia, Emiliano chiude le scuole In Italia 205 morti, quasi 25mila casi

Coronavirus in Italia, ieri doppio record di nuovi casi (24.991) e di tamponi (948.923). Altri 205 decessi. Intanto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha annunciato la decisione di sospendere da venerdì la didattica in presenza in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Restano escluse le scuole per l'infanzia. - a pag. 8

L'INCHIESTA

Attività del pronto soccorso, tutte le Regioni in difficoltà

È ormai allarme rosso per l'accoglienza dei pazienti nei pronto soccorsi. Tutte le Regioni sono in difficoltà, mentre si accende la protesta dei medici di base. - a pag. 8

LE SFIDE DEL WEB

L'Antitrust indaga su Google per l'uso dei dati a fini pubblicitari

Andrea Biondi - a pag. 17



OGGI Il terzo volume della collana Come Funziona

In edicola al prezzo di 12,50 euro oltre il quotidiano



DOMANI Sul mensile il l'apologia delle città

In edicola a 0,50 euro oltre il prezzo del quotidiano

nòva.tech

IDEE E PRODOTTI PER L'INNOVAZIONE

Sulla scia di Musk corsa alle batterie low cost e potenti

Elena Comelli - a pag. 30

Centro

REGIONI IN TRINCEA CONTRO IL COVID. DOMANI NELLE EDICOLE DI LAZIO, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE.



verisure
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

verisure
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

Giovedì 29 ottobre 2020
Anno LXXVI - Numero 299 - € 1,20
Beata Chiara Luce Badano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

AVVIATA LA PROCEDURA

Conte ha già deciso la chiusura

Arcuri ha fermato le forniture di gel e mascherine alla scuola
È il passo verso il lockdown

Istruzione e trasporti la causa primaria del balzo dei contagi
Sarà una serrata progressiva

Ieri altri 198.952 tamponi
Falso allarme per 173.961
Sono risultati positivi 24.991

Tempo di Oshø

A cena con Sgarbi nella «sua» Sutri senza divieti



"apra! apra! apra!"

Vitelli a pagina 6

DI FRANCO BECHIS

La parola ufficialmente è proibita. Ma anche se ieri in Senato ha ripetuto di volerlo evitare, Giuseppe Conte ha già preparato la strada verso un sostanziale lockdown, pronto a seguire il passo compiuto ieri da Emanuel Macron in Francia e in parte da Angela Merkel in Germania. Il primo segnale è arrivato dalla struttura del commissario all'emergenza sanitaria, Domenico Arcuri, che ha inviato (...)

Segue a pagina 3

Nel libro ritirato

Ho sconfitto il virus Il delirio di Speranza

DI FRANCESCO STORAGE

Il «libro sparito» del ministro Roberto Speranza va letto una pagina del giorno. Perché è il racconto un po' avventato - più per colpa di Conte che del responsabile del dicastero della salute - di una gestione della lotta al coronavirus affidata molto all'improvvisazione. (...)

Segue a pagina 5

Champions League

Una Lazio decimata contro il Bruges limita i danni: 1-1



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 28 e 29

Medici di base bloccati in attesa delle dosi che non arriveranno prima di lunedì 9

Il vaccino per l'influenza è già introvabile

Martedì prossimo in tutta Italia

Anche i personal trainer scendono in piazza

Coletti a pagina 17

... Ritardi sulle consegne dei vaccini antinfluenzali ai medici di famiglia, molti dei quali sono ormai a secco da una settimana, sconsigliando la smentita tentata 4 giorni fa dall'assessore alla Sanità Alessio D'Amato. Tutto rimandato alla nuova consegna che non avverrà però prima del prossimo lunedì 9 novembre.

Sbraga a pagina 14

Parla l'esperto di finanza Starace

«Solo la Cina si salverà dal dopo-Coronavirus»

Siberia a pagina 8

la S TORACIATA
Torneremo a cantare dai balconi e ci accuseranno di apologia di fascismo

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE
AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario
di Maurizio Costanzo
Pensate, in questi giorni Gorbaciov, che è stato Presidente dell'Unione Sovietica, compie 90 anni. Ho avuto occasione d'incontrarlo due volte. La prima intervistandolo al «Maurizio Costanzo Show». Gli era morta la moglie da poco e sapevo che amava una canzone napoletana. L'orchestra di Demo Morselli ne accennò un po' di note e gli occhi di Gorbaciov si riempirono di lacrime. Sì, questa sua immagine mi è rimasta nella memoria. L'ho rivisto poi a Venezia ma, siccome continuavo a pensare a quella canzone e ai suoi occhi, non gli ho fatto nessuna domanda sulla politica.

STUDIO PIAZZOLLA
Lo Studio Piazzolla è una studio commercialista di recente costituzione, il pro-matrua nuovo e giovane, che ha ottenuto le licenze per poter officiosamente affermare la propria competenza nella realtà mercantile di Roma, ricca di imperichiarata, efficienza, dinamicità e con ottime prospettive di crescita.
LE NOSTRE ATTIVITÀ:
Consulenza aziendale;
Consulenza contabile;
Operazioni societarie;
Produttività di bilancio;
Demercurazione;
Liquidazione di aziende;
Perizie e valutazioni.
Tel/ Fax 06.50684165
Tel/ Fax 06.45554885
Cell. 393.8933255
rosario.piazzolla.rp@gmail.com
Studio Piazzolla
Via Guido Fubini, 23 - 00134 Roma



befinance.it

Be

TAX CLAIMS

acquisto crediti fiscali

Anche l'opposizione è allo sbando totale: subito il Mes (Forza Italia), non se ne parla (Lega e Fratelli d'Italia)
Cesare Maffi a pag. 8

befinance.it

Be

TAX CLAIMS

acquisto crediti fiscali

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Superbonus troppo complicato E una famiglia su tre rinuncia ai lavori

a pag. 36

Chiusure, risarcisce l'Inps

I datori di lavoro potranno scontare quattro mesi di versamenti contributivi dei dipendenti se hanno avuto una riduzione di fatturato di almeno il 20%

In arrivo un ristoro contributivo a favore dei datori di lavoro che hanno ridotto il fatturato per il nuovo lockdown per l'emergenza Covid. Per quattro mesi, entro il 31 maggio 2021, potranno scontare i contributi dei dipendenti del 100% se hanno avuto una riduzione di almeno il 20% del fatturato ovvero del 50% se è stata inferiore. Lo prevede la bozza di decreto legge Ristori, approvato martedì scorso dal consiglio dei ministri.

Cirilli a pag. 29

Per distribuire il vaccino anti-Covid serve una catena di magazzini superfreddi. Dov'è?



Il premier Conte ha promesso 3 milioni di dosi di vaccino anti-Covid-19 entro Natale, più altri 10 milioni di dosi nei primi mesi del 2021. Guido Rasi, direttore esecutivo dell'Ensa, l'agenzia europea del farmaco, lo smentisce: «Una vaccinazione di massa sarà possibile solo per metà 2021». Nel 2021 per l'Italia si prevedono 20-30 milioni di dosi. Una sfida per la logistica in quanto i magazzini di primo accoglimento e smistamento dovranno non solo essere ubicati vicino a grandi aeroporti, ma soprattutto essere dotati delle più moderne tecnologie del freddo, in grado di assicurare temperature da 2 a 8 gradi sotto zero, ma anche di più da -20 fino a -70 gradi.

Oldani a pag. 5

NON DEVONO CRESCERE

Anche il Quirinale è preoccupato per i motivi di tensione

Antonella a pag. 11

COMMISSIONE UE

Inseparabili web tax e tassa minima sulle multinazionali

Rizzi a pag. 34

SCONVOLTA DA CONTE

La trama dei rapporti sociali e istituzionali va riannodata

Cacopardo a pag. 5

DEL CONTATTO COL VIRUS

L'app Immuni ha avvisato ben undici giorni dopo

Donizetti a pag. 12

SERRACCHIANI

Contributi versati dai professionisti per la propria cassa integrazione

D'Amico a pag. 38

Le misure adottate dalla Commissione europea per permettere agli stati membri di affrontare l'epidemia

Tamponi e vaccini esenti da Iva

Il vaccino contro il coronavirus non esiste ancora ma la Commissione europea si è mossa d'anticipo nel settore fiscale e doganale per affrontare la pandemia. Bruxelles vuole esonerare dall'Iva vaccini e kit di analisi. Attualmente, infatti, gli stati membri possono applicare aliquote Iva ridotte sui vaccini, ma non possono applicare un'aliquota zero. Al contrario, i test non possono beneficiare di aliquote ridotte.

Rizzi a pag. 34

DIRITTO & ROVESCIO

L'indennizzo per causa di pubblica utilità esiste in Italia, in maniera nitida, chiara e definitiva, da 155 anni, cioè da quando, nell'ormai lontano 1865, è stato approvato. Da allora, questa norma non è stata più modificata perché nella sua limpida sicurezza si è rivelata completa, sia dal punto di vista concettuale che applicativo. A Giuseppe Conte, che è un fine giurista, non poteva quindi sfuggire che per risarcire i pubblici esercenti dal danno che hanno subito a causa della loro chiusura, «l'indennizzo per causa di pubblica utilità» era lo strumento giuridicamente più esatto. Ma Conte è sì un fine giurista, ma per evitare che una norma lo danneggi. Ha inventato una sottile riserva: «corrente al termine «ristoro» che, dal punto di vista giuridico, non significa niente e viene usato nelle corse campestri per far mangiare qualcosa ai runner. Con il termine «indennizzo» invece si precisa che il beneficiario ottiene quello che ha perso, né più né meno. Mentre con il termine «ristoro» il danneggiato deve accontentarsi di quello che gli sarà dato. Capiti?

LO HA DIMOSTRATO NEI FATTI IL PRIMARIO LUIGI CAVANNA

I malati Covid curabili a casa L'ospedale è l'estrema ratio



Luigi Cavanna

«I malati Covid vanno curati a casa. Il ricorso all'ospedale deve essere l'estrema ratio». Luigi Cavanna è primario di oncematologia all'ospedale di Piacenza ed è il pioniere delle cure domiciliari per il coronavirus. La sua immagine, in tuta bianca, mentre andava a fare visita ai pazienti con l'ecografo e l'ossimetro, è stata immortalata dal *Time* come simbolo dei medici eroi. Le carte vincenti contro l'epidemia? Restano le stesse di marzo, rapidità di intervento, cure domiciliari, monitoraggio costante, ma dovevamo attrezzarci per tempo, abbiamo sperato i mesi estivi».

Ricciardi a pag. 9

TURISMO K.O.

La Grecia riapre a tempo i suoi borghi abbandonati

Mercantini a pag. 16

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Tributi locali - La circolare delle Finanze sulla riscossione

Codice della strada - La circolare del Viminale sulle novità per i ciclisti

Coronavirus - La bozza di decreto legge con i ristori alle attività chiuse

DISOBEDIENZA CIVILE

Caos Dpem, si ribellano ristoratori, musicisti e operatori turistici

Falerini a pag. 10

CON MISCELE SELEZIONATE

Starbucks ora vuole entrare nelle caffetterie degli italiani

Sottolero a pag. 19

SPORT IN STREAMING

Da dicembre Dazn si espande in oltre 200 nuovi Paesi

Secchi a pag. 23

IL VALORE PUÒ NASCERE DOVE MENO TE LO ASPETTI

Con **BE TC** puoi cedere i tuoi crediti scaduti da più di 90 giorni e grazie al Decreto Cura Italia ottenere un **credito d'imposta**

06/94.81.69.05
info@befinance.it
befinance.it

Be TAX CLAIMS

Con «ff superbonus e le altre detrazioni edilizie» a € 0,00 in più con «La riforma del no profit» a € 0,50 in più



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 29 ottobre 2020 1,60 Euro **Nazionale** FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it

IL CALORE CI UNISCE.



IG Italgas
www.italgas.it

Residenze per anziani, quasi 700 i positivi

Negli ospedali toscani caccia ai posti liberi L'allarme dei medici

Brogioni, Ciardi, Di Blasio, Masiero, Pierini e Rosi alle p. 14 e 15



Stazzema, muore un cavatore

Schiacciato contro la parete da un cingolato

Di Grazia e Navari a pagina 17

IL CALORE CI UNISCE.



IG Italgas
www.italgas.it

Arrivano i lockdown, crollano le borse

Macron parla ai francesi: le misure prese non bastano più, chiudo tutto tranne la scuola. Stretta in Germania. Mercati in tilt Allarme in Italia, ma Conte smentisce nuove restrizioni. Le nostre interviste. Ricolfi: troppi errori. Calenda: governo di unità nazionale Servizi da p. 3 a p. 10

Cosa c'è dietro la protesta

I 'garantiti' e i sacrifici a senso unico

Pierfrancesco De Robertis

Siamo uguali di fronte alla legge, uguali davanti alla morte come ricordava Totò nella Livella, per chi ci crede anche di fronte a Dio, ma non siamo uguali di fronte al Covid. Uno tsunami economico e sociale in cui la vera distinzione non sta solo tra giovani e vecchi, sani e vulnerabili e quindi più soggetti ad ammalarsi, ma tra garantiti e non garantiti. Chi ha un reddito certo, in particolare statali e pensionati, e chi invece è esposto agli incerti marosi della pandemia. Una divisione che segna la percezione stessa del virus, delle sue conseguenze pratiche e del giudizio che abbiamo sulle misure per arginare il contagio.

Continua a pagina 2

IL 3 NOVEMBRE SI VOTA PER LA CASA BIANCA. MELANIA SCENDE IN CAMPO «I MEDIA DANNO DI TRUMP UN'IMMAGINE DISTORTA, SARÀ RIELETTO»



DALLE CITTÀ

Firenze

Tovaglie in terra contro i divieti Scatta la protesta dei ristoratori

Conte in Cronaca

Firenze

Multò i No mask Minacce al vigile «Ti troveremo»

Fichera in Cronaca

Fiorentina

Coppa Italia Venuti e Callejon spingono i viola

Servizi nel Qs



Il tecnico portoghese: «Campioni senza gioia»

Mou striglia i calciatori «Schiavi del cellulare»

Turrini a pagina 19



L'anticipazione del nuovo libro di Bruno Vespa

Quando Mussolini piaceva anche a Churchill

Vespa a pagina 28

ALBA
PRECAUZIONE SEMPRE

TERMOMETRO A INFRAROSSI a partire da € 24,90

MASCHERINA MONOUSO FFP2 a partire da € 1,25

Per info e ordini: commerciale2@albapremium.it • albapremium.it





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 45 - N° 256

Giovedì 29 ottobre 2020



Oggi con *Salute*

In Italia € 2,00



Ursula von der Leyen

“Le misure della scorsa primavera sono state rimosse troppo in fretta. Il vaccino non sarà distribuito prima di aprile”



Emmanuel Macron

“L'imperativo è resistere, ciascuno al proprio posto, senza polemiche. E proteggere le persone più fragili”



Angela Merkel

“È un giorno molto difficile per me, so di chiedervi enormi sacrifici ma dobbiamo agire e farlo subito”

LA NUOVA ONDATA DELLA PANDEMIA

La paura dell'Europa

La Francia per la seconda volta decide la chiusura totale, tranne scuole e fabbriche. La Germania sbarra bar e ristoranti. Crolla Piazza Affari, Borse giù in tutto il mondo. Ieri in Italia quasi 25 mila contagi e 205 morti. Ancora proteste in molte città

La strategia di Conte: tre piani di riserva altrimenti sarà lockdown

Il commento

La tempesta perfetta

di **Carlo Bonini**

A valle di una settimana cominciata con i fuochi di piazza di Napoli e proseguita con le violenze di Torino, Milano, Roma, di un nuovo Dpcm tarato sullo "scenario 3" che ha spento il nostro tempo libero, la cultura, e la sua industria, azzoppato la scuola, il Paese è entrato in una tempesta perfetta che toglie il sonno. Di cui conviene mettere in fila gli addendi perché ne sia chiara la portata e la posta in gioco. La pandemia di Covid 19 ha una progressione vertiginosa che ci lascia ormai un vantaggio di sole due settimane sulla Francia che si è arresa a un nuovo lockdown. E le proiezioni del Comitato tecnico scientifico indicano che il record di contagi di ieri (-24.991 casi) sarà polverizzato da quello di oggi, di domani e dopodomani. Gli ospedali sono al collasso.

● a pagina 29

L'Europa va di nuovo in lockdown. Francia e Germania annunciano nuove misure restrittive. Il presidente francese Macron: «Siamo sommersi dall'epidemia. La seconda ondata sarà più letale della prima». La cancelliera tedesca Merkel: «Il virus corre, agire adesso». Giù le Borse. In Italia ieri 24.991 nuovi contagi e 205 morti.

I servizi ● da pagina 2 a pagina 11

L'intervento

L'appello di Di Maio: il governo ha l'obbligo di ascoltare le piazze

di **Luigi Di Maio**
● a pagina 7

L'intervista

Renzi: il premier non faccia il populista. Basta con gli slogan

di **Annalisa Cuzzocrea**
● a pagina 15

L'inchiesta

Bugie e bandiere russe. L'onda web dell'odio contro Mattarella

di **Foschini e Tonacchi**
● a pagina 13

Domani il Venerdì



Così ci dividiamo sui nomi delle strade

ORO ROSSO
PASSIONE
MACELLERIE D'ECCELLENZA
TRADIZIONE
FASSONE
MAGRA
AGRICOLTURA
STORIA
PAESAGGIO
QUALITÀ
ALPEGGIO
CONSORZIO DI TUTELA
TENERA
CERTIFICATA
ITALIANA
TRACCIABILITÀ
CONDIZIONE FAMILIARE
CARNÈ
RAZZA PIEMONTESE

Champions League



Juve sconfitta dal Barcellona 3 gol annullati

di **Crosetti, Gamba e Marchese** ● a pagina 36

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Marocco, Portogallo, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

CON
Brivido Noir
€ 10,90

AZ



Auto Gli Stati Uniti trainano i conti di Fca
L'ad Manley: più forti dopo le nozze con Psa

THEODORO CHIARELLI - P.16



Champions Juve ko senza Ronaldo
Il Barcellona espugna lo Stadium: 0-2

BARILLA, BRUSORIO, GARANZINI, ODDENINO, ZONCA - P.26-27



LA STAMPA



GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SALUTE ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 154 ■ N. 297 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGS-TD ■ www.lastampa.it ■ GNN

GIRO DI VITE IN FRANCIA E GERMANIA, MA LE SCUOLE RESTANO APERTE. TELEFONATA TRA VON DER LEYEN E SASSOLI

Lockdown Ue, ecco il piano di Bruxelles

Boom di contagi in Italia. Ospedali sotto pressione. Attese di tre giorni al pronto soccorso di Genova

L'ANALISI

LA CRISI ESASPERA LE DISEGUAGLIANZE

IL RISCHIO DEL DISASTRO SOCIALE

MASSIMO CACCIARI

Ciò che è stato fatto non può essere cancellato - ma neppure quello che non è stato fatto può esser fatto quando ormai è troppo tardi. Sul latte non versato è inutile piangere quanto su quello versato. La seconda ondata era prevedibilissima e occorreva più strutture di terapia intensiva, più medici e infermieri, indirizzi precisi per medici di base e sanità sul territorio. Sono responsabilità politiche che non si possono dimenticare. E responsabilità tutta politica è quella per cui, malgrado le esperienze della scorsa primavera, siamo punto e capo nello sconquasso istituzionale dei rapporti tra Amministrazioni locali, Regioni e Governo. So bene che tale sconquasso ha cause storiche, affonda nel fallimento di ogni serio disegno federalista in questo Paese - ma almeno un "chiarimento", onde evitare il ripetersi di scene penose, sarebbe stato, penso, legittimo aspettarsi. Ora l'ombra della crisi si allunga ben oltre la questione nuovi lockdown o nuovi lockdown. È crisi economica che innesca colossali problemi di ordine sociale. Il nostro futuro si gioca intorno al modo in cui verranno affrontati. Forse non è troppo tardi per rimediare a forme di "comunicazione" che inducono a comportamenti del tutto irrazionali. Le file per fare i tamponi o la corsa ai Pronto Soccorso per sintomi minimi o addirittura nessuno produce più contagi che il non tenere la mascherina lungo strade deserte.

CONTINUA A PAGINA 19

L'Europa ha un piano per sollecitare chiusure parziali nei Paesi più a rischio. E in Italia si valuta il lockdown leggero, come stanno facendo Francia e Germania. L'obiettivo è evitare che la situazione diventi fuori controllo. I contagi sono saliti a 25 mila al giorno e le terapie intensive sono vicine al crollo: restano solo 552 letti. La Puglia chiuderà le scuole dal 30 ottobre.

SERVIZI - PP. 2-7

IL CASO

MELONI: DISORDINI FUNZIONALI AL REGIME

SE LE RIVOLTE DI PIAZZA SPACCANO LA DESTRA

FLAVIA PERINA

Cavalcare la ribellione dei nuovi black bloc o scegliere il doppiopetto della destra legge e ordine? Giunto al bivio che la protesta di piazza immancabilmente propone alle forze antisistema, il fronte sovranista si divide. Giorgia Meloni è rapida nel prendere le distanze dai violenti: «Condanniamo con forza».

CONTINUA A PAGINA 19

LA QUESTIONE GIOVANILE

LA SCELTA DI ALCUNI COMUNI CAMPANI

QUEI RAGAZZI A SPASSO SOLO CON I GENITORI

VIOLA ARDONE

Se non sono io, è l'altro. Se io sono innocente, il colpevole è lui. Se io non ho fatto niente di male, allora sono loro che lo hanno fatto. La colpa è dei ristoranti, anzi dei bar, dei parrucchieri, dei centri estetici, no, meglio, delle palestre, la colpa è dei runners, della scuola, delle piscine, dei negozianti, dei cinema, dei pendolari, degli statali, dei virologi.

CONTINUA A PAGINA 19

LO SCONTRO

Charlie Hebdo, Erdogan infiamma l'Islam



Un ragazzo iraniano tiene tra le mani una vignetta su Macron

ABEDIN TAHERKENARIH/EP/A-ANSA STABILIX - P.15

LA TROPPIA LIBERTÀ SPAVENTA IL SULTANO

ELENA LOEWENTHAL

Il fondamentalismo dei giorni nostri è quello di sempre: trasforma il passato in una minaccia e invoca crociate, comode per rivalere millenarie, come ha appena fatto Erdogan. - P.15

VERSO LA CHIUSURA DELLE INDAGINI

LA MEMORIA TRADITA DI GIULIO REGINI

LUIGI MANCONI

Il Diritto ad avere Diritti

Sergio Cocolicchio è un sostituto procuratore che non va in tv (ce ne sono, ce ne sono) e di cui non sono note le opzioni politiche; se ne conosce giusto l'appartenenza a una corrente moderata della magistratura, ma nessuna rivelazione sui suoi gusti culturali né su quelli enologici. È uno di quelli (ce ne sono, ce ne sono) che non rilascia interviste e nemmeno "colloqui riservati" al fine di trasmettere messaggi o di condizionare l'opinione pubblica.

CONTINUA A PAGINA 11

MENTRE CONTINUA LA LITE SUL DDL ZAN

LO SFOGO DI CAMILLA E LA VIOLENZA SUI GAY

GIANLUCA NICOLETTI



Camilla Cannoni, 23 anni

Camilla piange mentre si sfoga su Tik Tok. Gira intorno alla sua minuscola utilitaria, bersaglio dei vicini bacchettoni e omofobi. Questa volta le hanno rotto lo specchietto e bucat le quattro gomme. Per loro che vivono nella "normalità" quella ragazza di 23 anni è una puttana pervertita, perché è intollerabile che conviva con la sua compagna. - P.10

BUONGIORNO

Un futuro meraviglioso

MATTIA FELTRI

Come sto? Bene, bene, anche piuttosto ottimista. O almeno lo ero finché non mi ha chiamato il mio amico Pietro: hai visto a Como? No, non avevo visto. Dunque: a Como, e in tutta Italia, c'è il problema dei trasporti. Siccome gli studenti intasano gli autobus, per svuotarli un po' si è deciso di aumentare la didattica a distanza. E siccome c'è la didattica a distanza e gli studenti prendono di meno gli autobus, la compagnia delle autoince ha tagliato le corse. Come sto? Berlino, dai, non mi lamento, ancora abbastanza ottimista. Non tanto ottimista. Abbastanza. O almeno lo ero finché non mi ha richiamato il mio amico Pietro: hai visto Beppe Grillo? No, non avevo visto. Dunque: a Roma, e in tutta Italia, i ristoranti chiudono alle 18. Fuori a cena non si va più. Però gli alberghi possono dar da man-

giare ai loro clienti. E un albergo di Roma, l'Hotel Forum, ha avuto la trovata: compreso nel prezzo del pasto vi danno una stanza. Poi, naturalmente, dopo caffè e grappa potete decidere di tornare a casa, non ve lo impedirà nessuno, e siete in regola perché avete la vostra stanza a disposizione. E fin qui verrebbe voglia di fare il tifo per l'albergatore, il suo ingegno e lo spirito di sopravvivenza, per quanto sia un modo furbetto di aggirare le misure del governo. Sennonché Beppe Grillo, che del Forum Hotel è ospite quando porta la sua dottrina nella capitale, e del governo è l'azionista di maggioranza, e del premier il sommo sponsor, ha sostenuto l'idea su Facebook al grido «noi non chiudiamo, duri a morire». Come sto? Mah... non so... se devo dire la verità così così, un filino pessimista.

IMPORTANTE E SERIA
ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA

Barolo | Brunello Barbaresco
Whisky Macallan | Samaroli Champagne

349 499 84 89
enoteca@edimassaro@yahoo.it

SANTAGOSTINO

OGGI VALUTAZIONI GRATUITE OROLOGI

ROLEX DAYTONA venduto a 32.940 €

Corso Tassoni 56, Torino
Orario continuato 10-18
Tel. +39 011 437 77 70
orologi@santagostinoaste.it



IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



ERSEL
Wealth Management

Atlantia rinvia la scissione di Aspi e si dà un altro mese per trattare con la Cassa

Il board della holding ritiene impossibile una decisione entro il termine di fine ottobre. E non dà l'esclusiva alla Cdp

Follis a pagina 11

il quotidiano dei mercati finanziari

La moda ora corre con i bond sostenibili

Da Prada a Burberry, inchiesta sulle nuove obbligazioni verdi

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXI n. 214

Giovedì 29 Ottobre 2020

€2,00 *Classificatori*



IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



ERSEL
Wealth Management

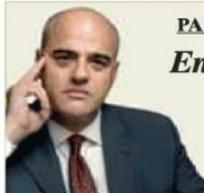
Con MF Magazine for Fashion - 96 x €520 (€ 120 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living - 96 x €520 (€ 120 + € 3,00) - Specifiche: 4x4, P. 4x11, 489x, 2020 ottobre - I.A.E. L.04 - Di. 6 - 030/Fazio F.2020

MERCATI & COVID LA SECONDA ONDATA FA CADERE TUTTI I LISTINI: SARÀ PEGGIO DI MARZO?

La grande paura delle borse

I lockdown francese e tedesco e quello sempre più probabile italiano deprimono gli indici Virus ed errori dei governi stroncano Milano (-4%), Francoforte (-4%) e Parigi (-3,4%) Giù anche Wall Street (Dow -3,4%). I contagi e la pressione sui Btp riaccendono lo spread

L'ANTITRUST ITALIANO METTE GOOGLE NEL MIRINO. E APPLE SI FA IL SUO MOTORE DI RICERCA



PARLA L'AD DESCALZI

Eni si consola con la produzione ma nei 9 mesi perde 7,8 miliardi

BENE I CONTI

Fca porta 27 miliardi in dote a Stellantis

ORA BATTAGLIA SUL LEONE

Cda Mediobanca, i fondi stanno con Nagel ma Del Vecchio vota per Assogestioni



TOGETHER TO COMPETE

Il Network di Professionisti della Consulenza Aziendale numero UNO in Italia

JOIN US!

Oltre **80** convegni svolti in **18** mesi

Più di **2.500** Professionisti partecipanti

120 articoli pubblicati online in **15** mesi

Oltre **80** webinar realizzati in **18** mesi

Più di **1.000** professionisti coinvolti

250 Professionisti iscritti in **18** mesi



Per maggiori informazioni:
tel +39 02 48 75 95 71 | itc@noverim.it | noverim.it

TOGETHER TO COMPETE

The Medi Telegraph

Trieste

«Traffici in calo a Trieste, ma il lavoro resiste all' impatto del Covid»

«Abbiamo sempre continuato a lavorare anche nei mesi scorsi, quando è stato raggiunto il picco più alto di contagi da coronavirus. Ci sono stati alcuni segmenti del nostro tessuto produttivo che hanno subito forti perdite come l' automotive»

Trieste - A pesare in questo periodo di pandemia, per il porto di Trieste, è soprattutto il calo di circa il 20% da inizio anno del traffico petrolifero. «L' impatto del Covid sul nostro scalo - dice Zeno D' Agostino, presidente dell' **Autorità** di **Sistema** portuale del Mare Adriatico Orientale - lo stiamo vedendo soprattutto sotto questo aspetto». Come sta andando il traffico ferroviario legato al porto? «Il traffico ferroviario registra un calo determinato dal Covid e dalla chiusura dell' impianto siderurgico della Ferriera, che era pari al 20% dei nostri diecimila treni realizzati ogni anno, vale a dire circa duemila treni. Oggi partiamo da meno duemila, se quest' anno arriviamo agli ottomila treni saremo molto bravi ma non penso che ci arriveremo». Sul fronte del lavoro, invece, quale è stato l' impatto del coronavirus sulla manodopera in banchina? «Parliamo di un impatto più che sostenibile per il momento. Diciamo che a livello nazionale, più di Trieste, stanno avendo forti difficoltà tutti quegli scali che fanno del traffico passeggeri una importante voce di business. Per quanto ci riguarda, invece, stiamo andando bene sul general cargo mentre patiamo il calo della richiesta del greggio dovuto a minori consumi. Inoltre, se perdono le

rinfuse liquide e solide, reggono i cereali». Su Monfalcone, quali novità ci sono? «L' **Autorità** portuale e il Comune di Monfalcone collaboreranno assieme per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto europeo Smooth Ports, di cui l' ente locale è partner e il porto d' Amburgo, assieme al ministero dell' Economia della Città-stato tedesca, sono i lead partner. Il protocollo sottoscritto in tal senso consentirà di sviluppare congiuntamente le attività dei rispettivi uffici in direzione di un miglioramento della sostenibilità dello scalo isontino. Si tratta di un patto importante perché sancisce l' impegno a promuovere una comune politica di sostenibilità ambientale tra Trieste e Monfalcone: uno dei tanti passi che stiamo costruendo assieme. Come **Autorità** di **sistema**, dal primo giorno abbiamo creato le condizioni e la sinergia per attrarre investimenti e creare posti di lavoro per i nostri porti e l' indotto, specie in questo difficile momento storico». Nei giorni scorsi avete firmato anche un protocollo di intesa con la Regione che riguarda l' occupazione. «In continuità con la collaborazione che già esiste con la nostra Regione, i lavoratori, le imprese già insediate nell' area industriale giuliana e quelle di nuovo insediamento potranno fruire di servizi importanti nell' ambito formativo e dei servizi di recruiting. L' accordo favorirà, inoltre, le politiche di reinserimento dei lavoratori in eventuali aziende che in questo momento soffrono dal punto di vista professionale e dell' occupazione. Sono tutti strumenti che necessitano di una forte compartecipazione da parte delle aziende e per questo il Coselag farà la sua parte per coinvolgere il più possibile le imprese». Come giudica l' attuale stato di salute del comparto logistico e intermodale del nostro Paese? «Abbiamo sempre continuato a lavorare anche nei mesi scorsi, quando è stato raggiunto il picco più alto di contagi da coronavirus. Ci sono stati alcuni segmenti del nostro tessuto produttivo che hanno subito forti perdite come l' automotive mentre altri hanno aumentati e non poco il lavoro, penso ai corrieri e ad alcune aziende di trasporti. Ci sono poi stati settori, come quello della grande distribuzione alimentare, che hanno persino avuto praticamente ovunque un importante segno positivo. Il tema vero, però, se vogliamo davvero fare qualcosa di essenziale, è quello di creare un' adeguata struttura economica a sostegno e supporto dell' ambito sanitario che



probabilmente, vista la pandemia in corso, andrà totalmente ripianificata».



Il Gazzettino

Venezia

«Mose, sollevamenti solo se serve»

«Rinviato il test previsto per domani, anche per risparmiare sui costi: Zincone e Spitz puntano solo sui casi di acqua alta» Depositato il bilancio del Consorzio Venezia Nuova Otto milioni di perdita, con quattro di debito verso Thetis

LA DECISIONE «Di acque alte ce ne saranno ancora molte, nei prossimi mesi. Molte superiori ai 130 centimetri. In quelle occasioni solleveremo il **Mose**. Abbiamo deciso di soprassedere alla movimentazione in contemporanea delle paratoie del **Mose** in tutte e quattro le bocche di porto prevista per domani mattina anche per risparmiare. Preferiamo continuare a elaborare i dati raccolti nelle ultime occasioni, con il sollevamento di due giorni consecutivi il 16 e 17 ottobre». Cinzia Zincone, provveditore alle opere pubbliche del Triveneto e il commissario al completamento del **Mose** Elisabetta Spitz hanno assunto questa decisione, con la diligenza del buon padre (o meglio, madre) di famiglia, anche per evitare di spendere centinaia di migliaia di euro che saranno comunque necessari quando ci sarà l'emergenza, oltre che per contemperare gli interessi del porto. Il test del 30 ottobre era - come quello del 9 ottobre scorso - previsto dal cronoprogramma del Consorzio Venezia Nuova come prova di routine che avrebbe dovuto testare il funzionamento degli impianti. Ieri intanto il comitato tecnico amministrativo ha dato il via libera ad alcuni progetti, come quello inserito nelle opere complementari di mitigazione al **Mose** e della Salvaguardia di Venezia che prevede interventi di sistemazione dei canali Cenesa, Bastia e Boer e che è destinato ad allargarsi anche in laguna sud. Un progetto che non è mai stato tradotto in pratica dal Consorzio (e che tornato in mano al Provveditorato costerà circa 500 mila euro in meno). IL BILANCIO Nei giorni scorsi, intanto, è stato depositato in Camera di Commercio il bilancio del CVN, che presenta un buco di otto milioni di euro (e un debito nei confronti della controllata Thetis di circa 4). Si tratta di un documento contabile che si riferisce all'annualità 2019, ma che reca la data del 22 ottobre 2020, nella relazione degli amministratori straordinari che lo accompagna, e che quindi tiene conto anche di molti aspetti che si sono verificati alla data di chiusura della cassa. Il valore della produzione si aggira intorno ai 113 milioni, che è un po' di più rispetto ai 74 del 2018, ma è molto meno rispetto agli anni in cui si è arrivati anche a un miliardo e mezzo. Del resto l'avanzamento dei lavori (calcolati sulla spesa a preventivo) è passato dal 94 al 95% di realizzazione in un anno. Nel bilancio si sottolinea che a causa del Covid certi lavori potrebbero subire qualche ritardo rispetto alla data di conclusione del **Mose**, prevista per la fine del 2021. Da notare l'aumento della spesa per il personale, che ha una progressione negli anni. Stabili gli stipendi dei commissari (tenendo conto anche di Vincenzo Nunziata, rimasto in carica pochi mesi) con un esborso di circa 600 mila euro annui, mentre i dipendenti sono passati da 126 a 129, con tre dirigenti (e quindi con i relativi aumenti di stipendio) in più in un anno. Nonostante il progetto - pagato, ma fallito - di riorganizzazione del personale. Il bilancio non è stato certificato da alcuna società contabile, per una divergenza di vedute a proposito della classificazione dei crediti nei confronti della commissariata Comar, che rischiano di essere inesigibili, e che invece risultano a bilancio, sia pure svalutati. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

RAFFAELLA VITTADELLO



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

le "donne del mose" e i problemi aperti

Tra Spitz e Zincone "luna di miele" finita? Lettera del commissario sui costi Mose

A.V.

Spitz-Zincone, la luna di miele è finita? Una lettera dai toni insolitamente duri. E soprattutto una diversa valutazione dei costi delle opere e della necessità di richiedere al Consorzio Venezia Nuova la restituzione degli anticipi versati. Tra la commissaria «Sblocca cantieri», nominata un anno fa dal ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli e la dirigente del Provveditorato Opere pubbliche - ufficio lagunare dello stesso ministero - si alza qualche scintilla. Spitz ha investito molto nella sua immagine di commissario superdecisionista. E chiede adesso la garanzia che si «eviti in ogni modo un rallentamento del **Mose**». Anche a costo di rivedere finanziamenti e pattuizioni. Con una lettera inviata al Provveditorato ma anche all' Avvocatura dello Stato, al Consorzio Venezia Nuova e alla Corte dei Conti, Spitz rivendica a sé il merito di avere impresso «una modifica che ha permesso l'efficace difesa della laguna e accelerato la necessità di rivedere le pattuizioni tra concedente e concessionario». Tradotto, significa che i costi dell'avviamento potranno essere addebitati al Consorzio e non sostenuti dal Provveditorato. Vecchia querelle, che aveva portato due anni fa il ministero a istituire una commissione di inchiesta di cui peraltro si sono persi i risultati finali. «Non c'è alcuna polemica tra noi», smentisce Zincone, «cerchiamo di lavorare insieme per trovare soluzioni». Ma i fronti delle divergenze sono tanti. Negli ultimi giorni la Spitz, accompagnata dalla sua consulente Luciana Colle - ex vicesindaco e prima funzionario dell' Agenzia del Demanio quando Spitz era il direttore generale - ha incontrato sindacati e vertici del Consorzio Venezia Nuova per parlare del destino dei 250 dipendenti di Consorzio e delle sue aziende Thetis e Comar. Tra breve la legge sull' Autorità della laguna imporrà la nomina del commissario liquidatore del Consorzio, e poi del presidente della stessa Autorità. Un ambito che non è di competenza della commissaria "Sblocca cantieri", anche se la Spitz lo segue con interesse. Qualche nervosismo anche all' interno del Pd, il partito della ministra che ha nominato la Spitz. Non tutti condividono l' attivismo dell' architetto romano ad esempio sul fronte della difesa locale di San Marco. Progetto bloccato per affidarne la revisione all' architetto milanese Boeri, ritardo di otto mesi. Alla Spitz va il merito di aver saputo governare i test del **Mose**, portando a compimento quello che era già programmato nel piano programma degli amministratori straordinari. Adesso si è creato il suo staff, in qualche caso parallelo a quello del Provveditorato e del Consorzio. Di cui fanno parte tecnici come Giorgio Mainoldi, ex ingegnere del Consorzio e lo stesso Francesco Ossola, commissario del Consorzio che la segue come direttore dei lavori. Poi ci sono i collaboratori venuti dal Demanio e dalla società di investimenti del ministero, la Invimit. Architetti, avvocati, addetti stampa. Il provveditorato è invece destinato a essere modificato nelle prossime settimane. Respinta la richiesta di tornare a chiamarlo «Magistrato alle Acque», come nel solco delle tradizioni della Repubblica. Adesso sarà soggetto alla nuova Autorità, che dovrà unificare le competenze. «Occorrerà voltare pagina», dice il deputato veneziano del Pd Nicola Pellicani, «non omni nuovi e competenti». Nei prossimi giorni lo Statuto, poi la nomina del commissario liquidatore, che dovrà avviare il traghettamento di patrimonio e personale, comprese le numerose liti legali e i contenziosi legali



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

i con le imprese. --A.V.

La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

Manca il progetto della porta laguna La conca non sarà pronta a fine 2021 L'impresa: «Termine irrealizzabile»

la conca«Il termine dei lavori a novembre 2021 è oggettivamente irrealizzabile». Il progetto per la porta lato laguna non è ancora stato approvato dal Provveditorato. Dunque il termine di fine lavori fissato non può essere rispettato. Ennesima doccia fredda sulla conca di navigazione di Malamocco. Marco Sciarra, amministratore delegato di Cimolai, l'impresa incaricata di riparare le porte della struttura danneggiate, lo ha scritto al Consorzio Venezia Nuova e al Provveditorato. «In mancanza dell'approvazione del progetto della porta lato laguna», scrive, «non potranno essere conclusi i lavori nel tempo previsto». Solo una settimana fa era stato proprio il provveditore alle Opere pubbliche Cinzia Zincone a garantire il rispetto dei tempi, dopo le proteste degli operatori portuali per le chiusure del Mose. «La conca sarà pronta entro un anno», aveva detto. Adesso il nuovo stop. «Ma me interessano i termini contrattuali», dice. E il contratto firmato con Cimolai l'8 novembre 2018, per un importo di 30 milioni scade appunto dopo due anni. Solo che, segnala l'azienda friulana, i ritardi per l'approvazione del progetto della conca lato laguna ha fatto slittare il tutto,

allungando i tempi. Vicenda che sembra destinata a complicarsi sempre più. Eppure la priorità, oggi più che mai, è quella di garantire l'agibilità del porto anche in presenza di Mose sollevato. Se la grande opera funzionerà e sarà conclusa entro i termini previsti - il 31 dicembre 2021 - le chiusure sono destinate ad aumentare, visti i cambiamenti climatici e l'aumento del livello dei mari. La conca però non solo è danneggiata. Ma anche troppo piccola per le navi di ultima generazione. E pericolosa, come inutilmente segnalato dai piloti quindici anni fa, in fase di costruzione. Dunque va riparata ma anche "adeguata". «Stiamo valutando tutte le ipotesi», dice Zincone. Una è quella di tornare all'off-shore. La piattaforma in mare proposta da Paolo Costa - lo stesso che come sindaco aveva sollecitato la costruzione della conca, nel 2003 - ma scartata dal ministero delle Infrastrutture. Ipotesi che resta in campo, anche se magari con dimensioni meno grandiose di quel progetto da due miliardi di euro. Oppure il «mini off-shore» proposto da **Pino Musolino**, il successore di Costa al vertice dell'Autorità portuale. Una «banchina Alti fondali» a Malamocco. Con le navi che arrivano e scaricano in bocca di porto e i camion che raccolgono le merci. Idea interessante, anche se c'è da risolvere il nodo della Romea. E in ogni caso lavori che dureranno anni. Sul tavolo adesso c'è la sistemazione della conca. Infrastruttura che reclama indennizzi da parte di coloro che l'hanno progettata e costruita in modo sbagliato. Lavori di ripristino affidati alla Cimolai, la stessa impresa che ha realizzato le prime paratoie del Mose su affidamento diretto del Consorzio. L e altre sono state costruite dalla Brodopsplit croata, vincitrice di una gara. Ma per rispettare i termini la Cimolai chiede adesso ufficialmente la celere approvazione dei progetti per la porta lato laguna. «La richiesta di ulteriori verifiche progettuali avanzata dal Provveditorato il 12 giugno del 2019», scrive l'impresa, «ha prodotto uno slittamento dei tempi». Ci vogliono almeno 16 mesi per ultimare la nuova chiusura e gli interventi collaterali. Dunque il termine fissato è ora quello della primavera 2022.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

Nei prossimi giorni al Provveditorato riunione tra imprese, Consorzio e Provveditorato. Per cercare di recuperare il tempo perduto. Se il Mose è stato testato con successo un mese fa, gli altri interventi sono rimasti un po' indietro. Come il Piano Europa e gli interventi in laguna, la sistemazione dell' Arsenal e della Control room, non ancora ultimata. E la conca. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

chioggia

Porto, crisi sempre più grave «Paghiamo anni di incuria»

Perse 313 mila tonnellate nei primi mesi del 2020, con un calo di oltre il 30% Calascibetta: «Disastro accessibilità nautica, subito l'escavo dei canali»

ELISABETTA B. ANZOLETTIALESSANDRO ABBADIR

CHIOGGIA Azzerate le rinfuse liquide, crollo delle rinfuse solide. Il **porto** di Chioggia, in piena crisi, perde nei primi nove mesi il 33% dei traffici sul 2019 che già si era chiuso con un -40% sul 2018. A chiedere immediate attenzioni per lo scalo è il presidente del comitato Rilancio del **porto**, Alfredo Calascibetta, che ribadisce la necessità di avviare i lavori di escavo di canali e banchine. Nei primi nove mesi del 2020 il **porto** di Chioggia ha perso 313 mila tonnellate di traffico. La flessione è dovuta all' azzeramento delle poche rinfuse liquide, costituite da prodotti chimici, transitate nel **porto** nel 2019, e dal calo del 9% delle rinfuse solide, specialità dello scalo, perlopiù prodotti metallurgici e per l' edilizia (cemento, calce, malta) che perdono 64 mila tonnellate rispetto ai primi tre trimestri 2019. In calo del 64.5% il general cargo. Unica eccezione positiva i prodotti chimici solidi che crescono del 20% raggiungendo le 105 mila tonnellate. «I numeri ufficiali confermano il crollo di cui parliamo da oltre un anno», spiega Calascibetta, «nei primi nove mesi perdiamo il 33% ma rispetto a un anno già nero perché il 2019 si era chiuso con un -40%, quindi se la matematica non è un' opinione l' anno si chiuderà con un negativo molto pesante. Il nostro **porto** paga sicuramente il crollo delle esportazioni a livello nazionale, ma paga anche il prezzo di problemi "propri". I lavori sulla Romea ci hanno cancellato dai traffici remunerativi del project cargo con impiantistica e colli eccezionali». Rimane poi il grande problema dei fondali insabbiati. L' Autorità di sistema portuale ha completato la redazione del progetto per la manutenzione degli accosti e sta attendendo l' autorizzazione per l' avvio dei lavori da parte del Provveditorato alle opere pubbliche. «L' accessibilità nautica purtroppo è disastrosa», spiega Calascibetta, «il nostro **porto** ha necessità di disporre di 8 metri di pescaggio, senza più attendere. Dei 50 milioni di euro, stanziati per gli scavi di Venezia e di Chioggia, non sappiamo ancora quanto sarà destinato a noi, di certo dovranno servire per aumentare i pescaggi di tutto il **porto**, dall' entrata fino a Val da Rio, non solo per fare le pulizie sotto banchina. Paghiamo anni di ritardi e di mancata manutenzione». --Elisabetta B. Anzoletti© RIPRODUZIONE RISERVATA.



SAVONA: E COSTA RIVEDE I CALENDARI

Conferenza dei servizi per l' elettrificazione delle banchine portuali

A causa dell' aumento dei contagi da Covid19 Costa decide di rivedere il piano delle partenze delle sue navi da crociera, cancellando alcune destinazioni. La partenza della Costa Firenze, in fase di ultimazione a Fincantieri di Marghera slitta di due mesi, al 28 febbraio. La Smeralda che dal 14 novembre doveva fare l' itinerario Italia, Francia e Spagna, continuerà invece con la crociera di una settimana che farà scalo a Savona, La Spezia, Cagliari, Messina, Napoli e Civitavecchia-Roma. La Deliziosa, invece di toccare anche Montenegro e Croazia continuerà con crociere in Grecia - con scali a Trieste, Katakolon-Olimpia, Atene, Heraklion-Creta, Barisino al 3 gennaio 2021. Annullato invece il Giro del Mondo 2021, con la possibilità per gli ospiti di prenotare l' edizione del 2022, e cancellate le crociere nei Caraibi di Costa Favolosa che tornerà a viaggiare dal 2 aprile 2021 con le mini crociere nel Mediterraneo. I viaggi della Diadema di 14 giorni in Turchia e poi in Egitto e Grecia di 14 giorni saranno invece posticipate al 6 aprile del prossimo anno. Intanto l' **Autorità di sistema portuale** ha avviato l' iter dell' elettrificazione delle banchine delle navi Costa nel porto di Savona. Lunedì c' è stata la conferenza dei servizi in sede referente, tenutasi in Provincia. Il progetto prevede un investimento di 10 milioni di euro e rientra nei 906 milioni di euro destinati a 23 opere portuali sul territorio nazionale e sbloccati dal ministero per le Infrastrutture e trasporti. Per il porto di Savona si tratta di realizzare il collegamento per il cold-ironing alle banchine 7 e 8 di approdo delle navi di Costa Crociere. Saranno due accosti alimentati da Mega Watt (e con caratteristiche di 10 kilovolt e cabina di conversione da 60 Hertz). Il prossimo passaggio sarà la conferenza dei servizi in sede deliberante a cui ne seguirà una richiesta da Enel e relativa al passaggio più importante e delicato, cioè quello che prevede di definire nei dettagli i criteri per portare l' elettricità dalla sottostazione Enel fino al porto, ed avere così l' autorizzazione al cavo collegato con le banchine che saranno la 7 e la 8. Il procedimento dovrebbe essere chiuso entro 90 giorni, poi si procederà con i passaggi successivi fino al bando di gara per l' affidamento dei lavori. E. R. - © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

ancora 48 ore per raggiungere un accordo

Culmv e terminalisti, trattativa in salita

Ancora 48 ore per trovare un accordo. Come in un film già visto, terminalisti, Culmv e Autorità portuale sono seduti al difficile tavolo delle trattative per chiudere il bilancio 2019 dei camalli. All' appello mancano 880 mila euro. Nei giorni scorsi gli operatori aveva recapitato una lettera durissima a sindacati e Authority, e ieri il clima è rimasto teso. I terminalisti non vogliono pagare quella cifra. Perché - spiegano fonti interne - si tratta di un problema di gestione irrisolto da anni. La compagnia invece ha presentato un piano di risanamento che non basta agli operatori perché senza un' approvazione formale, rischia di rimanere inattuato. Lo stallo rimane: questa sera la sezione dei terminalisti si dovrebbe riunirsi in Confindustria per prendere una posizione. La Culmv entro domani deve fornire la garanzia di copertura ai revisori. E tutti aspettano la chiamata risolutiva del governatore Giovanni Toti. si.gal.

SI.GAL.



Il progetto panigaglia

L' allarme del giurista Grondacci: «Nel Golfo dei poeti bettoline di Gnl e chiatte cariche di autocisterne»

SO. CO.

La Spezia«Non gireranno solo bettoline nel golfo, cariche di Gnl, per rifornire le navi all' attracco. Gireranno anche chiatte cariche di autocisterne, se sarà approvato il progetto Panigaglia. E questi sono dati di fatto». Il fronte ambientalista spezzino non ci sta. All' indomani della manifestazione di protesta alla Morin, contro i rischi di incidente e di potenziale inquinamento ambientale, la Capitaneria di **Porto** ha accusato i manifestanti di «dire cose non corrispondenti a verità», in merito ai traffici previsti via mare. Gli ambientalisti fanno notare che in merito alle bettoline, la prima è già arrivata proprio via mare, e che il progetto che prevede chiatte con auto cisterne cariche di gas è contenuto nello studio di truck loading depositato da Gnl Italia, relativo all' impianto di Panigaglia al ministero per l' Ambiente. Un progetto è in libera visione, sul sito ministeriale, fra i documenti di procedura di verifica di assoggettabilità alla Via, la valutazione ambientale. «Affermare che non è vero che si intendano mandare in giro bettoline - osservano gli ambientalisti - fa a pugni con il fatto che sia arrivata, domenica, la prima di queste bettoline. In quanto alle chiatte, è un progetto concreto e ufficiale». Sugli aspetti tecnici interviene il giurista ambientale Marco Grondacci. «La bettolina non è arrivata da Rotterdam a cavallo di una nuvola e nemmeno con un lancio di fionda - osserva - per cui si parla di movimentazioni via mare. Non risulta esista un regolamento su queste operazioni. La stessa Capitaneria parla di una bozza. E infatti si è proceduto fin qui sulla base di una ordinanza». In tema di chiatte, Grondacci osserva che la Capitaneria non ne parla, ma nello studio preliminare di Gnl Italia si cita proprio il percorso da e fra Panigaglia ed il **porto**. «È chiaro che avremo due tipi di transiti nel golfo - conclude Grondacci - le bettoline che caricheranno direttamente il Gnl sulle navi attraccate e le chiatte con le auto cisterne. Un doppio rischio potenziale, in un golfo già sovraccarico di attività delicate, e senza uno studio integrato di sicurezza portuale. Aspetti che richiederebbero più equilibrio, anche nella comunicazione, da parte di tutti gli enti coinvolti, Capitaneria compresa». --so. co.© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porto di Ravenna, in gara progetti per ferrovia, terminal e security

di Alessandro Lerbini

Quaterna di bandi di progettazione a Ravenna (tre per il porto e uno del Comune) per un valore totale di 1,285 milioni. L'elenco delle gare promosse dall' **Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centro settentrionale** è aperto dal servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica di uno o più varchi portuali per l'esecuzione di attività di controllo doganale, logistico e di security nel porto. L'importo dell'incarico è di 256.111 euro. Il secondo avviso prevede il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica per il completamento della dorsale ferroviaria in destra canale e dei collegamenti coi terminal portuali e le aree logistiche di prossima realizzazione, compresa l'eliminazione/riduzione delle interferenze con il traffico stradale (importo: 319.607 euro). Il terzo assegna la progettazione di fattibilità tecnico economica per il potenziamento del terminal traghetti tramite l'individuazione delle infrastrutture necessarie per un valore di 300.817 euro. Tutti gli avvisi scadono il 16 novembre. Vai ai bandi dell' **Autorità** portuale. Il Comune di Ravenna assegna invece i servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva, comprese le opzioni per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori (direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione), relativi all'intervento di demolizione e ricostruzione del ponte via Cella sul fiume Ronco. Per l'incarico è previsto un compenso di 408.551 euro. Le offerte dovranno pervenire entro il 20 novembre. Vai ai bandi del Comune di Ravenna.



Grendi rilancia: nuove rotte per Cagliari

Aumentano le linee per la Sardegna che salgono a 5 viaggi settimanali. Investimenti nel terminal a terra che amplia spazi e servizi

CARRARA Grendi rilancia. Da oggi salgono a cinque i collegamenti settimanali tra il **porto** di Marina di Carrara e Cagliari. «Si conferma - spiega Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi - così la logica del gruppo di offrire a tutti gli operatori sardi un servizio marittimo organizzato e di continuità sulla base delle esigenze dei trasportatori e della merce sia in termini di orari che di flessibilità operativa. Crediamo - prosegue Musso - da sempre nella costruzione di una rete efficiente di trasporto internazionale di container che darebbe maggiore impulso allo sviluppo economico sardo, obiettivo che richiede il coinvolgimento di tutti gli operatori. Nel periodo settembre 2019-settembre 2020 abbiamo movimentato nel terminal di Cagliari oltre 31.800 teu di container provenienti o destinati all'estero, offrendo anche i servizi di logistica a clienti come Hapag Lloyd e Msc. Un risultato che evidenzia l'efficienza del sistema Grendi anche in un momento di contrazione del mercato come quello che stiamo attraversando a causa della pandemia». «Per quanto riguarda il collegamento con la penisola - aggiungono dalla società di navigazione - nel 2019 Grendi ha trasportato sulla linea Marina di Carrara-Cagliari il corrispondente di 58.517 mezzi, vale a dire circa il 42% dei mezzi trasportati sulla linea Livorno/MdC-Cagliari (140.015 unità totali), che si confronta con il 34% trasportato da Tirrenia sulla stessa tratta. I mezzi trasportati dal Gruppo Grendi pesano l'11% se rapportati a tutte le tratte esistenti da e per l'isola (536.326 unità totali), «Nelle fasi di emergenza - aggiunge l'amministratore delegato di Grendi Costanza Musso - bisogna spingere sugli investimenti per favorire il processo di ripresa, contrastando la tentazione di attendere l'evoluzione del mercato per fare delle scelte operative. Nel 2020, ad esempio, abbiamo anche inaugurato una nuova rotta sul nord della Sardegna, con il collegamento merci settimanale Marina di Carrara- **Porto** Torres. Le scelte di questi anni ci hanno permesso di far crescere nel tempo il volume di container e di rotabili che trasportiamo sull'isola. Crediamo nella Sardegna e nel suo potenziale di sviluppo, per questo investiamo anche in una fase di mercato difficile. Siamo la forza delle persone che collaborano con noi e che anche in questo momento di crisi cercano di costruire una prospettiva positiva». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

Economia del mare

Grendi, sulla linea Cagliari-Marina cinque le partenze

Da oggi al via un collegamento in più a settimana per le merci tra il nostro porto e il capoluogo della Sardegna

Carrara Un collegamento in più per la linea merci da Marina di Carrara a Cagliari (che copre così 5 partenze a settimana) e nuovi investimenti nel magazzino di distribuzione merci di Olbia che ha superato il test estivo. Sono due delle azioni messe in campo dal Gruppo Grendi nel suo programma di investimenti operativi sulla Sardegna, isola che serve ininterrottamente dal 1936 e che quindi hanno anche ripercussioni di lavoro sul **porto** carrarese. Come si spiega in una nota, da oggi, giovedì 29 ottobre viene aumentata la frequenza dei collegamenti sulla linea Marina di Carrara-Cagliari, che diventano 5 a settimana. "Si conferma così la logica del gruppo di offrire a tutti gli operatori sardi un servizio marittimo organizzato e di continuità sulla base delle esigenze dei trasportatori e della merce sia in termini di orari che di flessibilità operativa" commenta Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi Spa. Le cifre Per quanto riguarda il collegamento con la Penisola, nel 2019 Grendi ha trasportato sulla linea Marina di Carrara (MdC in sigla) -Cagliari il corrispondente di 58.517 mezzi vale a dire circa il 42% dei mezzi trasportati sulla linea Livorno/MdC-Cagliari (140.015 unità totali), che si confronta con il 34% trasportato da Tirrenia sulla stessa tratta. I mezzi trasportati dal Gruppo Grendi pesano l' 11% se rapportati a tutte le tratte esistenti da e per l' isola (536.326 unità totali), come da dati della Relazione del Ministero del Trasporto del 26 agosto 2020. Il Gruppo Grendi è operativo con il terminal portuale in concessione nel **Porto** Canale di Cagliari dal 1998 e nel 2013 ha costruito, nell' area retrostante il terminal di **Porto** Canale, un magazzino di distribuzione di 10.000. Tra l' altro Grendi è attualmente l' hub per il trasporto e la distribuzione dei prodotti Barilla in Sardegna. E si aggiunge: «Nel periodo settembre 2019-settembre 2020 il Gruppo Grendi ha movimentato nel terminal di Cagliari oltre 31.800 Teu (l' unità di misura dei container equivalente a 20 piedi) di container provenienti/destinati all' estero, offrendo i servizi di logistica a clienti come Hapag Lloyd e Msc, alla quale il Gruppo Grendi offre da un anno un servizio terminalistico nella sua area storica, in attesa di ottenere uno spazio dedicato nel Terminal Internazionale. Un risultato che evidenzia l' efficienza del sistema Grendi anche in un momento di contrazione del mercato come quello che stiamo attraversando a causa della pandemia» commenta sempre Antonio Musso. OLBIAGrendi, si aggiunge nel comunicato, conferma il centro distributivo merci ad Olbia (1800 mq con ribalta, 16 porte, 8 sponde e ampio piazzale) avviato nel periodo estivo e che aggiunge capacità alla rete di distribuzione che conta sugli altri magazzini presenti sull' isola, a Cagliari e Sassari. «Nelle fasi di emergenza bisogna spingere sugli investimenti per favorire il processo di ripresa, contrastando la tentazione di attendere l' evoluzione del mercato per fare delle scelte operative. Nel 2020, ad esempio, abbiamo anche inaugurato una nuova rotta sul nord della Sardegna, con il collegamento merci settimanale Marina di Carrara-**Porto** Torres. Le scelte di questi anni ci hanno permesso di far crescere nel tempo il volume di container e di rotabili che trasportiamo sull' isola. Crediamo nella Sardegna e nel suo potenziale di sviluppo, per questo investiamo anche in una fase di mercato difficile. Siamo la forza delle persone che collaborano con noi e che anche in questo momento di crisi cercano di costruire una prospettiva positiva. E con questa visione, tra le nostre iniziative, abbiamo continuato a sponsorizzare la maglia di Olbia calcio» afferma Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi dal 1828 SpA.



Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

Elisabetta sordi del Pd

«Il porto è una risorsa e non è una minaccia per il turismo»

Carrara «Il **Porto** è una risorsa fondamentale per il nostro territorio. Il **Porto** di **Marina di Carrara** è una risorsa fondamentale per tutto il territorio»: lo sottolinea in un suo intervento Elisabetta Sordi del Pd, consigliera comunale a Pontremoli e candidata alle recenti elezioni regionali nelle quali ha ottenuto un significativo risultato personale, con 3.780 preferenze. Spiega inoltre Elisabetta Sordi che a suo avviso lo scalo marinello «È la meta naturale del corridoio "nord Europa - mare", in cui Massa-Carrara si trova in una posizione strategica e deve giocare un ruolo chiave». A suo avviso, «La contrapposizione fra spiagge e turismo balneare, da una parte, e sviluppo portuale, dall'altra, è vecchia e superata. Oggi possiamo pensare ad ampliare e far crescere il **porto**, facendolo diventare una risorsa per le nostre spiagge. Il dragaggio e i lavori di sviluppo e manutenzione portuale sono un'opportunità per estrarre materiale da impiegare nel ripascimento delle spiagge». L'opportunità dell'ecodragaggio aggiunge la Sordi: «Grazie alla più avanzata tecnologia dell'ecodragaggio, oggi il **porto** diventa una preziosa "cava di prestito" dalla quale estrarre sabbie nobili, che possono essere reimpiegate nelle spiagge del territorio, in applicazione del principio dell'economia circolare e nel vero rispetto dell'ambiente». Non solo: «Bisogna potenziare lo scalo di **Marina di Carrara**, facendolo diventare un polo strategico per lo sviluppo sia industriale che turistico del territorio. Per questo c'è bisogno di far sedere allo stesso tavolo tutte le Amministrazioni e i soggetti istituzionalmente competenti per condividere un progetto di lungo periodo». Prosegue la nota: «La politica deve essere unita e dare segnali chiari, partendo dallo studio e da un'analisi seria della realtà. Gli operatori economici del territorio, i soggetti che li rappresentano e tutte le istituzioni devono essere uniti per realizzare investimenti importanti sul **porto**». E quindi la conclusione d'orte della Sordi: «Chi pensa ancora che lo sviluppo portuale sia una minaccia per il turismo parla senza sapere». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Centro e porto, una nuova luce

Waterfront, oggi il Comune consegnerà i lavori da due milioni di euro alla Co-Gesi di Torino

Centro storico e porto brilleranno di nuova luce. L' appalto per la nuova illuminazione all' interno del grande progetto Iti Waterfront entra nel vivo con la consegna dei lavori all' impresa. L' inaugurazione dell' opera è prevista tra nove mesi, in piena estate. Una notizia attesa da tempo dopo l' annuncio e i vari procedimenti burocratico-amministrativi del piano. Con una spesa di quasi 2 milioni di euro, la nuova illuminazione rappresenta uno dei pezzi fondamentali per il rilancio dell' immagine di Ancona, in attesa della partenza dei lavori per i vari stralci del Bando delle Periferie. La nuova luce toccherà, in particolare, il lungomare di via XXIX Settembre e riguarderà una serie di importanti monumenti, dalla chiesa di Santa Maria della Piazza, la Casa del Capitano, il Palazzo degli Anziani e tanti altri. L' intervento per l' illuminazione del fronte mare di Ancona, nell' ambito urbano che da Porta Pia raggiunge piazza Dante Alighieri e si arrampica lungo il Colle Guasco, è prossimo all' avvio. Ad annunciare la consegna dei lavori all' impresa i due assessori comunali maggiormente coinvolti, Paolo Manarini per i lavori pubblici, e Ida Simonella, responsabile di porto e bilancio. Questa mattina, l' amministrazione comunale procederà alla consegna dei lavori alla ditta Co-Gesi di Torino. «Il progetto, frutto di un concorso di progettazione vinto da un raggruppamento di progettisti coordinati dallo studio Sardellini-Marasca, sarà l' occasione per disegnare una nuova linea di luce che donerà coerenza scenografica all' intero arco portuale storico e porrà l' accento sui principali punti storico-architettonici della città _ si legge in una nota del Comune _ . L' obiettivo è dotare il fronte mare di una infrastruttura illuminotecnica smart, ad alta efficienza energetica, integrata ad un sistema di telecontrollo puntuale, nonché ad una rete Wi-fi e di videosorveglianza». I lavori avranno una durata contrattuale di circa 9 mesi e partiranno dalla parte alta del centro storico, attraverso la sostituzione degli attuali corpi illuminanti per poi proseguire con la realizzazione della nuova punteggiata illuminotecnica nella parte del lungomare Vanvitelli e di via XIX settembre nei primi mesi del prossimo anno. Parallelamente all' ambito urbano inizieranno anche le attività di cantiere per l' illuminazione dell' asta terminale del porto storico, secondo autonomo lotto del fronte mare attinente la strategia Iti. Il tutto per un costo di 400mila euro a carico dell' **Autorità Portuale**.



Pronti a partire ad Ancona i primi interventi per il rifacimento dell' illuminazione

Stanziati poco meno di 2 milioni di euro per la realizzazione del progetto "ITI Waterfront"

L' intervento per la nuova illuminazione del frontemare di Ancona , nell' ambito urbano che da Porta Pia raggiunge piazza Dante Alighieri e si innerva per il Colle Guasco , è prossimo all' avvio; infatti domani mattina, giovedì 29 ottobre , l' Amministrazione comunale procederà alla consegna dei lavori alla ditta Co-Gesi srl di Torino. Da questa data decorreranno i tempi contrattuali. L' intervento è il primo tassello tangibile della strategia di sviluppo urbano sostenibile ITI Waterfront di Ancona 3.0 e prevede un importo totale dei lavori pari ad euro 1.860.000 grazie a fondi POR FESR 2014-2020. L' intervento vedrà il coinvolgimento della Soprintendenza delle Marche , partner dell' ITI Waterfont, e prevede la Direzione dei Lavori dell' ing. Nestore Finizio e il Coordinamento per la Sicurezza dell' ing. Francesca Borsini . Il progetto, frutto di un concorso di progettazione vinto da un raggruppamento di progettisti coordinati dallo studio Sardellini-Marasca , sarà l' occasione per disegnare una nuova linea di luce che donerà coerenza scenografica all' intero arco **portuale** storico e porrà l' accento sui principali punti storico-architettonici della città tra cui Palazzo degli Anziani, la chiesa di Santa Maria della Piazza, il vecchio faro, il Duomo di San Ciriaco . L' obiettivo è dotare il fronte mare di una infrastruttura illuminotecnica smart, ad alta efficienza energetica, integrata ad un **sistema** di telecontrollo puntuale, nonché ad una rete Wi-fi e di videosorveglianza. I lavori avranno una durata contrattuale di circa 9 mesi e partiranno dalla parte alta del centro storico, attraverso la sostituzione degli attuali corpi illuminanti per poi proseguire con la realizzazione della nuova punteggiata illuminotecnica nella parte del lungomare Vanvitelli e di via XIX settembre nei primi mesi del prossimo anno. **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** I risultati attesi vedono un incremento dei punti luce installati rispetto allo stato attuale con un sostanziale dimezzamento dei consumi elettrici annui riguardanti l' ambito di progetto e un conseguente dimezzamento delle emissioni in atmosfera di CO2. **AL PORTO** Parallelamente all' ambito urbano inizieranno anche le attività di cantiere per l' illuminazione dell' asta terminale del porto storico , secondo autonomo lotto del frontemare attinente la strategia ITI i cui costi, pari a 400.000 , saranno sostenuti dall' **Autorità di Sistema Portuale** mentre il Comune di Ancona si configura come stazione appaltante. I lavori dell' ambito **portuale** saranno eseguiti dall' impresa Serveco srl di Montemesola (Ta) e vedranno un ufficio di direzione lavori costituito da tecnici dell' **Autorità di Sistema**.



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Nuova luce sul porto: al via i lavori Progetto da quasi 2 milioni di euro

ANCONA - Domani mattina l'Amministrazione comunale procederà alla consegna del cantiere alla ditta Co-Gesi srl di Torino. Punti luce nell'ambito urbano che da Porta Pia raggiunge Piazza Dante Alighieri e si innerva per il Colle Guasco

L'intervento per la nuova illuminazione del frontemare di Ancona, nell'ambito urbano che da Porta Pia raggiunge Piazza Dante Alighieri e si innerva per il Colle Guasco, è prossimo all'avvio; infatti domani mattina l'Amministrazione comunale procederà alla consegna dei lavori alla ditta Co-Gesi srl di Torino.

Da questa data decorreranno i tempi contrattuali. L'intervento è il primo tassello tangibile della strategia di sviluppo urbano sostenibile ITI Waterfront di Ancona 3.0 e prevede un importo totale dei lavori pari a 1.860.000 euro grazie a fondi POR FESR 2014-2020. L'intervento vedrà il coinvolgimento della Soprintendenza delle Marche, partner dell'ITI Waterfont, e prevede la direzione dei lavori dell'ingegner Nestore Finizio e il coordinamento per la sicurezza dell'ingegner Francesca Borsini. Il progetto, frutto di un concorso di progettazione vinto da un raggruppamento di progettisti coordinati dallo studio Sardellini-Marasca, sarà l'occasione per disegnare una nuova linea di luce che donerà coerenza scenografica all'intero arco portuale storico e porrà l'accento sui principali punti storico-architettonici della città tra cui Palazzo degli Anziani, la chiesa di Santa Maria della Piazza, il vecchio faro, il Duomo di San Ciriaco.

L'obiettivo è dotare il fronte mare di una infrastruttura illuminotecnica smart, ad alta efficienza energetica, integrata ad un **sistema** di telecontrollo puntuale, nonché ad una rete wifi e di videosorveglianza. I lavori avranno una durata contrattuale di circa 9 mesi e partiranno dalla parte alta del centro storico, attraverso la sostituzione degli attuali corpi illuminanti per poi proseguire con la realizzazione della nuova punteggiata illuminotecnica nella parte del lungomare Vanvitelli e di via XIX settembre nei primi mesi del prossimo anno. I risultati attesi vedono un incremento dei punti luce installati rispetto allo stato attuale con un sostanziale dimezzamento dei consumi elettrici annui riguardanti l'ambito di progetto e un conseguente dimezzamento delle emissioni in atmosfera di CO2. Parallelamente all'ambito urbano inizieranno anche le attività di cantiere per l'illuminazione dell'asta terminale del porto storico, secondo autonomo lotto del frontemare attinente la strategia ITI i cui costi, pari 400mila euro, saranno sostenuti dall'**Autorità di Sistema** Portuale mentre il Comune di Ancona si configura come stazione appaltante. I lavori dell'ambito portuale saranno eseguiti dall'impresa Serveco srl di Montemesola (Ta) e vedranno un ufficio di direzione lavori costituito da tecnici dell'**Autorità di Sistema**.

Informazioni
Questo sito o gli strumenti in lui contenuti utilizzano i cookie per migliorare il tuo servizio, analizzare il tuo utilizzo del sito, personalizzare i contenuti e migliorare la nostra offerta. Per maggiori informazioni, visitate il sito [www.cronacheancona.it](#) o contattateci al numero verde 800 20 20 20. Per saperne di più sui cookie, visitate il sito [www.cronacheancona.it/cookie](#).

CA cronacheancona.it
la tua provincia in rete

HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI WINE & FOOD

**150 MARCHI
PREZZI BASSI
SPEDIZIONE GRATIS**

**Nuova luce sul porto: al via i lavori
Progetto da quasi 2 milioni di euro**

ANCONA - Domani mattina l'Amministrazione comunale procederà alla consegna del cantiere alla ditta Co-Gesi srl di Torino. Punti luce nell'ambito urbano che da Porta Pia raggiunge Piazza Dante Alighieri e si innerva per il Colle Guasco.

28 ottobre 2020 - ore 18:36
di [Cristina Scuderi](#)

Intervento per la nuova illuminazione del frontemare di Ancona, nell'ambito urbano che da Porta Pia raggiunge Piazza Dante Alighieri e si innerva per il Colle Guasco, è prossimo all'avvio; infatti domani mattina l'Amministrazione comunale procederà alla consegna dei lavori alla ditta Co-Gesi srl di Torino. Da questa data decorreranno i tempi contrattuali.

L'intervento è il primo tassello tangibile della strategia di sviluppo urbano sostenibile ITI Waterfont di Ancona 3.0 e prevede un importo totale dei lavori pari a 1.860.000 euro grazie a fondi POR FESR 2014-2020. L'intervento vedrà il coinvolgimento della Soprintendenza delle Marche, partner dell'ITI Waterfont, e prevede la direzione dei lavori dell'ingegner Nestore Finizio e il coordinamento per la sicurezza dell'ingegner Francesca Borsini. Il progetto, frutto di un concorso di progettazione vinto da un raggruppamento di progettisti coordinati dallo studio Sardellini-Marasca, sarà l'occasione per disegnare una nuova linea di luce che donerà coerenza scenografica all'intero arco portuale storico e porrà l'accento sui principali punti storico-architettonici della città tra cui Palazzo degli Anziani, la chiesa di Santa Maria della Piazza, il vecchio faro, il Duomo di San Ciriaco.

L'obiettivo è dotare il fronte mare di una infrastruttura illuminotecnica smart, ad alta efficienza energetica, integrata ad un sistema di telecontrollo puntuale, nonché ad una rete wifi e di videosorveglianza. I lavori avranno una durata contrattuale di circa 9 mesi e partiranno dalla parte alta del centro storico, attraverso la sostituzione degli attuali corpi illuminanti per poi proseguire con la realizzazione della nuova punteggiata illuminotecnica nella parte del lungomare Vanvitelli e di via XIX settembre nei primi mesi del prossimo anno. I risultati attesi vedono un incremento dei punti luce installati rispetto allo stato attuale con un sostanziale dimezzamento dei consumi elettrici annui riguardanti l'ambito di progetto e un conseguente dimezzamento delle emissioni in atmosfera di CO2. Parallelamente all'ambito urbano inizieranno anche le attività di cantiere per l'illuminazione dell'asta terminale del porto storico, secondo autonomo lotto del frontemare attinente la strategia ITI i cui costi, pari 400mila euro, saranno sostenuti dall'Autorità di Sistema Portuale mentre il Comune di Ancona si configura come stazione appaltante. I lavori dell'ambito portuale saranno eseguiti dall'impresa Serveco srl di Montemesola (Ta) e vedranno un ufficio di direzione lavori costituito da tecnici dell'Autorità di Sistema.

1. 18.11 - Nuovo concordato della Proletaria in città dal sindaco Elvetti

2. 18.08 - Nuovo fare sul porto si sta i lavori Progetto da quasi 2 milioni di euro

3. 18.02 - Proletaria nelle Rive di Falciano, Lupa e Sarnano: «Unge l'Università del presidente Acquarile»

4. 18.09 - Il «ritorno» grazie d'altro del mondo della «Proletaria» «Cosa sostiene il settore» (Foto)

5. 18.11 - Il Comune di Falciano annuncia un giunta

6. 18.11 - Campi abbandonati

GUCCINI

Civitavecchia: concluso il progetto BClink

Sviluppo del collegamento con Barcellona e di nuove linee commerciali

Redazione

CIVITAVECCHIA Conclusa a Civitavecchia l'iniziativa dedicata alle Autostrade del Mare, col progetto BClink che, a breve, rafforzerà ulteriormente i collegamenti tra il porto laziale e la capitale catalana Barcellona. Il progetto, cerca di sviluppare l'ulteriore crescita delle Autostrade del Mare prevista per i prossimi anni come alternativa al trasporto stradale e promuove così la dimensione marittima delle reti Ten-t. Il webinar BClink Project è stato l'occasione per comunicare l'imminente ultimazione dei lavori del nuovo pontile dedicato al traffico Ro/Ro e Ro/Pax. Nel 2018 -spiega il presidente dell'AdSp, Francesco Maria di Majo la rotta Barcellona-Civitavecchia è stata utilizzata fino al 90% della sua capacità e, senza investimenti adeguati, sia nell'ambito della dimensione marittima (navi di Grimaldi) che di quella terrestre (sviluppo delle infrastrutture portuali), si correva il rischio di perdere quote di mercato. E la rilevanza, politica e industriale, dell'investimento è dimostrata dalla visita del Novembre 2019 a Civitavecchia del Coordinatore per le Autostrade del Mare, Kurt Bodewig e dal coinvolgimento di uno dei più importanti operatori marittimi delle Autostrade del Mare, il Gruppo Grimaldi. Con i finanziamenti ricevuti dall'Unione europea e il mutuo BEI, nel giro di meno di due anni dall'aggiudicazione dei lavori e nonostante i rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria si è riusciti a realizzare a Civitavecchia un'importante infrastruttura che permetterà di implementare il collegamento con la Spagna e che porterà, grazie alla disponibilità di due nuovi accosti, all'attivazione di nuove linee commerciali con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. La realizzazione del nuovo pontile -prosegue il presidente di Majo- che inaugureremo nei prossimi mesi consentirà, inoltre, di operare quella separazione dei traffici all'interno dell'ambito portuale che servirà a meglio definire le specifiche aree funzionali ed evitare, in tal modo, le congestioni, soprattutto lato terra, e a migliorare la sicurezza delle operazioni.



Movimentazione merci

Autorità portuale e Agenzia Dogane siglano l' intesa

Un protocollo d' intesa che ha il preciso obiettivo di favorire l' innovazione nel sistema marittimo. È stato sottoscritto ieri mattina tra il direttore generale dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli, Marcello Minenna , e il presidente dell' **Autorità** di Sistema **Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito . Un accordo importante, che guarda al futuro partendo dal presente, per migliorare la competitività dei porti campani. Naturalmente la riunione è avvenuta, com' è oramai consuetudine in periodo di pandemia, in videoconferenza. L' intesa sottoscritta prevede, tra le altre cose, l' attivazione del Tavolo tecnico permanente, quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto tra le due istituzioni. Tra le priorità del protocollo, particolare importanza riveste l' obiettivo di rilanciare la competitività del sistema **portuale** e logistico del Mar Tirreno Centrale - Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia - e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso semplificazioni dei procedimenti e utilizzo di tecnologie innovative nell' ambito di un piano volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nei porti e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano, a salvaguardia degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori. Dunque lavorare in sintonia per centrare gli stessi traguardi e favorire ancora di più la competitività dei porti. E questo avverrà in un clima di collaborazione, con le due istituzioni che opereranno coinvolgendo i soggetti del settore e favorendo momenti di confronto utili a condividere i percorsi di cambiamento. (gds) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



AdSP Tirreno centrale: accordo con Agenzia dogane per l'attivazione di un Tavolo Tecnico Permanente

(FERPRESS) Napoli, 28 OTT Stamane, in video conferenza, il Direttore Generale Marcello Minenna e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale dott. Pietro Spirito hanno siglato il Protocollo d'Intesa per l'attivazione del Tavolo Tecnico Permanente, quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto tra le due istituzioni e favorire l'innovazione nel sistema marittimo. Il Protocollo ha l'obiettivo di rilanciare la competitività del sistema portuale e logistico del Mar Tirreno Centrale Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso semplificazioni dei procedimenti e utilizzo di tecnologie innovative nell'ambito di un piano volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nei porti e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano, a salvaguardia degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori. Le due istituzioni opereranno coinvolgendo i soggetti del settore e favorendo momenti di confronto utili a condividere i percorsi di cambiamento.



Informare

Napoli

Protocollo d' intesa tra Dogane e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Prevede l' attivazione del Tavolo Tecnico Permanente Oggi il direttore generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, e il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, Pietro Spirito, hanno siglato il protocollo d' intesa per l' attivazione del Tavolo Tecnico Permanente, quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto tra le due istituzioni e favorire l' innovazione nel **sistema** marittimo. Il Protocollo ha l' obiettivo di rilanciare la competitività del **sistema portuale** e logistico del **Mar Tirreno Centrale**, costituito dai porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso semplificazioni dei procedimenti e utilizzo di tecnologie innovative nell' ambito di un piano volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nei porti e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano, a salvaguardia degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori. Le due istituzioni opereranno coinvolgendo i soggetti del settore e favorendo momenti di confronto utili a condividere i percorsi di cambiamento.



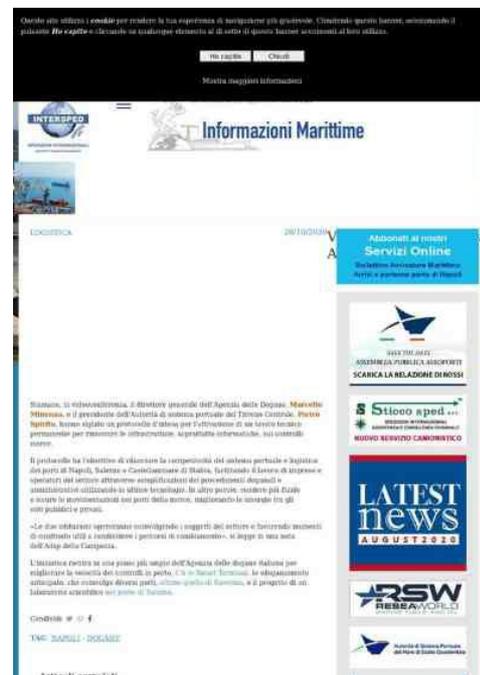
Informazioni Marittime

Napoli

Velocizzare le merci, accordo Dogane-Adsp Napoli

Nasce un tavolo permanente per utilizzare le ultime tecnologie nel campo dei controlli, migliorando il rapporto tra ente pubblico e imprese

Stamane, in videoconferenza, il direttore generale dell' Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna , e il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, **Pietro Spirito** , hanno siglato un protocollo d' intesa per l' attivazione di un tavolo tecnico permanente per rinnovare le infrastrutture, soprattutto informatiche, sui controlli merce. Il protocollo ha l' obiettivo di rilanciare la competitività del sistema portuale e logistico dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, facilitando il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso semplificazioni dei procedimenti doganali e amministrativi utilizzando le ultime tecnologie. In altre parole, rendere più fluide e sicure le movimentazioni nei porti della merce, migliorando le sinergie tra gli enti pubblici e privati. «Le due istituzioni opereranno coinvolgendo i soggetti del settore e favorendo momenti di confronto utili a condividere i percorsi di cambiamento», si legge in una nota dell' Adsp della Campania. L' iniziativa rientra in una piano più ampio dell' Agenzia delle dogane italiana per migliorare la velocità dei controlli in porto. C' è lo Smart Terminal , lo sdoganamento anticipato, che coinvolge diversi porti, ultimo quello di Ravenna , o il progetto di un laboratorio scientifico nel porto di Taranto .



Napoli: intesa su tavolo tecnico permanente

Redazione

NAPOLI Firmato un protocollo d'intesa per l'istituzione del Tavolo tecnico permanente. Questa mattina, in video conferenza, il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, Marcello Minenna ed il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale, Pietro Spirito hanno infatti siglato il protocollo d'intesa per l'attivazione del Tavolo tecnico permanente, quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto tra le due istituzioni e favorire l'innovazione nel sistema marittimo. Il protocollo ha l'obiettivo di rilanciare la competitività del sistema portuale e logistico del Mar Tirreno centrale che come noto gestisce gli scali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso semplificazioni dei procedimenti e utilizzo di tecnologie innovative nell'ambito di un piano volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nei porti e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano, a salvaguardia degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori. Le due istituzioni opereranno coinvolgendo i soggetti del settore e favorendo momenti di confronto utili a condividere i percorsi di cambiamento.



Agenzia delle Dogane e Asp: siglato il protocollo di intesa

Il Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna ,e il Presidente dell' Autorita' di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, **Pietro Spirito** hanno siglato il Protocollo d' Intesa per l' attivazione del Tavolo Tecnico Permanente, quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto tra le due istituzioni e favorire l' innovazione nel sistema marittimo. L' obiettivo del Protocollo e' di rilanciare la competitivita' del sistema portuale e logistico del Mar Tirreno Centrale - Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia - e di agevolare l' attivita' di imprese e operatori del settore mediante semplificazioni delle procedure e utilizzo di tecnologie innovative al fine di rendere piu' veloci e sicure le movimentazioni nei porti, nonche' a migliorare le sinergie tra gli enti pubblici e i privati che vi operano, a tutela degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori. Le due istituzioni opereranno coinvolgendo i soggetti del settore e favorendo momenti di confronto utili a condividere i percorsi di cambiamento. ad.

mercoledì, 28 ottobre 2020

STYLO24
GIORNALE DI NOTIZIE - SERVIZIO DI NOTIZIE

HOME ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA RICHIESTE POLITICA SOCIETÀ SPORT ADVERTISING

Agenzia delle Dogane e Asp: siglato il protocollo di intesa

13 ottobre 2020

Al via il Tavolo Tecnico Permanente

Il Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, e il Presidente dell' Autorita' di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito hanno siglato il Protocollo d' Intesa per l' attivazione del Tavolo Tecnico Permanente, quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto tra le due istituzioni e favorire l' innovazione nel sistema marittimo.

LA STORIA DELLA CAMORRA

La Città di Salerno

Salerno

Il Comune "replica" «Molo Manfredi resti area di sosta»

Avviso pubblico per incrementare i parcheggi a pagamento La gestione verrà affidata a Salerno Mobilità fino a gennaio

L'area della Stazione Marittima deve restare zona di sosta a pagamento: questo il contenuto della richiesta che il Comune ha presentato all'**Autorità** di **sistema** portuale del Mar Tirreno Centrale e che ora è oggetto di un avviso pubblico. In particolare, l'amministrazione ha richiesto utilizzo di un'area di 1660 metri quadrati che si trova davanti all'ostrica progettata dall'archistar Zaha Hadid. La gestione da parte di Salerno Mobilità dovrebbe restare valida fino al 31 di gennaio del 2021. Finora la società in house del Comune, oltre a organizzare la sosta ha anche attrezzato l'area con i dispositivi previsti. Il parcheggio costa un euro ogni due ore dalle 7 alle 19 e 1 euro ogni ora dalle 19 alle 7. Dal punto di vista delle procedure, la domanda del Comune verrà pubblicata e resterà valida per i prossimi 20 giorni. Quindi, come si spiga nel documento dell'**Autorità** portuale, «eventuali osservazioni o opposizioni vanno presentate entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo pretorio del Comune». Per cui, «tutti coloro che abbiano interesse a presentare le osservazioni che credano opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito si darà ulteriore corso alle pratiche istruttorie inerenti alla richiesta del Comune. Le osservazioni che eventualmente saranno presentate, saranno valutate dalle amministrazioni partecipanti al procedimento che ne daranno conto nella motivazione del provvedimento finale, nel caso siano pertinenti all'oggetto del procedimento». Difficile, comunque, che ci siano obiezioni alla richiesta del Comune considerando non soltanto la gran necessità che c'è di aree di sosta che esiste soprattutto al Centro della città ma soprattutto il fatto che quella zona è stata già data in gestione all'amministrazione cittadina nel corso di tutta la scorsa estate. Tra l'altro, il parcheggio alla Stazione Marittima è stato spesso pieno. Si tratta di una soluzione temporanea in attesa che siano ultimati i lavori di piazza della Libertà dove sono pronti almeno 700 nuovi posti auto. Resta in stallo, invece, l'ipotesi di un'area di sosta al Genio Civile. Eleonora Tedesco ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porti: Mangiarotti nominata vicepresidente di Medcruise

E' responsabile marketing dell' Authority Sardegna

(ANSA) - CAGLIARI, 28 OTT - Valeria Mangiarotti, responsabile marketing dell' Autorità portuale della Sardegna, già delegata all' ambiente nell' European Sea Ports Organization, è stata nominata vicepresidente di Medcruise. All' interno della stessa organizzazione che promuove gli scali crocieristici Mangiarotti è stata per tre anni direttrice alla sostenibilità e tematiche ambientali. L' incarico è stato conferito dal nuovo presidente Aris Batsoulis e dai membri dell' assemblea. Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell' industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all' attivo oltre 75 scali membri e 34 associati, in rappresentanza di 21 paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico. "La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali - commenta il presidente dell' Authority sarda Massimo Deiana - Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell' industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un' evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo". (ANSA).



FRA ECONOMIA E AMBIENTE

Per il Consiglio comunale il progetto Edison è «ok»

Ora un mandato ai tecnici per l'individuazione di un' area idonea per la costruzione del deposito costiero di gas

«Disco verde» da parte del Consiglio comunale di Brindisi al progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di Gnl (gas naturale liquefatto) da parte di Edison a Brindisi. È uno dei punti qualificanti dell' ultima assise civica conclusasi martedì a tarda ora. Per il Gruppo consiliare del Partito Democratico: «In consiglio comunale il confronto è stato serrato e franco ma proficuo per il futuro di Brindisi». «L' ordine del giorno del consiglio comunale che si è svolto martedì 27 ottobre, è stato ricco di argomenti e interessanti spunti ed ha animato un serrato ma proficuo dibattito tra maggioranza e minoranza che ha favorito l' individuazione di soluzioni condivise su questioni importanti per tutta la città. Il confronto, infatti, ha fatto emergere la bontà delle proposte e delle scelte dell' Amministrazione comunale e riconosciuto la giusta rilevanza alle questioni trattate su cui si è potuto discutere con ritrovata serenità». Numerosi i punti trattati: «Il masterplan per la rigenerazione urbana, redatto a seguito di un finanziamento regionale, ha permesso di individuare il quartiere Sant' Elia come area obiettivo per favorire finanziamenti pubblici di recupero e riqualificazione delle periferie. Una notizia doppiamente positiva poiché proprio il Partito Democratico di Brindisi, qualche giorno addietro, aveva auspicato che il bando per le periferie del Ministero delle Infrastrutture, di prossima emanazione e destinato ai comuni capoluogo, potesse focalizzarsi sul quartiere Sant' Elia. La mozione per l' intitolazione della piazza al Presidente della Repubblica, antifascista e partigiano Sandro Pertini ha rimediato ad un grave debito di riconoscenza della città per l' uomo e per il politico che ha speso la propria vita per la giustizia, la legalità e, in generale, per il bene della collettività. Non è stata individuata una piazza qualsiasi, ma uno spazio che è stato "ostaggio" dell' illegalità nel cuore del rione Paradiso e che ora rappresenta la speranza per tante famiglie brindisine che per anni sono state costrette a vivere in condizioni di precarietà nelle baracche di Parco Bove che potranno avere nuova vita grazie ad una convenzione sottoscritta, e votata sempre in consiglio comunale, con Arca Nord che così potrà realizzare, usufruendo di fondi regionali, nuovi alloggi per continuare ad alleviare il disagio abitativo in città». E ancora: «Sempre all' unanimità è inteso andare incontro alle esigenze di numerosi cittadini che da tempo chiedevano la possibilità di erigere cappelle gentilizie in memoria dei loro cari, attivando tutte le procedure per favorirne la realizzazione in un' area cimiteriale appositamente individuata. Il confronto serio e scevro da convenienze politiche sui grandi temi che intrecciano il futuro e lo sviluppo della città, porta sempre dei risultati. Infatti sull' investimento per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di GNL che Edison intende compiere a Brindisi è emersa una posizione chiara ed univoca di tutto il consiglio comunale. Sostegno unanime, quindi, all' investimento e richiesta di individuazione immediata da parte dei tecnici comunali, dell' autorità di sistema portuale e di Edison di ogni possibile soluzione praticabile per l' ubicazione dell' impianto di stoccaggio tale da non vincolare e penalizzare le infrastrutture e i traffici esistenti. In conclusione auspichiamo che la maturità dimostrata, per larga parte del confronto in consiglio comunale, possa caratterizzare sempre il dibattito politico in città, che per il delicato momento storico che stiamo attraversando, non ha bisogno di sobillatori o sterili strumentalizzazioni ma necessita di serietà e risolutezza nell' affrontare ogni questione».





«Vertice con Yilport a Bari o a Brindisi? Vogliamo vedere la corrispondenza»

Una conferenza dei capigruppo per discutere del caso Yilport ed in particolare della sede nella quale si svolgerà l'incontro tra la holding turca e l'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale. A richiedere la riunione è stato il consigliere comunale di Brindisi in Alto Umberto Ribezzi, preoccupato riguardo ai possibili sviluppi della vicenda. «Ho richiesto in qualità di capogruppo consiliare del Comune di Brindisi - riferisce Ribezzi - la convocazione urgente della conferenza dei capigruppo alla presenza del rappresentante del Comune in seno al comitato di gestione **portuale** Alfredo Lonoce, in quanto da notizie apprese dai media e sui social parrebbe che una delle più importanti compagnie internazionali abbia inoltrato una manifestazione di interesse per la realizzazione di un centro internazionale inerente il mondo crocieristico nel nostro porto e con la piena disponibilità di attrezzare a proprie spese l'ex capannone Montecatini per adattarlo a terminal crocieristico, e di ripristinare le attuali ex banchine Montecatini». Il riferimento, evidentemente, è proprio alla manifestazione d'interesse presentata, ormai diverse settimane fa, da Yilport, che vorrebbe realizzare un terminal nel capannone ex Montecatini e gestire il traffico crocieristico del porto di Brindisi, attirando nuovi vettori. Questo anche alla luce della prospettiva della realizzazione, a poche decine di metri in linea d'aria, a Sant' Apollinare, delle nuove banchine alle quali potrebbero ormeggiare anche navi da crociera di ultima generazione, dunque di dimensioni notevoli. Che invece sono impossibilitate ad entrare nel porto interno non tanto a causa del canale Pigionati quanto dei ridotti spazi di manovra. «Dal momento che tale manifestazione - prosegue Ribezzi - sembra sia stata fatta pervenire da tempo e che nulla sia mai stato comunicato ad alcun consigliere, anzi si sentono circolare voci ed articoli di stampa, che il presidente Ugo Patroni Griffi, avrebbe comunicato ai vertici della holding Yilport di volerli incontrare nel porto di Bari e non presso la sede del porto ove è stata presentata detta manifestazione cioè il nostro porto di Brindisi». Dopo le polemiche dei giorni scorsi, proprio il presidente dell' Authority ha spiegato di avere inizialmente invitato Yilport a Brindisi ma, dopo una prima risposta negativa a causa dell' incompatibilità delle date proposte con gli impegni dei vertici della holding, «proponevo, sapendo di un incontro programmato in Regione Puglia, di incontrarci a Bari - ha spiegato Patroni Griffi - in occasione del loro passaggio dal capoluogo, al fine di poter adeguatamente programmare la visita a Brindisi e dare alla stessa concretezza operativa». Nessuna preclusione, dunque, rispetto alla visita a Brindisi ma «come sempre ampia disponibilità e apertura da parte dell' **Autorità di sistema** alle imprese nazionali e straniere che vogliono investire nel porto, tanto più che la stessa **Autorità** può illustrare oggi gli avanzati progetti relativi non solo alle infrastrutture portuali ma anche alla zona franca». Ad ogni modo, per chiarire la vicenda, il consigliere Ribezzi ha chiesto che alla riunione della conferenza dei capigruppo sulla questione Yilport partecipi anche l' ingegnere Lonoce, rappresentante del Comune nel comitato di gestione dell' **Autorità di sistema**, «per capire se è a conoscenza di tale evento e se cortesemente ci aggiorna sull' accaduto, fornendoci se possibile, copia della risposta inoltrata dal presidente Patroni Griffi alla suddetta manifestazione di interesse inoltrata dalla Holding Yilport». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Turismo crocieristico Taranto vuole inserirsi

Nuova strategia di marketing territoriale per la città e il suo porto

È partita ieri «Destination Make! Taranto», la prima fase di un percorso partecipato e condiviso con la destinazione Taranto, che porterà alla creazione di una nuova strategia di marketing territoriale per la città e il suo porto e, in seguito, all'elaborazione di una nuova offerta per il turismo crocieristico. L'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ionio, in collaborazione con la società di consulenza per il marketing territoriale Destination Makers, ha deciso di mettere in campo una serie di azioni volte ad attivare sinergie locali e a preparare la destinazione all'accoglienza del turismo crocieristico, definendo, attraverso una progettazione partecipata con gli stakeholders locali, una nuova linea strategica territoriale. L'ente ha già avviato una proficua collaborazione con alcune istituzioni del territorio, ai fini di creare opportune sinergie nell'implementazione delle attività necessarie a fornire la migliore accoglienza ai crocieristi e a costruire un rapporto di fiducia con gli operatori del turismo e con i visitatori. In particolare con l'Amministrazione comunale e con la Regione Puglia sono stati sottoscritti specifici accordi per strutturare un'offerta integrata per la valorizzazione della destinazione Taranto quale meta di eccellenza per un turismo legato al mare. "Destination Make! Taranto" è la prima fase di un percorso partecipato e pratico, avviato da Destination Makers nel mese di ottobre con un educational tour per conoscere sul campo la destinazione ed entrare in dialogo con gli attori locali. Il percorso di co-progettazione si articolerà poi in diverse fasi successive, comprensive di lezioni frontali, laboratori pratici e momenti di co-progettazione, i cui risultati confluiranno in una nuova strategia di destination marketing per Taranto, in linea con le reali esigenze del territorio e con la sempre più esigente domanda di mercato. I particolari del percorso sono stati illustrati ieri in conferenza stampa dal presidente Sergio Prete e dal segretario generale Fulvio Di Blasio dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ionio e da Emma Taveri, Ceo di Destination Makers. «Il porto di Taranto - ha detto il presidente Prete - per anni è stato completamente al di fuori dei traffici passeggeri e crocieristici. Abbiamo così deciso di provare una serie di azioni per verificare se Taranto poteva avere un ruolo nel cluster crocieristico italiano e internazionale, lavorando in parallelo con le attività avviate dal Comune di Taranto sul fronte turistico e culturale. Abbiamo così partecipato alle fiere specialistiche del settore, abbiamo allacciato contatti, steso una rete che, anche attraverso l'iscrizione alle associazioni di categoria, oltre che alla realizzazione di infrastrutture idonee, ci ha permesso di avere i primi risultati. Ora dobbiamo fare un salto di qualità, anche differenziandoci rispetto alle proposte già esistenti». Nel mese di novembre si entrerà nel vivo della co-progettazione con un workshop pratico per la raccolta di input ed esigenze da parte dei partecipanti, con l'obiettivo di dare una prima struttura alla strategia verso l'affermazione di Taranto come destinazione di successo e meta di turismo crocieristico. Si proseguirà nelle settimane successive con nuovi momenti di co-progettazione e condivisione delle proposte strategiche per la raccolta di feedback da parte del territorio. In base ai bisogni che emergeranno durante il percorso e che verranno analizzati ed evidenziati nella strategia di marketing, si svolgerà nei primi mesi del 2021 l'Hack for Taranto, un evento volto a generare idee e proposte per la creazione di nuove offerte turistiche in ottica di mercato e per stimolare la nascita di nuova imprenditorialità sul territorio.





La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)

Taranto

[mimmo mazza]

Il porto strizza l'occhio al mercato delle crociere

L' Autorità di sistema Portuale ha presentato il progetto Destination Make! Taranto L' obiettivo è quello di trasformare lo scalo jonico in una stazione di imbarco per le grandi navi

Alessandra MACCHITELLA Taranto destinazione ambita per il mondo crocieristico. È stato presentato ieri mattina il progetto Destination Make! Taranto, promosso dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ionio in collaborazione con l' agenzia di marketing territoriale Destination Makers. «Il Porto di Taranto per anni è stato fuori dagli itinerari passeggeri e crocieristici - ha detto il presidente Sergio Prete - ma abbiamo partecipato a fiere specialistiche del settore, ci siamo iscritti ad associazioni di categoria, abbiamo avviato iniziative infrastrutturali di riqualificazione, azioni di marketing in house e ci sono stati i primi risultati soddisfacenti. Ora abbiamo bisogno di fare un salto di qualità e far conoscere la destinazione Taranto. Il percorso con Destination Makers potrà portare beneficio nella creazione di un' offerta attrattiva». Prevista una nuova strategia di marketing territoriale e, in seguito, l' elaborazione di un' offerta per il turismo crocieristico. L' Ente ha già avviato una collaborazione con alcune istituzioni del territorio e sono stati sottoscritti specifici accordi con il Comune e la Regione. «Il nostro piano operativo triennale è un documento programmabile con 5 obiettivi da raggiungere attraverso 20 azioni strategiche - ha spiegato Fulvio Lino Di Blasio, segretario generale dell' **Autorità portuale** - basati su innovazione, sostenibilità, riconnessione tra porto e territorio, azioni per attrarre investitori (come per la zona franca doganale) e attenzione alla performance e alla trasparenza. Ci stiamo preparando ad accogliere il traffico crocieristico, Taranto offre molto grazie alla prossimità dell' **autorità portuale** alla Città vecchia, alla possibilità di escursioni, all' accoglienza. Gli approdi delle crociere, 6 nel 2019, secondo i piani passeranno a 18 nel 2021. L' ambizione è trasformare la città, completare la stazione marittima che sarà sede del servizio polivalente e diventare un porto per gli imbarchi delle crociere». Il percorso di co-progettazione si articolerà in diverse fasi comprensive di lezioni frontali, laboratori pratici e momenti di co-progettazione, i cui risultati confluiranno in una nuova strategia di destination marketing per Taranto. A novembre si entrerà nel vivo con un workshop pratico per la raccolta di input ed esigenze da parte dei partecipanti, con l' obiettivo di dare una prima struttura alla strategia verso l' affermazione di Taranto come destinazione di successo e meta di crociere. Si proseguirà nelle settimane successive con nuovi momenti di co-progettazione e condivisione delle proposte strategiche per la raccolta di feedback da parte del territorio. «Il progetto è condiviso e inclusivo - ha precisato Emma Taveri, Ceo di Destination Makers - lavoriamo nell' ottica in cui tutti i luoghi possono diventare una destinazione. Il mondo sta cambiando, ora anche più velocemente a causa della pandemia e c' è ancora più spazio per le destinazioni che non erano molto considerate, c' è una chance di rinascita». In base ai bisogni che emergeranno durante il percorso, si svolgerà nei primi mesi del 2021 l' Hack for Taranto, un evento per generare idee e proposte per la creazione di nuove offerte turistiche in ottica di mercato e per stimolare la nascita di nuova imprenditorialità sul territorio. «È un' opportunità da cogliere con saggezza - ha concluso Massimiliano Ventimiglia, Ceo di Onde Alte - il turista è un' occasione di incontro e di racconto. Delle offerte mirate possono cogliere i trend internazionali e fare di Taranto un modello di accoglienza per valorizzare una città unica».



Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Taranto

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Yilport interessata al segmento crocieristico Ma la proposta d' investimento è per Brindisi

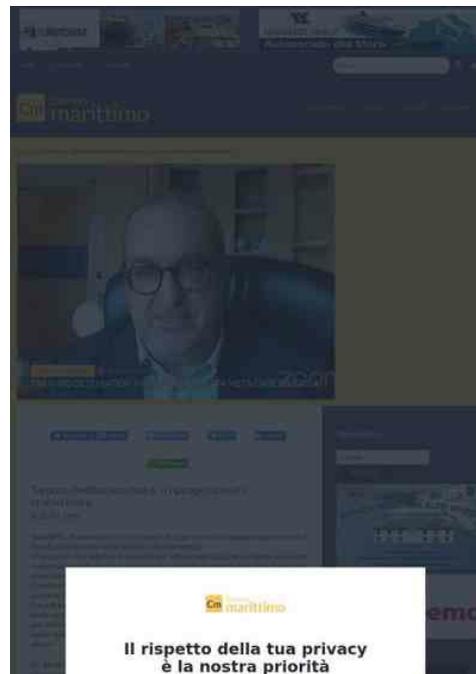
Taranto e Brindisi? Da una parte il porto commerciale, dall' altra una piattaforma crocieristica? Lo scenario vedrebbe la holding turca, già insediata nel molo polisettoriale di Taranto, interessata ad allargare il suo interesse in Puglia. Di più se ne saprà dopo la conferenza dei capigruppo del Comune di Brindisi tra la multinazionale e l' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale. Pare che la Yilport abbia inoltrato una manifestazione di interesse per la realizzazione di un centro internazionale inerente il mondo crocieristico nel porto brindisino e con la piena disponibilità di attrezzare a proprie spese l' ex capannone Montecatini per adattarlo a terminal crocieristico. Ormai diverse settimane fa Yilport avrebbe avanzato la richiesta di realizzare un terminal nel capannone ex Montecatini per gestire il traffico crocieristico del porto di Brindisi, attirando nuovi vettori. Questo anche alla luce della prospettiva della realizzazione, a poche decine di metri in linea d' aria, a Sant' Apollinare, delle nuove banchine alle quali potrebbero ormeggiare anche navi da crociera di ultima generazione, dunque di dimensioni notevoli. Che invece sono impossibilitate ad entrare nel porto interno non tanto a causa del canale Pigonati quanto dei ridotti spazi di manovra.

«Dal momento che tale manifestazione - afferma il consigliere comunale brindisino Ribezzi - sembra sia stata fatta pervenire da tempo e che nulla sia mai stato comunicato ad alcun consigliere, anzi si sentono circolare voci ed articoli di stampa, che il presidente Ugo Patroni Griffi, avrebbe comunicato ai vertici della holding Yilport di volerli incontrare nel porto di Bari e non presso la sede del porto ove è stata presentata detta manifestazione cioè il porto di Brindisi». Di certo Taranto attualmente si sta candidando ad attrarre partner crocieristici (ne scriviamo nell' articolo qui sopra) mentre nel porto jonico la concessione ottenuta da Yilport è per attività di movimentazione di container e merci, quindi in chiave esclusivamente commerciale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Taranto destination make, si riprogetta meta crocieristica

28 Oct, 2020 **TARANTO** - Presentazione e avvio stamani di un percorso di co-progettazione del **porto** di **Taranto** come possibile destinazione e meta crocieristica. Un progetto con l'obiettivo di riposizionare l'offerta della città-**porto** rispetto al mercato crocieristico e pertanto di far conoscere lo scalo pugliese tramite «una serie di azioni che valorizzino ulteriormente il **porto** di **Taranto** come destinazione crocieristica» - ha spiegato il presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Ionio, Sergio Prete, nel corso della conferenza stampa di lancio dell'iniziativa. Prima di arrivare a questo percorso ha spiegato Prete, la verifica se lo scalo pugliese avesse quelle caratteristiche per essere reintrodotta tra le mete dei traffici crocieristici «dopo che per anni ne è rimasto fuori» - Pertanto sono state intraprese iniziative di marketing che hanno visto la partecipazione dell'ente e delle istituzioni alle principali eventi fieristici di settore. Un percorso progettuale, quello presentato stamani, che vede protagonista l'AdSP in collaborazione con «Destination Makers, il Comune e i player istituzionali»- ha sottolineato il presidente dell'Authority - «che potrà portare un beneficio nella creazione di un pacchetto e una offerta che possa essere attrattiva e far crescere anche questo settore , in linea con la vocazione che la città di **Taranto** si vuole dare». Fulvio Lino Di Blasio , segretario generale dell' AdSP ha specificato: «Un' iniziativa alla quale stavamo pensando da tempo» - dimensione progettuale che è stata «inserita all' interno delle strategie dell' ente. Il Piano portuale 2020-2022 dell' Autorità di Sistema è stato pertanto molto più partecipato, condiviso con un ampio numero di persone co tra cui i cittadini». A presentare il progetto: Emma Taveri, CEO di Destination Makers; Massimiliano Ventimiglia, Founder & CEO di onde alte .



Destination Make! Taranto per promuovere il territorio

Un percorso dell'AdSp del mar Ionio con la società Destination Makers

Redazione

TARANTO Presentato questa mattina Destination Make! Taranto, un percorso di collaborazione tra l'Autorità di Sistema portuale del mar Ionio e la società Destination Makers per promuovere Taranto e il suo territorio. Il porto di Taranto -ha spiegato il presidente dell'AdSp Sergio Prete è stato per anni al di fuori dei traffici crocieristici. Dopo un'analisi attenta, abbiamo deciso di attivare sforzi per verificare se potevamo avere un ruolo nel cluster crocieristico mediterraneo e internazionale. All'inizio si è trattato di partecipare alle fiere specifiche del settore, poi di entrare a far parte delle associazioni di riferimento, per poi dare avvio a opere infrastrutturali per adeguare il porto alla nuova attività. A questo si è associata un'azione di marketing, che ha portato ai primi risultati che possiamo ritenere soddisfacenti. Il porto infatti, se nel 2019 aveva registrato 6 toccate, nel 2021 ne ha già 18 programmate. Con il percorso Destination Make! Taranto proviamo a far fare un salto di qualità allo scalo per portare benefici nell'organizzazione e nella promozione di un'offerta attrattiva, in linea con la vocazione che la città si vuole dare conclude Prete. È un'iniziativa a cui pensavamo da tempo -spiega il segretario generale Fulvio Lino Di Blasio un'attività inserita nelle strategie dell'ente con il Piano operativo triennale 2020-2022, un piano per la prima volta più partecipato e che ha previsto 5 obiettivi da raggiungere con 20 azioni strategiche. Quello che l'Ente si è domandata per impostare il lavoro era se esistesse la possibilità di accogliere in futuro anche 40 navi da crociera a stagione, mettendo insieme start up e tutto quello di già esistente sul territorio per migliorare la capacità di accoglienza. Delle 18 toccate 2021 -continua il segretario generale- molte sono delle prove, che potrebbero confermare l'interesse e verificare la qualità, proiettando negli anni successivi una mole di lavoro maggiore.



Offerta Taranto alle compagnie crocieristiche

Intervista a Fulvio Lino Di Blasio, segretario generale AdSp Mar Ionio

Massimo Belli

LIVORNO Vogliamo offrire la destinazione Taranto alle compagnie crocieristiche. Questo in estrema sintesi l'intento dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio. Al termine della presentazione di Destination Make!Taranto, abbiamo chiesto al segretario generale dell'AdSp, Fulvio Lino Di Blasio, di illustrare più in dettaglio i termini di questa iniziativa voluta dall'Ente con il coinvolgimento della società Destination Makers al fine di avviare una campagna di promozione dell'ecosistema di Taranto per migliorarne la capacità di accoglienza ed attrattiva. Lo scalo pugliese, da sempre impegnato nel traffico dei contenitori, ora punta anche ad incrementare il settore crocieristico. Come ha detto Di Blasio in questo campo siamo una start up, per questo è stata coinvolta Destination Makers e l'azione di marketing avviata ha già portato i primi risultati. La numerosa partecipazione alla conferenza stampa di presentazione, oltre che di operatori portuali e turistici, anche delle istituzioni locali, imprese, compagnie crocieristiche sottolinea l'interesse verso questa nuova frontiera ed è senz'altro di buon auspicio per il futuro, per offrire la destinazione Taranto alle compagnie crocieristiche. Con Destination Make!Taranto l'Autorità di Sistema intende farsi carico dell'organizzazione e della promozione di un'offerta più vasta, già inserita nel Pot 2020-2022. Il segretario generale ha inoltre sottolineato l'impegno dell'AdSp per la riqualificazione dello scalo con una serie di lavori tra cui il nuovo waterfront che restituirà la vista della città vecchia. Si tratta di un programma ambizioso che dovrebbe concludersi a primavera del prossimo anno. Se a quel punto anche la situazione relativa all'attuale emergenza sanitaria dovesse essere migliorata, come tutti ci auguriamo, la stagione crocieristica potrebbe iniziare sotto i migliori auspici.



Agostinelli insignito del Premio "Kairos"

GIOIA TAURO Durante la sedicesima edizione del premio "Kairos" è stato conferito un riconoscimento al commissario straordinario dell' **Autorità portuale** di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli. A darne notizia è stata la presidente dell' omonima associazione culturale, professoressa Milena Marvasi Panunzio, che ha fatto personalmente visita ad Agostinelli nella sede dell' Authority. Nel corso dell' incontro, svoltosi nella sala del Comitato **portuale** dell' ente, la presidente Marvasi ha illustrato le motivazioni che hanno spinto l' intero direttivo ad indicare Agostinelli quale «personaggio illustre che si è distinto per la crescita del territorio. Tutta la nostra comunità deve molto al commissario - ha spiegato la presidente Marvasi - per l' impegno profuso a favore della crescita del porto di Gioia Tauro e dell' intera regione, perché ha saputo indirizzare lo scalo nella giusta rotta verso la sua recente e brillante ripresa». «Ogni anno -ha concluso la presidente dell' associazione - conferiamo il nostro premio a chi, attraverso il proprio lavoro e la propria attività, si manifesta strategico per lo sviluppo locale e nazionale. Per questo motivo, crediamo sia il momento giusto e opportuno affinché il premio "Kairos" 2020 porti il nome dell' ammiraglio Andrea Agostinelli». Dal canto suo, il commissario Authority, visibilmente grato per l' attestato riconoscimento, nel ringraziare la presidente Marvasi ha voluto sottolineare l' attaccamento che, da anni, vive nei confronti del porto di Gioia Tauro e dell' intera comunità **portuale**. «Le manifestazioni di apprezzamento ricevute, in questi anni di mia permanenza in Calabria- ha detto Agostinelli - sono da me pienamente ricambiate. Nutro verso questa terra, che mi ha accolto con diverse manifestazioni di stima, un profondo sentimento di appartenenza. Ed oggi, ricevere la notizia del conferimento del prestigioso premio "Kairos" ravviva ulteriormente questo mio sentito legame con il nostro porto e la sua gente». Naturalmente, nel pieno rispetto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19, è stato deciso di spostare la relativa cerimonia di conferimento del premio a data da destinarsi. d.l.



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Premio Kairos 2020 conferito ad Andrea Agostinelli

GAM EDITORI

28 ottobre 2020 - La Sedicesima edizione del Premio Kairos è stata conferita al commissario straordinario dell' Autorità portuale di **Gioia Tauro**, Andrea Agostinelli. A darne notizia è stata la presidente dell' omonima Associazione culturale, professoressa Milena MarvasiPanunzio, che ha fatto, personalmente, visita ad Agostinelli nella sede dell' Autorità portuale. L' incontro si è tenuto nella sala del Comitato portuale dell' Ente, nel corso del quale la presidente Marvasi ha tenuto ad illustrare le motivazioni che hanno spinto l' intero Direttivo ad indicare Agostinelli quale: "personaggio illustre che si è distinto per la crescita del territorio. Tutta la nostra Comunità deve molto al Commissario - ha spiegato la presidente Marvasi - per l' impegno profuso a favore della crescita del **porto di Gioia Tauro** e dell' intera regione, perché ha saputo indirizzare lo scalo nella giusta rotta verso la sua recente e brillante ripresa. Ogni anno - ha concluso la presidente Marvasi - conferiamo il nostro premio a chi, attraverso il proprio lavoro e la propria attività, si manifesta strategico per lo sviluppo locale e nazionale. Per questo motivo, crediamo sia il momento giusto ed opportuno affinché il Premio Kairos 2020 porti il nome dell' ammiraglio Andrea Agostinelli". "Le manifestazioni di apprezzamento ricevute, in questi anni di mia permanenza in Calabria, - ha detto Agostinelli - sono da me pienamente ricambiate. Nutro, verso questa terra, che mi ha accolto con diverse manifestazioni di stima, un profondo sentimento di appartenenza. Ed oggi, ricevere la notizia del conferimento del prestigioso Premio Kairos 2020 ravviva, ulteriormente, questo mio sentito legame con il nostro **porto** e la sua gente".



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Prosegue trend positivo per Gioia Tauro

Agostinelli: il progetto ferroviario che rilancerà definitivamente lo scalo è ormai vicino

Veziro Benetti

GIOIA TAURO Prosegue il trend positivo del porto calabrese. Il commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha ricordato in una breve intervista che è allegata al redazionale, la scomparsa di Jole Santelli, presidente della regione Calabria avvenuta qualche settimana or sono. La presidente -ha detto Agostinelli- è sempre stata vicinissima al nostro scalo marittimo, ne ha seguito le evoluzioni, ha portato avanti con piglio (non comune a tanti) il progetto della ferrovia che il sottoscritto sta quasi giornalmente seguendo perchè il porto di transhipment calabrese possa diventare l'emporio più importante del sud Europa. Nelle prossime ore il commissario Agostinelli si recherà a Catanzaro per continuare le procedure, fra l'altro è già stato individuato da tempo anche il gestore della struttura, quindi la rotaia la si può considerare, se non al traguardo, molto vicina. Agostinelli ha invece, ancora una volta, rimarcato la non efficienza dei collegamenti stradali, ma con una ferrovia moderna i collegamenti viari possono passare per il momento in secondo piano. Il riferimento ai traffici è stato ancora una volta confortante. Le mega cellulari della Msc (Mediterranean Shipping Company) hanno rilanciato lo scalo tanto che da più parti Gioia Tauro è stato battezzata come la Rotterdam del sud Europa.



Informatore Navale

Cagliari

'GRUPPO GRENDI' aumenta i collegamenti merci su Cagliari a 5 settimanali e investe su magazzino ad Olbia per reagire all'emergenza di questo periodo

Sardegna: Risultati positivi per il Gruppo Grendi Un collegamento in più per la linea merci da Marina di Carrara a Cagliari e nuovi investimenti nel magazzino di distribuzione merci di Olbia che ha superato il test estivo. Sono due delle azioni messe in campo dal Gruppo Grendi nel programma di investimenti sulla Sardegna, che serve dal 1936. In particolare: Terminal di Cagliari : frequenza dei collegamenti 28 ottobre 2020 Da giovedì 29 ottobre viene aumentata la frequenza dei collegamenti sulla linea Marina di Carrara-Cagliari, che diventano 5 a settimana . 'Si conferma così la logica del gruppo di offrire a tutti gli operatori sardi un servizio marittimo organizzato e di continuità sulla base delle esigenze dei trasportatori e della merce sia in termini di orari che di flessibilità operativa' commenta Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi SpA . Volumi movimentati nel porto di Cagliari: traffico locale e internazionale Per quanto riguarda il collegamento con la Penisola, nel 2019 Grendi ha trasportato sulla linea Marina di Carrara (MdC)-Cagliari il corrispondente di 58.517 mezzi vale a dire circa il 42% dei mezzi trasportati sulla linea Livorno/MdC-Cagliari (140.015 unità totali), che si confronta con il 34% trasportato da Tirrenia sulla stessa tratta. I mezzi trasportati dal Gruppo Grendi pesano l'11% se rapportati a tutte le tratte esistenti da e per l'isola (536.326 unità totali), come da dati della Relazione del Ministero del Trasporto del 26 agosto 2020. Il Gruppo Grendi è operativo con il terminal portuale in concessione nel Porto Canale di Cagliari dal 1998 e nel 2013 ha costruito, nell'area retrostante il terminal di Porto Canale, un magazzino di distribuzione di 10.000. Tra l'altro Grendi è attualmente l'hub per il trasporto e la distribuzione dei prodotti Barilla in Sardegna. Inoltre è da tempo impegnato nel superamento di lungaggini burocratiche per la realizzazione di un secondo deposito dedicato al trasporto alimentare. 'Crediamo da sempre nella costruzione di una rete efficiente di trasporto internazionale di container che darebbe maggiore impulso allo sviluppo economico sardo, obiettivo che richiede il coinvolgimento di tutti gli operatori. Per quanto riguarda noi, partecipiamo al 75% in FDS Feeder and Domestic Service srl, la società terminalistica nel porto di Cagliari di cui Cacip, il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, detiene il 25%. Nel periodo settembre 2019-settembre 2020 il Gruppo Grendi ha movimentato nel terminal di Cagliari oltre 31.800 TEU (l'unità di misura dei container equivalente a 20 piedi) di container provenienti/destinati all'estero, offrendo i servizi di logistica a clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo Grendi offre da un anno un servizio terminalistico nella sua area storica, in attesa di ottenere uno spazio dedicato nel Terminal Internazionale. Un risultato che evidenzia l'efficienza del sistema Grendi anche in un momento di contrazione del mercato come quello che stiamo attraversando a causa della pandemia' commenta sempre Antonio Musso. OLBIA Grendi conferma il centro distributivo merci ad Olbia (1800 mq con ribalta, 16 porte, 8 sponde e ampio piazzale) avviato nel periodo estivo e che aggiunge capacità alla rete di distribuzione che conta sugli altri magazzini presenti sull'isola, a Cagliari e Sassari. 'Nelle fasi di emergenza bisogna spingere sugli investimenti per favorire il processo di ripresa, contrastando la tentazione di attendere l'evoluzione del mercato per fare delle scelte operative. Nel 2020, ad esempio, abbiamo anche inaugurato una nuova rotta sul nord della Sardegna, con il collegamento merci settimanale Marina di Carrara- Porto Torres. Le scelte di questi anni ci hanno permesso di far crescere nel tempo il volume di container e di rotabili che trasportiamo sull'isola. Crediamo nella Sardegna e nel suo potenziale di sviluppo, per questo



investiamo anche in una fase di mercato difficile. Siamo la forza delle persone che collaborano con noi e che anche in questo momento di crisi cercano di costruire una prospettiva positiva. E con questa visione, tra



Informatore Navale

Cagliari

le nostre iniziative, abbiamo continuato a sponsorizzare la maglia di Olbia calcio' afferma Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi dal 1828 SpA .

Grendi: nuova linea merci su Cagliari

Redazione

CAGLIARI Un collegamento in più per la linea merci da Marina di Carrara a Cagliari (che copre così 5 partenze a settimana) e nuovi investimenti nel magazzino di distribuzione merci di Olbia che ha superato il test estivo. Sono due delle azioni messe in campo dal Gruppo Grendi nel suo programma di investimenti operativi sulla Sardegna, isola che serve ininterrottamente dal 1936. In particolare: Terminal di Cagliari Da domani, 29 Ottobre viene aumentata la frequenza dei collegamenti sulla linea merci Marina di Carrara-Cagliari, che diventano 5 a settimana. Si conferma così la logica del gruppo di offrire a tutti gli operatori sardi un servizio marittimo organizzato e di continuità sulla base delle esigenze dei trasportatori e della merce sia in termini di orari che di flessibilità operativa commenta Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi Spa. Movimentazione nel porto di Cagliari: traffico locale ed internazionale Per quanto riguarda il collegamento con la Penisola, nel 2019 Grendi ha trasportato sulla linea merci Marina di Carrara-Cagliari il corrispondente di 58.517 mezzi vale a dire circa il 42% dei mezzi trasportati sulla linea Livorno/MdC-Cagliari (140.015 unità totali), che si confronta con il 34% trasportato da Tirrenia sulla stessa tratta. I mezzi trasportati dal Gruppo Grendi pesano l'11% se rapportati a tutte le tratte esistenti da e per l'isola (536.326 unità totali), come da dati della Relazione del Ministero del Trasporto del 26 agosto 2020. Il Gruppo Grendi è operativo con il terminal portuale in concessione nel Porto Canale di Cagliari dal 1998 e nel 2013 ha costruito, nell'area retrostante il terminal di Porto Canale, un magazzino di distribuzione di 10.000. Tra l'altro Grendi è attualmente l'hub per il trasporto e la distribuzione dei prodotti Barilla in Sardegna. Inoltre è da tempo impegnato nel superamento di lungaggini burocratiche per la realizzazione di un secondo deposito dedicato al trasporto alimentare. Crediamo da sempre nella costruzione di una rete efficiente di trasporto internazionale di container che darebbe maggiore impulso allo sviluppo economico sardo, obiettivo che richiede il coinvolgimento di tutti gli operatori. Per quanto riguarda noi, partecipiamo al 75% in FDS Feeder and Domestic Service srl, la società terminalistica nel porto di Cagliari di cui Cacip, il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, detiene il 25%. Nel periodo settembre 2019-settembre 2020 il Gruppo Grendi ha movimentato nel terminal di Cagliari oltre 31.800 TEU (l'unità di misura dei container equivalente a 20 piedi) di container provenienti/destinati all'estero, offrendo i servizi di logistica a clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo Grendi offre da un anno un servizio terminalistico nella sua area storica, in attesa di ottenere uno spazio dedicato nel Terminal Internazionale. Un risultato che evidenzia l'efficienza del sistema Grendi anche in un momento di contrazione del mercato come quello che stiamo attraversando a causa della pandemia commenta sempre Antonio Musso. Olbia Grendi conferma il centro distributivo merci ad Olbia (1800 mq con ribalta, 16 porte, 8 sponde e ampio piazzale) avviato nel periodo estivo e che aggiunge capacità alla rete di distribuzione che conta sugli altri magazzini presenti sull'isola, a Cagliari e Sassari. Nelle fasi di emergenza bisogna spingere sugli investimenti per favorire il processo di ripresa, contrastando la tentazione di attendere l'evoluzione del mercato per fare delle scelte operative. Nel 2020, ad esempio, abbiamo anche inaugurato una nuova rotta sul nord della Sardegna, con il collegamento merci settimanale Marina di Carrara- Porto Torres. Le scelte di questi anni ci hanno permesso di far crescere nel tempo il volume di

The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo'. At the top, there's a navigation bar with 'SHIPPING' highlighted. The main headline reads 'Grendi: nuova linea merci su Cagliari'. Below the headline, there's a sub-headline: 'E nuovi investimenti nel magazzino merci di Olbia'. A large image shows a cargo ship at a port. To the right, there's a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' section with a form for name and email. Below that, there's a 'ULTIME' section with several small article teasers, including 'Inaspettato a Torino nuove consegne Art', 'Offerta Taranto alle compagnie crocieristiche', 'Napoli: attesa su tavolo tecnico permanente', 'Calendario prove pre-selettive Code Livorno', and 'Covid: test rapido aeroporto Marche'. At the bottom of the article preview, there's a button that says 'ARRIVATI E EFFETTUA IL LOGIN'.

container e di rotabili che trasportiamo sull'isola. Crediamo nella Sardegna e nel suo potenziale di sviluppo, per questo investiamo anche in una fase di mercato difficile. Siamo la forza delle persone che collaborano con noi e che anche in questo momento di crisi cercano di costruire una prospettiva positiva. E con questa visione, tra le nostre iniziative, abbiamo continuato



Messaggero Marittimo

Cagliari

a sponsorizzare la maglia di Olbia calcio afferma Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi dal 1828 Spa.

Gruppo Grendi aumenta i collegamenti con Cagliari

Il Gruppo Grendi aumenta i collegamenti merci su **Cagliari** a 5 settimanali e investe su un magazzino ad Olbia per reagire all' emergenza di questo periodo. Un collegamento in più per la linea merci da Marina di Carrara a **Cagliari** (che copre così 5 partenze a settimana) e nuovi investimenti nel magazzino di distribuzione merci di Olbia che ha superato il test estivo. Sono due delle azioni messe in campo dal Gruppo Grendi nel suo programma di investimenti operativi sulla Sardegna, isola che serve ininterrottamente dal 1936. In particolare: **TERMINAL DI CAGLIARI**: frequenza dei collegamenti Da giovedì 29 ottobre viene aumentata la frequenza dei collegamenti sulla linea Marina di Carrara-**Cagliari**, che diventano 5 a settimana. 'Si conferma così la logica del gruppo di offrire a tutti gli operatori sardi un servizio marittimo organizzato e di continuità sulla base delle esigenze dei trasportatori e della merce sia in termini di orari che di flessibilità operativa' commenta Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi SpA. Volumi movimentati nel **porto** di **Cagliari**: traffico locale e internazionale Per quanto riguarda il collegamento con la Penisola, nel 2019 Grendi ha trasportato sulla linea Marina di Carrara (MdC)-**Cagliari** il corrispondente di 58.517 mezzi vale a dire circa il 42% dei mezzi trasportati sulla linea Livorno/MdC-**Cagliari** (140.015 unità totali), che si confronta con il 34% trasportato da Tirrenia sulla stessa tratta. I mezzi trasportati dal Gruppo Grendi pesano l' 11% se rapportati a tutte le tratte esistenti da e per l' isola (536.326 unità totali), come da dati della Relazione del Ministero del Trasporto del 26 agosto 2020. Il Gruppo Grendi è operativo con il terminal portuale in concessione nel **Porto** Canale di **Cagliari** dal 1998 e nel 2013 ha costruito, nell' area retrostante il terminal di **Porto** Canale, un magazzino di distribuzione di 10.000. Tra l' altro Grendi è attualmente l' hub per il trasporto e la distribuzione dei prodotti Barilla in Sardegna. Inoltre è da tempo impegnato nel superamento di lungaggini burocratiche per la realizzazione di un secondo deposito dedicato al trasporto alimentare. 'Crediamo da sempre nella costruzione di una rete efficiente di trasporto internazionale di container che darebbe maggiore impulso allo sviluppo economico sardo, obiettivo che richiede il coinvolgimento di tutti gli operatori. Per quanto riguarda noi, partecipiamo al 75% in FDS Feeder and Domestic Service srl, la società terminalistica nel **porto** di **Cagliari** di cui Cacip, il Consorzio Industriale Provinciale di **Cagliari**, detiene il 25%. Nel periodo settembre 2019-settembre 2020 il Gruppo Grendi ha movimentato nel terminal di **Cagliari** oltre 31.800 TEU (l' unità di misura dei container equivalente a 20 piedi) di container provenienti/destinati all' estero, offrendo i servizi di logistica a clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo Grendi offre da un anno un servizio terminalistico nella sua area storica, in attesa di ottenere uno spazio dedicato nel Terminal Internazionale. Un risultato che evidenzia l' efficienza del sistema Grendi anche in un momento di contrazione del mercato come quello che stiamo attraversando a causa della pandemia' commenta sempre Antonio Musso. **OLBIA** Grendi conferma il centro distributivo merci ad Olbia (1800 mq con ribalta, 16 porte, 8 sponde e ampio piazzale) avviato nel periodo estivo e che aggiunge capacità alla rete di distribuzione che conta sugli altri magazzini presenti sull' isola, a **Cagliari** e Sassari. 'Nelle fasi di emergenza bisogna spingere sugli investimenti per favorire il processo di ripresa, contrastando la tentazione di attendere l' evoluzione del mercato per fare delle scelte operative. Nel 2020, ad esempio, abbiamo anche inaugurato una nuova rotta sul nord della Sardegna, con il collegamento merci settimanale Marina di Carrara-**Porto** Torres. Le scelte di questi anni ci hanno permesso di far crescere nel tempo il volume di container e di rotabili





Sardegna Reporter

Cagliari

nella Sardegna e nel suo potenziale di sviluppo, per questo investiamo anche in una fase di mercato difficile. Siamo la forza delle persone che collaborano con noi e che anche in questo momento di crisi cercano di costruire una prospettiva positiva. E con questa visione, tra le nostre iniziative, abbiamo continuato a sponsorizzare la maglia di Olbia calcio' afferma Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi dal 1828 SpA. Il Gruppo Grendi in breve Impresa familiare storica operativa dal 1828 offre oggi tre servizi: Trasporti completi per la Sardegna soprattutto con container; Collettame Sud Italia con più filiali e inserimento in importanti network di distribuzione; Linee marittime Sardegna: da Marina di Carrara (MS) a Cagliari con navi solo merci con terminal portuali, di 50mila mq ciascuno, privati e custoditi sia a Marina di Carrara che a Cagliari. Dal 2020 da Marina di Carrara collegamento anche a Porto Torres. La compagnia dispone di un moderno e veloce sistema di movimentazione delle merci con cassette (translifter system) che ottimizza lo spazio sulle navi e riduce i tempi di scarico e scarico anche per merce pesante non in containers (marmo, legname). Il sistema di logistica sostenibile di Grendi punta sulle unità di carico, il percorso intermodale su gomma e via mare e sulle modalità di carico della nave. Il Gruppo Grendi in numeri: Fatturato consolidato 2019 : 50.000.000 Dipendenti diretti : 103; Indotto: circa 400 Per maggiori informazioni consultare: www.grendi.it.

Shipping Italy

Cagliari

Grendi aumenta la frequenza della linea su Cagliari e conferma il magazzino a Olbia

Un collegamento in più per la linea ro-ro merci fra Marina di Carrara a Cagliari (che passa così a 5 partenze settimanali) e nuovi investimenti nel magazzino di distribuzione merci di **Olbia** che ha superato il test estivo. Sono queste due delle azioni messe in campo dal Gruppo Grendi nel suo programma di investimenti operativi sulla Sardegna. Per ciò che riguarda i collegamenti da giovedì 29 ottobre viene aumentata la frequenza della linea fra Marina di Carrara e Cagliari che sale a 5 partenze ogni settimana. 'Si conferma così la logica del gruppo di offrire a tutti gli operatori sardi un servizio marittimo organizzato e di continuità sulla base delle esigenze dei trasportatori e della merce sia in termini di orari che di flessibilità operativa' commenta Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi. Il gruppo a Cagliari è in attesa anche di una risposta dalla locale port authority sull' istanza di concessione presentata per una porzione dell' ex terminal container. 'Partecipiamo al 75% in FDS Feeder and Domestic Service srl, la società terminalistica nel **porto** di Cagliari di cui Cacip, il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, detiene il 25%. Nel periodo settembre 2019-settembre 2020 il Gruppo Grendi ha movimentato nel terminal di Cagliari oltre 31.800 Teu provenienti o destinati all' estero, offrendo i servizi di logistica a clienti come Hapag Lloyd e Msc, alla quale il Gruppo Grendi offre da un anno un servizio terminalistico nella sua area storica, in attesa di ottenere uno spazio dedicato nel terminal internazionale" commenta ancora Antonio Musso. Nel **porto** di **Olbia**, inoltre, il Gruppo Grendi conferma il proprio impegno sul centro distributivo merci (1.800 mq con ribalta, 16 porte, 8 sponde e ampio piazzale) avviato nel periodo estivo che aggiunge capacità alla rete di distribuzione che conta sugli altri magazzini presenti anche a Cagliari e Sassari. 'Nelle fasi di emergenza bisogna spingere sugli investimenti per favorire il processo di ripresa, contrastando la tentazione di attendere l' evoluzione del mercato per fare delle scelte operative. Nel 2020, ad esempio, abbiamo anche inaugurato una nuova rotta sul nord della Sardegna, con il collegamento merci settimanale Marina di Carrara - **Porto** Torres. Le scelte di questi anni ci hanno permesso di far crescere nel tempo il volume di container e di rotabili che trasportiamo sull' isola" ha aggiunto Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi dal 1828 Spa. "Crediamo nella Sardegna e nel suo potenziale di sviluppo, per questo investiamo anche in una fase di mercato difficile. Siamo la forza delle persone che collaborano con noi e che anche in questo momento di crisi cercano di costruire una prospettiva positiva".

The screenshot shows the Shipping Italy website interface. At the top, there are navigation links for 'Oliviero', 'Carrara', 'Pelle', 'Pubblicità', and 'Segui'. Below this is the 'SHIPPING ITALY.IT' logo and the 'PSA Genova Port' logo. The main headline reads 'Grendi aumenta la frequenza della linea su Cagliari e conferma il magazzino a Olbia'. Below the headline is a photograph of a yellow and white container ship. To the right of the photo is the 'SCT salerno container terminal' logo. Below the photo, there is a short text snippet: 'Un collegamento in più per la linea ro-ro merci fra Marina di Carrara a Cagliari (che passa così a 5 partenze settimanali) e nuovi investimenti nel magazzino di distribuzione merci di Olbia che ha superato il test estivo. Sono queste due delle azioni messe in campo dal Gruppo Grendi nel suo programma di investimenti operativi sulla Sardegna. Per ciò che riguarda i collegamenti da giovedì 29 ottobre viene aumentata la frequenza della linea fra Marina di Carrara e Cagliari che sale a 5 partenze ogni settimana. Si conferma così la logica del gruppo'.

Valeria Mangiarotti torna alla vice presidenza di MedCruise

28 Oct, 2020 CAGLIARI - Valeria Mangiarotti nominata vice presidente di MedCruise, associazione internazionale dei porti crocieristici, responsabile marketing dell' Autorità di Sistema portuale della Sardegna, già vice presidente dell' associazione per la quale dal 2004 ha diretto il board Ambiente (Sustainability and Environmental Issues) - inoltre sempre in ambito ambientale, rappresentante di **Assoporti** in Espo (European Sea Port Organisation). «Un importante riconoscimento di carattere internazionale» anche per l' AdSP di Sardegna che in una nota sottolinea: «un incarico, quello conferito dal nuovo presidente Aris Batsoulis e dai membri dell' assemblea, che rappresenta un importante riconoscimento per il ruolo chiave dei porti sardi nell' industria delle crociere e che premia Valeria Mangiarotti per l' impegno profuso nella complessa tematica ambientale del settore portuale, marittimo e, in particolar e, per l' importante ed incessante azione di sensibilizzazione, a livello internazionale, all' utilizzo di carburanti a basso impatto e ad un adeguamento infrastrutturale green per gli scali del Mediterraneo. «La nomina di Valeria Mangiarotti alla vice presidenza della più importante associazione dei porti crocieristici rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile Marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP -«Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell' industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un' evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo». L' associazione Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell' industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all' attivo oltre 75 scali membri e 34 associati, in rappresentanza di 21 paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico.



Informare

Cagliari

Valeria Mangiarotti è stata nominata vicepresidente di MedCruise

È responsabile Marketing dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Valeria Mangiarotti, responsabile Marketing dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, è stata nominata vicepresidente di MedCruise, l' associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo la cui presidenza nei giorni scorsi è stata affidata al greco Aris Batsoulis, dirigente dell' Autorità Portuale di Corfù. Mangiarotti, già delegata all' ambiente nell' European Sea Ports Organisation (ESPO), è stata nominata dopo un mandato triennale in qualità di direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali di Medcruise. Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell' industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all' attivo oltre 75 scali membri e 34 associati in rappresentanza di 21 Paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico. «La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici - ha commentato il presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana** - rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile Marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali. Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell' industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un' evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo».

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli amanti del trasporto.

28 ottobre 2020

Valeria Mangiarotti è stata nominata vicepresidente di MedCruise

È responsabile Marketing dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Valeria Mangiarotti, responsabile Marketing dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, è stata nominata vicepresidente di MedCruise, l'associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo la cui presidenza nei giorni scorsi è stata affidata al greco Aris Batsoulis, dirigente dell' Autorità Portuale di Corfù. Mangiarotti, già delegata all'ambiente nell' European Sea Ports Organisation (ESPO), è stata nominata dopo un mandato triennale in qualità di direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali di Medcruise.

Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell'industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all'attivo oltre 75 scali membri e 34 associati in rappresentanza di 21 Paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico.

«La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici - ha commentato il presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Massimo Deiana - rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile Marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali. Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell'industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un'evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo».

Nome il tuo albergo	Data di arrivo	Data di partenza
Porto di Cagliari	28 - 30 Oct	29 - 01 Oct
Altre destinazioni	2020 *	2020 *

Indice | Prima pagina | Indice notizie

I porti sardi siedono ai vertici di Medcruise

Valeria Mangiarotti, responsabile Marketing dell' AdSP, è stata nominata vicepresidente dell' associazione L' Autorità di Sistema portuale della Sardegna porta a casa un altro importante riconoscimento. Questa volta di carattere internazionale, per l' impegno profuso in campo associativo e per il ruolo strategico giocato dagli scali di competenza nel mercato mondiale delle crociere. Ieri mattina, Valeria Mangiarotti, responsabile Marketing dell' AdSP, già delegata all' ambiente nell' European Sea Ports Organization, è stata nominata, dopo un mandato triennale in qualità di Direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali, alla carica di vicepresidente di Medcruise. Un incarico, quello conferito dal nuovo presidente Aris Batsoulis e dai membri dell' assemblea, che rappresenta un importante riconoscimento per il ruolo chiave dei porti sardi nell' industria delle crociere e che premia Valeria Mangiarotti per l' impegno profuso nella complessa tematica ambientale del settore portuale, marittimo e, in particolare, per l' importante ed incessante azione di sensibilizzazione, a livello internazionale, all' utilizzo di carburanti a basso impatto e ad un adeguamento infrastrutturale green per gli scali del Mediterraneo. L' associazione Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell' industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all' attivo oltre 75 scali membri e 34 associati, in rappresentanza di 21 paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico. " La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile Marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP -. Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell' industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un' evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo".



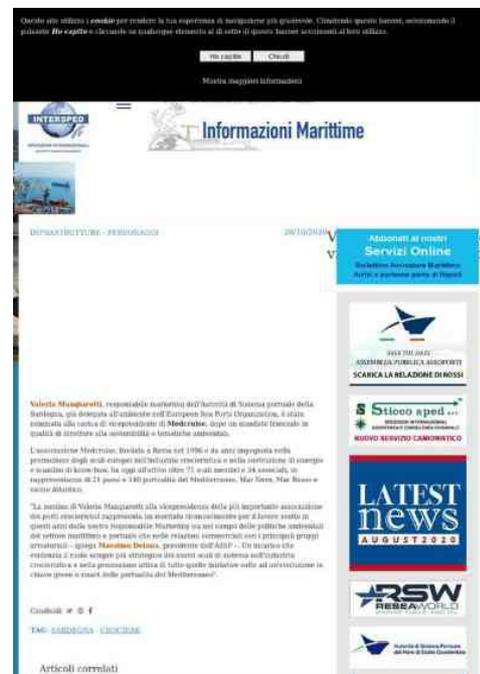
Informazioni Marittime

Cagliari

Valeria Mangiarotti nominata vicepresidente di Medcruise

La neo-eletta è attualmente responsabile Marketing dell' Autorità di Sistema portuale della Sardegna

Valeria Mangiarotti, responsabile marketing dell' Autorità di Sistema portuale della Sardegna, già delegata all' ambiente nell' European Sea Ports Organization, è stata nominata alla carica di vicepresidente di Medcruise, dopo un mandato triennale in qualità di direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali. L' associazione Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell' industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all' attivo oltre 75 scali membri e 34 associati, in rappresentanza di 21 paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico. "La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile Marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell' AdSP -. Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell' industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un' evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo".



Valeria Mangiarotti nuovo vicepresidente di MedCruise

Responsabile marketing dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna

Redazione

CAGLIARI Dopo la sua nomina alla guida di MedCruise, Aris Batsoulis ha scelto Valeria Mangiarotti come suo vice. Responsabile marketing dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna, è stata nominata per l'impegno in campo associativo e per il ruolo strategico giocato dagli scali di competenza nel mercato mondiale delle crociere. La Mangiarotti, già delegata all'ambiente nell'European sea ports organization, ha alle spalle un mandato triennale come direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali. L'incarico assegnatole testimonia il ruolo chiave dei porti sardi nell'industria delle crociere, premiando Valeria Mangiarotti per il suo lavoro nella complessa tematica ambientale del settore portuale, marittimo e, in particolare, per l'importante ed incessante azione di sensibilizzazione, a livello internazionale, all'utilizzo di carburanti a basso impatto e ad un adeguamento infrastrutturale green per gli scali del Mediterraneo. L'associazione MedCruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell'industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all'attivo oltre 75 scali membri e 34 associati, in rappresentanza di 21 paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico. La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici -commenta Massimo Deiana, presidente dell'AdSp- rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile Marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali. Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell'industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un'evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo.



Valeria Mangiarotti nominata vicepresidente di MedCruise

Redazione

Genova - Valeria Mangiarotti , responsabile marketing dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, è stata nominata vicepresidente di MedCruise, l' associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo, la cui presidenza nei giorni scorsi è stata affidata al greco Aris Batsoulis , dirigente dell' Autorità Portuale di Corfù. Mangiarotti, già delegata all' ambiente nell' European Sea Ports Organisation (ESPO), è stata nominata dopo un mandato triennale in qualità di direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali di Medcruise . Medcruise , fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell' industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all' attivo oltre 75 scali membri e 34 associati in rappresentanza di 21 Paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico. "La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici - ha commentato il presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana** - rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali. Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell' industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un' evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo".

Informative
 Non è alcun partner integrante di questo sito e i messaggi inviati come specificato nella pagina privacy. Non accendiamo gli allarmi di notifica se non clicchi su questa informazione, premettendo la navigazione di questo spazio, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Valeria Mangiarotti nominata vicepresidente di MedCruise

08 OTTOBRE 2020 - Redazione



Genova - Valeria Mangiarotti, responsabile marketing dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, è stata nominata vicepresidente di MedCruise, l'associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo, la cui presidenza nei giorni scorsi è stata affidata al greco Aris Batsoulis, dirigente dell'Autorità Portuale di Corfù. Mangiarotti, già delegata all'ambiente nell'European Sea Ports Organisation (ESPO), è stata nominata dopo un mandato triennale in qualità di direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali di Medcruise.

Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell'industria crocieristica e nella costruzione di sinergie

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sulle sinergie due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[Iscriviti](#)

Shipping Italy

Cagliari

Valeria Mangiarotti nominata vicepresidente di Medcruise

Valeria Mangiarotti, responsabile marketing dell' Autorità di Sistema portuale del Mar di Sardegna, già delegata all' ambiente nell' European Sea Ports Organization, è stata nominata, dopo un mandato triennale in qualità di Direttore alla sostenibilità e tematiche ambientali, alla carica di vicepresidente di Medcruise. "Un incarico, quello conferito dal nuovo presidente Aris Batsoulis e dai membri dell' assemblea, che rappresenta un importante riconoscimento per il ruolo chiave dei porti sardi nell' industria delle crociere e che premia Valeria Mangiarotti per l' impegno profuso nella complessa tematica ambientale del settore portuale, marittimo e, in particolare, per l' importante e incessante azione di sensibilizzazione, a livello internazionale, all' utilizzo di carburanti a basso impatto e ad un adeguamento infrastrutturale green per gli scali del Mediterraneo" si legge in una nota della port authority. L' associazione Medcruise, fondata a Roma nel 1996 e da anni impegnata nella promozione degli scali europei nell' industria crocieristica e nella costruzione di sinergie e scambio di know-how, ha oggi all' attivo oltre 75 scali membri e 34 associati, in rappresentanza di 21 paesi e 140 portualità del Mediterraneo, Mar Nero, Mar Rosso e vicino Atlantico. 'La nomina di Valeria Mangiarotti alla vicepresidenza della più importante associazione dei porti crocieristici rappresenta un meritato riconoscimento per il lavoro svolto in questi anni dalla nostra responsabile marketing sia nel campo delle politiche ambientali del settore marittimo e portuale che nelle relazioni commerciali con i principali gruppi armatoriali" ha detto Massimo Deiana, presidente dell' AdSP sarda. "Un incarico che evidenzia il ruolo sempre più strategico dei nostri scali di sistema nell' industria crocieristica e nella promozione attiva di tutte quelle iniziative volte ad un' evoluzione in chiave green e smart delle portualità del Mediterraneo'.



Semplificazioni

Intesa tra Dogane e Autorità portuale

CATANIA - Il direttore generale dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli (Adm), Marcello Minenna, e il presidente dell' **Autorità di sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale**, Andrea Annunziata, hanno siglato, collegati in video conferenza, il protocollo d' intesa per l' attivazione del tavolo tecnico permanente, quale strumento organizzativo finalizzato a incrementare il confronto e favorire l' innovazione. Il protocollo ha l' obiettivo di rilanciare la competitività del **sistema portuale** e logistico del Mare di Sicilia Orientale - Porti di Catania e Augusta e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso nuove semplificazioni e utilizzo di tecnologie avanzate nell' ambito di un piano volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nel porto e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano, a salvaguardia degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori.



Passo avanti per l'adozione del Piano del demanio marittimo

Sviluppo costiero, ascoltati i soggetti pubblici e privati

CATANIA - Con la riunione di ascolto dei rappresentanti pubblici e privati in merito al Piano di utilizzo del demanio marittimo, per l' utilizzo ottimale della fascia costiera cittadina, si è compiuto un passo in avanti per l' adozione del documento di pianificazione. L' argomento, di grande rilievo per Catania, ha visto la partecipazione di tutti i principali soggetti istituzionali che hanno competenza in materia: dalla Capitaneria di **porto** al Dipartimento Ambiente della Regione siciliana Arta, e di una consistente componente degli imprenditori degli stabilimenti balneari del litorale e delle organizzazioni di rappresentanza. A presiedere la riunione, sotto il profilo tecnico Biagio Bisignani, direttore della direzione Urbanistica e gestione del territorio - Urbamet, e sotto il profilo di direzione politica, gli assessori Enrico Trantino, Fabio Cantarella, Michele Cristaldi, Giuseppe Arcidiacono. L' incontro, in relazione ai contenuti e all' esame di criticità e opportunità, è una fase del procedimento di programmazione richiesto dalla nuova legge urbanistica regionale. L' apporto dei partecipanti ha permesso all' amministrazione comunale di acquisire suggerimenti e proposte derivanti dall' esperienza imprenditoriale e tecnica, per fare in modo che le scelte decisionali che emergeranno dal procedimento contengano gli elementi più adatti a uno sviluppo costiero sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale.



IL NUOVO COLLEGIO

Al via l' Autorità dei trasporti a guida Zaccheo

È entrato nella piena operatività, con la prima riunione di ieri, il nuovo collegio dell' Autorità di regolazione dei trasporti, presieduto da Nicola Zaccheo, con Carla Roncallo e Francesco Parola consiglieri. «È un onore per me - ha detto Zaccheo nell' intervento di insediamento - raccogliere il testimone dal primo presidente, Andrea Camanzi, ed è con profondo senso del dovere che mi accingo a presiedere la seconda consiliatura di un' Autorità indipendente così importante». Poi il saluto ai due consiglieri «con i quali sono sicuro collaboreremo al meglio, insieme a tutte le donne e agli uomini di Art, per garantire all' Autorità di svolgere al meglio i propri compiti istituzionali»



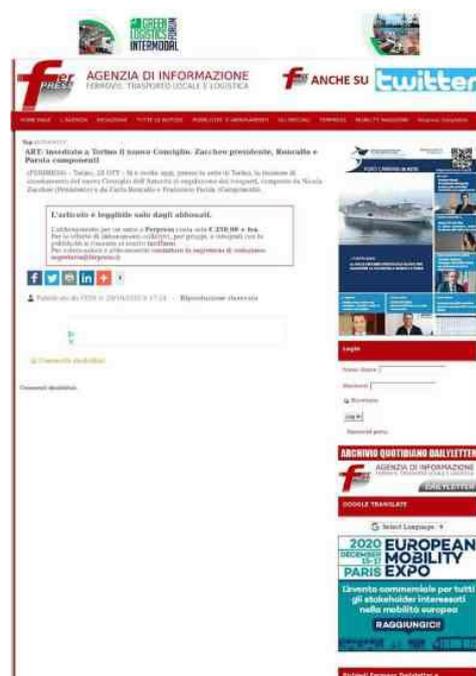
Autorità trasporti Nicola Zaccheo nuovo presidente

Ieri, nella sede di Torino Nicola Zaccheo si è insediato come nuovo presidente dell' Autorità di regolazione dei Trasporti. Nel suo lavoro sarà affiancato da Carla Roncallo e Francesco Parola che fanno parte del Consiglio dell' Autorità. Zaccheo, che prende il posto di Andrea Camanzi, prima di assumere il nuovo incarico si è dimesso dalla carica di numero 1 dell' Enac, l' ente nazionale di controllo del volo. I nuovi vertici dell' Art sono stati nominati il 13 ottobre con un decreto del presidente della Repubblica.

This block contains a collage of various news snippets and advertisements from the newspaper 'La Stampa'. The main headline is 'Atlantia, gelo sull'offerta di Cdp "Tutto fermo per colpa del Mii"', with a sub-headline 'La proposta non basta, niente esclusivi'. Other visible headlines include 'L'Antitrust contro Google "Staccola i concorrenti"', 'Sospesi dopo l'ultima volta i partiti di facciata sotto lo Stretto', and 'L'Autonomia dei Comuni'. There are also several advertisements, including one for 'Auto Compensi' and another for 'LA STAMPA'. The collage is arranged in a grid-like fashion with varying font sizes and colors.

ART: insediato a Torino il nuovo Consiglio. Zaccheo presidente, Roncallo e Parola componenti

(FERPRESS) Torino, 28 OTT Si è svolta oggi, presso la sede di Torino, la riunione di insediamento del nuovo Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti, composto da Nicola Zaccheo (Presidente) e da Carla Roncallo e Francesco Parola (Componenti). I componenti del Consiglio ART sono stati nominati con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il parere favorevole delle Commissioni Parlamentari competenti. Presidente e Componenti durano in carica sette anni e non sono rinnovabili. Nel suo primo intervento, il Presidente Zaccheo ha dichiarato: «è un onore per me raccogliere il testimone dal primo presidente di ART, Andrea Camanzi, ed è, soprattutto, con profondo senso del dovere che mi accingo a presiedere la seconda consiliatura di un'Autorità indipendente così importante come quella di Regolazione dei Trasporti. Rivolgo il mio benvenuto ai due nuovi consiglieri, Carla Roncallo e Francesco Parola, con i quali sono sicuro collaboreremo al meglio, insieme a tutte le donne e agli uomini di ART, per garantire all'Autorità di svolgere al meglio i propri compiti istituzionali». Nel corso della riunione, il Consiglio ha inteso anche rivolgere a tutti i componenti della precedente consiliatura un saluto e un sentito ringraziamento per l'attività realizzata ed ha altresì espresso al Segretario generale e agli uffici l'apprezzamento per il lavoro fin qui svolto e l'auspicio di una proficua collaborazione.



Insediato a Torino nuovo consiglio Art

E' stato eletto presidente Nicola Zaccheo, componenti Carla Roncallo e Francesco Parola

Vezio Benetti

TORINO Si è insediato a Torino il nuovo Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti, composto da Nicola Zaccheo (presidente) e da Carla Roncallo e Francesco Parola (componenti). I componenti del Consiglio Art sono stati nominati con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 Ottobre, previa deliberazione del Consiglio dei ministri del 18 Ottobre, su proposta del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il parere favorevole delle Commissioni parlamentari competenti. Presidente e componenti durano in carica sette anni e non sono rinnovabili. Nel suo primo intervento, il presidente Zaccheo ha dichiarato: «è un onore per me raccogliere il testimone dal primo presidente di Art, Andrea Camanzi, ed è, soprattutto, con profondo senso del dovere che mi accingo a presiedere la seconda consiliatura di un'Autorità indipendente così importante come quella di Regolazione dei Trasporti. Rivolgo il mio benvenuto ai due nuovi consiglieri, Carla Roncallo e Francesco Parola, con i quali sono sicuro collaboreremo al meglio, insieme a tutte le donne e agli uomini di Art, per garantire all'Autorità di svolgere al meglio i propri compiti istituzionali». Nel corso della riunione, il Consiglio ha inteso anche rivolgere a tutti i componenti della precedente consiliatura un saluto e un sentito ringraziamento per l'attività realizzata ed ha altresì espresso al Segretario generale e agli uffici l'apprezzamento per il lavoro fin qui svolto e l'auspicio di una proficua collaborazione.



sentenza della ctp reggio emilia sui rapporti tra consorzi e consorziati

Porti, non imponibilità Iva a maglie larghe

ROBERTO ROSATI - Il beneficio della non imponibilità ad Iva dei lavori di riqualificazione ed ampliamento delle strutture portuali si applica anche in fase di ribaltamento dei relativi costi dalla società consortile alle imprese consorziate, ancorché fatturati genericamente come «contributi consortili». Ciò nel presupposto della identità delle prestazioni oggetto di riaddebito, in base alla disciplina Iva del mandato senza rappresentanza. È quanto emerge dalla sentenza del 9 ottobre 2020, n. 189.02.20, con la quale la CTP di Reggio Emilia ha accolto il ricorso di una società consortile avverso l' accertamento dell' agenzia delle entrate che aveva disconosciuto l' agevolazione alle fatture per contributi consortili emesse dalla società nei confronti delle società consorziate, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione applicando - secondo l' ufficio, indebitamente - il regime tributario che la legge espressamente riserva al rapporto tra imprese appaltatrici e stazione appaltante. L' indirizzo giurisprudenziale richiamato dall' ufficio a sostegno della pretesa, osservano i giudici emiliani, risulta superato dall' orientamento più recente (da ultimo, cassazione n. 24320/2018) che ammette la traslazione dell' agevolazione, prevista nell' ambito del rapporto tra le imprese appaltatrici e l' appaltante, anche ai contributi che la consortile fattura alle prime. Tuttavia, alcune pronunce richiedono a tal fine l' identità delle prestazioni oggetto del rapporto principale e del ribaltamento, presupposto non verificabile in presenza dell' utilizzo di una causale del tutto generica in sede fatturazione di riaddebito. La CTP ritiene però di doversi discostare da tale principio e di dover dare seguito, invece, alla tesi secondo cui, in ossequio alle disposizioni dell' art. 3, terzo comma, del dpr 633/72 sulle prestazioni rese o ricevute dai mandatari senza rappresentanza, la doppia fatturazione prevista in tale contesto (quella tra il mandante al terzo e quella tra mandatario al mandante) deve essere assoggettata al medesimo regime fiscale. Osserva, inoltre, che la stessa conclusione può affermarsi in base ad un' interpretazione euro-orientata dell' articolo 12 del dpr 633/72 in materia di operazioni accessorie, occorrendo considerare che l' attività del consorzio consiste sostanzialmente in prestazioni intermedie o accessorie alla prestazione principale, ossia l' esecuzione delle opere portuali per conto dell' impresa consorziata, della quale devono pertanto condividere il medesimo regime fiscale, nell' ottica della riconducibilità ad unico insieme costituito dal servizio finale. La recente risposta ad interpello n. 501/2020 A margine della sentenza sopra riportata, va segnalata, in materia, la risposta ad interpello n. 501 pubblicata dall' agenzia delle entrate il 27 ottobre 2020. Tale pronuncia riconosce, sia pure in un diverso contesto fattuale, l' oggettività della disposizione dell' art. 9, n. 6, del dpr n. 633/72, che dichiara non imponibili «i servizi prestati nei portiche riflettono direttamente il funzionamento e la manutenzione degli impianti ovvero il movimento di beni o mezzi di trasporto», compresi i lavori di rifacimento, completamento, ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione degli impianti (art. 3, comma 13, dl 90/1990), nonché la realizzazione di nuove opere e varianti (art. 1, comma 992, legge 296/2006). L' agenzia ha infatti ritenuto che il regime di non imponibilità possa trovare applicazione non solo nel rapporto tra il consorzio appaltante e l' autorità portuale appaltatrice, ma anche nel rapporto tra la società consorziata il consorzio e nei rapporti di subappalto instaurati tra la società consorziata e fornitori terzi, a condizione che le prestazioni oggetto di tali rapporti



Italia Oggi

Focus

siano riconducibili alla citata disposizione. © Riproduzione riservata.

Confetra e Assiterminal scrivono al Ministro De Micheli

Roma. Ancora una volta le Associazioni Confetra e Assiterminal scrivono alla Ministra Paola De Micheli ai componenti delle Commissioni Trasporti e Bilancio di Camera e Senato per sottolineare lo stato di crisi in cui versano lavoratori dei terminal passeggeri dei porti italiani. Gli addetti del settore terminalistico lamentano alla Ministra i ritardi nell' emanazione del decreto attuativo sulla riduzione dei canoni concessori (art.199 dl 34/20), senza fermare le richieste da parte delle Autorità portuali del pagamento dei rispettivi canoni. La richiesta del settore, oltre a sottolineare la mancanza di criteri uniformi nei confronti di aziende in crisi da Covid-19, è rivolta al MIT per trovare una collocazione di ristori mirati nel provvedimento ultimo DPCM del 25 ottobre 2020. Infatti, nel DPCM 25.10.2020 all' articolo otto, si leggono ulteriori misure in materia di navi da crociera e per questo Confetra e Assiterminal vogliono sollecitare il Ministero per provvedimenti a tutela delle categorie imprenditoriali relativi ai terminal crociere. Nella lettera si legge. ' La situazione del mercato crociere è evidente a tutti e ciò impatta drasticamente anche sulla tenuta dei terminal portuali che operano in detto ambito. Mentre il mercato del cabotaggio (traghetti impiegati in traffici di linea nazionali e/o internazionali) ha visto con la stagione estiva una ripresa che ha comunque generato un calo vs il 2019 inferiore al 30%, il settore crocieristico non sta di fatto ripartendo e la recrudescenza della pandemia sta ulteriormente diminuendo le già poche prenotazioni: mentre il settore dei traghetti nel cd 'decreto agosto' ha trovato una misura di compensazione vs il calo dei ricavi, il settore dei Terminal Passeggeri o Stazioni Marittime (presso i quali transitano i passeggeri) non è stato preso in considerazione alcuna. Dalle nostre rilevazioni risulta che la contrazione dei traffici crociere 2020 vs il 2019 sarà superiore al 90% con aumento di costi (per le poche aziende operative) dovuti alle misure di sicurezza intraprese. Vi pregheremmo pertanto voler tenere in considerazione detta misura a tutela di un settore particolarmente in difficoltà, stante anche l' ulteriore, costante difficoltà a trovare nelle AdSP interlocuzioni efficaci'. In considerazione del calo dei traffici passeggeri nei porti italiani derivanti dal protrarsi dell' emergenza Covid-19, Confetra e Assiterminal propongono: a) un fondo con una dotazione iniziale pari a 40 milioni di euro, a favore dei soggetti concessionari portuali di Stazioni Marittime e di quelli svolgenti servizio di supporto ai passeggeri; b) un fondo con una dotazione iniziale pari a 40 milioni di euro, a favore dei soggetti concessionari gestori di Stazioni Marittime. Aziende che abbiano subito una riduzione dei ricavi superiore al 60% nel periodo compreso tra l' 1 marzo 2020 e il 31 dicembre 2020 rispetto a quanto registrato nei medesimi periodi dell' anno 2019. Le risorse sono distribuite dal Ministero Trasporti e Infrastrutture, previa relazione tecnica del ministero medesimo: - in misura proporzionale alla riduzione del fatturato; - in misura proporzionale alla riduzione del fatturato tipico. Le proposte hanno l' obiettivo di riequilibrare il piano economico finanziario dei concessionari in modo da poter riprendere le relative attività in completa sicurezza e favorendo anche gli investimenti di carattere sanitario all' interno dei terminali. Si vedrà! Abele Carruezzo © Riproduzione riservata.

